

**hsj**   
HORSE SHOW JUMPING

**magazine**

Numero 4 • Anno 4



# TELUM

**Attrezzature ed impianti antincendio**



***Dal 1930 operiamo nel settore antincendio***

**PROGETTAZIONI | MISURAZIONI e VERIFICHE | MANUTENZIONI  
ESECUZIONI | CERTIFICAZIONI | COLLAUDI | VENDITA ATTREZZATURA**

**[www.telum.it](http://www.telum.it)**



Se credi che HSJ sia un evento che mancava nel panorama equestre,  
che suscita in te emozioni, e  
che regala a tutti gli ospiti stimoli di socializzazione;  
Se credi che debba continuare a essere riproposto e  
che vorresti diventasse ancora più ricco ed emozionante;  
Se credi che la NOIHSJEQUIPE stia facendo un lavoro ammirevole e  
che sei orgoglioso di essere alla sua attenzione;  
Se credi in tutto ciò allora unisciti a noi,  
aiutaci a fare tutto questo realtà !

**CONDIVIDI**

il file del HSJ MAGAZINE con tutti  
i tuoi contatti e invitali a fare altrettanto.  
Più saremo e più HSJ diventerà grande !  
Tu ne sarai l'artefice  
insieme a noi.

Un abbraccio  
NOIHSJEQUIPE



**EQUESTRIAN  
EVENTS** 

*saper regalare emozioni*

# Sommario

<b>EDITORIALE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>HSJ 2024</b> Oggi incontriamo 10 futuri campioni - PARTE 1°	<b>pag. 7</b>
<b>TROPHY HIGHLIGHTS</b>	<b>pag. 15</b>
<b>POST-IT</b>	<b>pag. 32</b>
<b>DETTAGLI&amp;SEGRETI</b> ELISABETTA LANZA: "Un anno vissuto al massimo"	<b>pag. 36</b>
<b>LA NOIHSJEQUIPE</b>	<b>pag. 43</b>
<b>MEMERIAMO</b>	<b>pag. 71</b>
<b>CHALLENGER HIGHLIGHT</b>	<b>pag. 74</b>
<b>HSJ 2024</b> Oggi incontriamo 10 futuri campioni - PARTE 2°	<b>pag. 86</b>
<b>INCONTRI</b> GIOVANNI BERTONE: "Il mestiere di maniscalco dona grandi gratificazioni"	<b>pag. 93</b>
<b>GOCCE DI CURIOSITA'</b> ISABELLA TANGORRA: "All'Hsj prevalgono rispetto, amicizia e collaborazione"	<b>pag. 97</b>
<b>POKER DI RISATE</b>	<b>pag. 102</b>

## Elisabetta Lanza

### Editoriale

Questa volta non prendo spunto come, quasi abitudine, da episodi sportivi, ma da un fatto che ho vissuto in prima persona. Difficile non cadere nel banale quando si cerca di affrontare il tema che sto proponendo ma è un argomento che, in qualche maniera, ci tocca tutti, soprattutto i giovanissimi. Tutto inizia da un episodio in cui papà ed io abbiamo assistito, durante un concorso nel mese di settembre.

Tarda mattinata di sabato, un trattore percorre diverse volte la stradina che costeggia il campo prova trasportando del letame: al seguito, un ragazzino di circa dodici anni, probabilmente il figlio del conducente, che, con un badile e una carriola al suo seguito, si preoccupava di lasciare pulita la strada.

Il tutto è durato circa una buona ora. Gli atteggiamenti del ragazzino dimostravano poca dimestichezza col mestiere però chapeau per l'impegno, l'umiltà e la responsabilità di lasciare in ordine il bene comune. Mio padre mi apostrofa con ironia quasi inglese «*interessante, è sabato, il "bocia" non va a scuola e potrebbe essere ovunque. Invece è con il padre ad aiutarlo e, misteriosamente, usa tutte e due le mani.... e nelle pause non gli viene neanche in mente di provare a smanettare lo smartphone...*»

Proprio mio padre che, dopo vent'anni di lavoro all'estero col telefono anche di notte e sotto il cuscino, ora giornalmente abbandona il cellulare in club house e lo controlla quando consuma un caffè o dell'acqua. Durante i concorsi lo lascia addirittura in casa. La sua risposta è immancabilmente «*pesa troppo, è ingombrante e il mondo non finisce senza uno smartphone*». Sull'ultima parte devo ammettere che ha ragione e comunque non posso rimproverargli che lasci qualcosa indietro, è super operativo. Sicuramente vive bene e senza stress.

Certamente, l'episodio va in contrasto con ciò a cui siamo abituati a vedere. Chi ha figli, o comunque, è un po' attento a cosa accade intorno a se in una normalissima giornata, può realizzare che noi abbiamo assistito a una cosa non così comune. Ancora più "sorprendente" se si considera la fascia di età del protagonista.

Non parliamo di eccessi dove tutti sono curvi sullo schermo dei propri dispositivi. Ma sicuramente fuori dalle scuole, al ristorante o nei più disparati luoghi di aggregazione si può assistere a gruppi più o meno numerosi che invece di socializzare nella forma più antica, col rapporto diretto, si assentano per consultare e chattare con gli smartphone. Tutti catturati dal mondo virtuale invece di interagire direttamente e fisicamente con i propri amici li



In copertina

### NOSTALGIA

*"Mi piacerebbe scambiare tutti i miei domani per un solo ieri"*

Kris Kristofferson

Nella scelta della foto di copertina, ruolo che mi è stato demandato, non pesate che ho voluto fare spazio alla mia Betty. Il 2023 è stato un anno fantastico ma per certi versi bruttissimo: il nostro amato Draco ci ha salutato ed è volato a saltare le nuvole. Lui che con Betty hanno creato un bellissimo binomio e hanno vinto tanto. Ma è sempre così: ti accorgi di quanto ami effettivamente una persona o un animale quando ti viene meno. Speri sempre che non ti tocchi ma la vita è una ruota che gira e in qualche modo ne vieni coinvolto. Cosicché ti aggrappi ai ricordi, ti scorrono le lacrime, ti domandi se potevi fare di più e speri che ci possa essere un domani per rivedersi e riprendere ciò che è rimasto sospeso. Ciao Draco, sei sempre nei nostri cuori e non ti dimenticheremo mai!

Cristina Regis

### *"Il cavallo galoppa con i polmoni, si conserva con il cuore e vince con il carattere"*

Tesio

presenti. Il piacere della risata sembra essere sparita...

Recentemente, è anche stato pubblicato, sul quotidiano "La Stampa", un articolo ricco di dati statistici che provo a sintetizzare: un bimbo su tre, tra i 6 e 10 anni, possiede, o comunque usa abitualmente, uno smartphone; un bimbo su cinque, di età compresa tra 11 e 15 mesi, è esposto regolarmente a schermi di smartphone tablet. Poi analizzava anche la differenza tra nord e sud e altri scenari ancora.

Naturalmente sono elementi di statistica generalizzata, ma i numeri, sicuramente, fanno riflettere: un dato di fatto che certifica quanto questi dispositivi siano, prepotentemente, parte importante del quotidiano di tutti, soprattutto di giovani e giovanissimi.

Ma è anche vero, e fa altrettanto riflettere, che la base più antica di un rapporto sia rappresentata dalla comunicazione diretta: anzi come, spesso, mi ricorda mio papà, la comunicazione è arte.

Quindi, a quale delle due componenti, che tra l'altro sono agli antipodi, una quasi annulla l'altra, diamo priorità oppure, in una classifica decrescente, mettiamo al primo posto?

Io penso che non tutto si debba cambiare per dare spazio al progresso e ciò non vuol dire involuzione. Ci sono degli elementi che rimangono inalterati nel tempo, che sono capisaldi della civiltà, del vivere o convivere nella pluralità in una forma soddisfacente.

Alla fine, si torna sempre a quel bellissimo aggettivo "equilibrio" che spesso passa inosservato ma, in fondo, è la qualità più autentica o l'elemento migliore per conquistarsi la vita.

Ricordo che alle superiori mi ero disperata per un voto, di una verifica scritta, veramente insufficiente. Una giornata storta, capita, ero preparata, avevo studiato, eppure andò male. Lo dissi in famiglia e i miei genitori, appurando che, effettivamente, non potevo recriminare sul mio impegno, mi risposero di stare serena, poiché la vita si conquista con il 6 o il 6 e mezzo ovunque ti piazzati, e non necessariamente con voti altissimi, come l'8 o il 9, qui e là. In altre parole, ci vuole responsabilità nell'atto dell'impegno ed equilibrio nel valutare le circostanze.

Anche in scuderia, per noi cavalieri e amazzoni la nostra seconda casa, inviti nelle ore di lezione e di dedizione alla disciplina, anche a terra, di limitare se non abbandonare il telefono. Soprattutto, con i più giovani, capisco come non sia così facile, ma sono convinta che questo "allenamento" potrà dare loro spunti ed opportunità nella vita quotidiana e futura.

Se Dio lo vorrà, a maggio dovrò fare un pochino di spazio in scuderia e sicuramente anche nella vita quotidiana: diventerò mamma. Spero che (mia figlia o mio figlio) diventi anche una amazzone o un cavaliere: comunque da mamma dovrò affrontare questa tematica in una prospettiva diversa e spero di non cadere mai nella banalità ma e di riuscire ad applicare quel parolone, ovvero equilibrio.

Mi piacerebbe, persino, avere una macchina del tempo ed avere la possibilità di vedere quel ragazzino come sarà cresciuto e come affronterà la vita.

Ad ogni modo, anche in questo particolarissimo uso o abuso dello smartphone, penso sia importante l'esempio. I ragazzi ci guardano, ci imitano. Non possiamo pretendere che facciano un uso appropriato se, poi, ci vedono costantemente impegnati con il nostro telefono. Suppongo parta da noi, dalle regole che ci diamo e dal peso che diamo a cosa c'è fuori e dentro allo smartphone ed ai social.

Concludo con l'augurare a tutti felicità, emozioni e positività. Insomma un buon tutto e naturalmente buona lettura.

**Per edifici civili  
ed industriali**



**Esperti In Opere Di Lattoneria**



[www.lussucoperture.it](http://www.lussucoperture.it)

# hsj Equestrian 2022 EVENTS

**Il 2024 dell'Hsj: uno show nello show, con tanti protagonisti.**

di Federico Rabbia

Quali le interviste più interessanti di questo numero? Io partirei con quelle dedicate ai giovani campioni. E faccio questo invito, a focalizzarsi sulle loro, non solo perché descrivono e raccontano i loro sentimenti in relazione all'equitazione ma, anche, per il fatto che gli intervistati potrebbero diventare davvero i campioni di domani... Si narra di un maestro che ogni giorno, arrivando in aula, si inchinava davanti ad i suoi alunni. A chi gli chiese per quale motivo lo facesse, lui rispose: «Un giorno, qualcuno tra questi ragazzi potrebbe diventare un genio o comunque una persona molto talentuosa nel suo lavoro. Ecco perché, all'ingresso in aula, compio, sempre, questo gesto: per onorare non quello che loro sono ora ma quello che diventeranno da grandi».

Morale, nella mia carriera di giornalista, seppur circoscritta all'ambito locale, ho avuto già modo di intervistare persone famose nei loro ambiti. Cito, ad esempio, per quanto riguarda lo sport, in particolare il ciclismo (soprattutto grazie al passaggio di Giro e Tour nel cuneese e nel pinerolese), cito tra gli altri: il compianto Nino Defilippis (che fu commissario tecnico della nazionale italiana), l'ex grande Damiano Cunego (vincitore di un Giro d'Italia nel 2004 e di tre Giri di Lombardia), il padre (anche lui, ormai, attualmente, defunto) del leggendario Gino Bartali, Richie Porte (ciclista australiano molto forte) ed altri...



Nell'equitazione, ho avuto la fortuna di poter intervistare Jane Richard Philips, qualche anno or sono, numero venti al mondo nel salto ad ostacoli. Nel wrestling (si c'è anche questo nel mio curriculum, sebbene molti non lo considerino uno sport ma solo uno show) persino un'atleta americano tra i più famosi, Sam Adonis, della stessa lega statunitense di John Cena. Che mi disse: «Il bello del wrestling? Far felici i bambini».

Ma tutto questo non preclude il fatto che, con lo stesso entusiasmo e dedizione (due doti fondamentali nel mondo giornalistico: se non le si possiedono, meglio fare altro), mi dedichi alle interviste a fine gara ai ragazzi che debbono, fondamentalmente, costruire la loro carriera oppure, magari, si dedicheranno ad altri sport od attività. Un papà mi diceva: «Sui giornali l'equitazione è poco trattata: per quale motivo mio figlio, ad esempio, non viene mai intervistato dopo la sua competizione?».

Ecco, il nostro magazine, nell'ambito di questa disciplina, è nato, anzitutto, per questo motivo: per dare voce ad atleti ed addetti ai lavori che, sulla grande stampa nazionale e sovente, anche, locale, non hanno, non dico la copertina, ma nemmeno una piccola dichiarazione...

Chi sono i dieci campioni/campionesse di questo numero? Bianca Latorre; Matilde Picciuto; Sara Giurato; Filippo Bertola; Désirée Magnetto; Melania Gallolassere; Greta Nicola; Michelle Camputaro Lavorgna; Maryam Lakhoudra; Jenny Sofia Hellström.

Infine, tra le novità di questo numero, anche le interviste a tutti i membri della "Noi Hsj Equipe", ovvero tutto lo squadrone impegnato affinché i concorsi siano sempre un costante successo, sotto tutti i profili: da quello organizzativo a quello di partecipazione e condivisione. Poiché l'Hsj vuole sempre regalare emozioni..

**segue a pagina 93 ►**

# BIANCA LATORRE

«Poter gareggiare con un animale, per me, è sinonimo di felicità»

di Federico Rabbia

Bianca Latorre ha undici anni, abita Torino e frequenta la quinta elementare. La sua scuderia di appartenenza è l'Hidalgo, le sue istruttrici sono Paola Como ed Alessia Prezzi. Fa binomio con Camilla, 10 anni, pezzato nero e bianco, sella italiana.

**Ciao Bianca. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi?**

Sono molto contenta della mia prestazione, mi sono piazzata seconda nella "Lp 40 a fasi": in realtà, avendo fatto una girata larga, pensavo di aver perso molto tempo, dunque non mi aspettavo questo bel risultato.

**Anche tu, come Ludovica, avevi gareggiato, lo scorso weekend, a Torino in Piazza d'Armi?**

Sì, ed anche in quel caso mi sono classificata seconda ma per estrazione.

**Dunque, un ottimo periodo?**

Direi assolutamente di sì...

**Quando hai concluso il percorso, oggi le tue istruttrici cosa ti hanno detto?**

Hanno fatto i complimenti sia a me che a Ludovica, Camilla compresa.

**Nei giorni precedenti la gara, sei più tesa?**

No, sono tranquilla per tutta la settimana fino a che non arriva la porta prima di entrare in campo gara. Li avverto ansia ma, quando entro per gareggiare, svanisce immediatamente.

**Senti, per praticare l'equitazione bisogna anche essere un po' coraggiosi...**

Certo, non si deve andare nel panico, bisogna rimanere freddi e concentrati, soprattutto in determinate circostanze.

**Questo è stato il tuo esordio al Bjump?**

No, ma in assoluto il Bjump è stato il primo centro d'equitazione in cui ho disputato una gara, cioè due anni fa.

**Come ti trovi qui?**

Benissimo, sono molto più tranquilla che in altri posti, forse perché c'è un'atmosfera più familiare.

**Quello che dici, per noi, è davvero importante. C'è un altro posto, in cui hai concorso, che apprezzi molto?**



“Fai piano, ho la pelle delicata”



Bianca, un bacio per sigillare un bel risultato

Direi l'Horsebridge Club None, poiché è un centro molto grande.

**Facciamo un passo indietro: per quali motivi hai scelto di dedicarti a questo sport?**

Per il legame che si instaura tra cavallo e cavaliere. Poter gareggiare con un animale, per me, è sinonimo di felicità.

**Cosa ti piace di Camilla?**

Mi piace molto il fatto che sia tutta a modo suo: ha dei giorni in cui si è molto tranquilla e altri in cui è molto testarda. Bisogna "beccare" il giorno in cui è, letteralmente, un turbo: poiché, diversamente, è molto testarda e pigra (come ha già sottolineato Ludovica).

**Tu hai undici anni: da quanti anni pratici equitazione?**

Da, circa, cinque anni...

**Come è nato il tuo amore per questo sport?**

Di fatto, è nato dalle mie amiche: vedevo sempre loro che andavano in maneggio e mi sono appassionata grazie ad esse, sin dalla prima lezione che ho preso.

**Raccontaci dell'Hidalgo, la tua scuderia?**

Io, quando sono all'Hidalgo, mi sento, praticamente, a casa: so che è un posto sicuro, anche perché ho la massima fiducia nelle mie istruttrici. Dunque, è bello stare con loro. Poi si fanno attività molto divertenti, tipo le gimcane.

**Hai un piccolo sogno, un obiettivo da raggiungere?**

Migliorare sempre di più nell'equitazione, diventando più forte negli anni.

**Il risultato che hai più nel cuore?**

Lo scorso anno, verso la fine della stagione, la mia prima "40 a tempo" all'Horsebridge, dove mi sono piazzata prima.

**Ti aspettavi un risultato così?**

Absolutamente no.

**C'è qualche film, a tema equitazione, che ti è piaciuto in modo particolare?**

Sì, certo, tipo Free Rain, Windstorm e Sonador (Dreamer).

**E libri?**

Molti, tra cui quello di Windstorm e quelli della collana di Pippa Funnell. Anche io, come Ludovica, ho letto quello scritto da Nicole Cereseto, intitolato "Prendi Fiato e Ricomincia".

**Infine, c'è qualche grande campione che prediligi?**

Sì, ad esempio un atleta della nazionale italiana, Filippo Bologni.

# MATILDE PICCIUTO

«L'aspetto che mi appassiona di più? L'empatia che si crea con il cavallo»

di Federico Rabbia

Matilde Picciuto ha tredici anni, abita a Rivarolo e frequenta la terza media. Il suo circolo ippico di appartenenza è il Peter Pan (Argentera, Torino), la sua istruttrice è Silvia Caligaris. Fa binomio con la pony Belen Olimpia, 12 anni, mantello baio scuro.

**Ciao Matilde. Oggi non hai gareggiato, però ti posso chiedere come stai trovando la giornata sportiva qui all'Horse Show Jumping...**

*Bene, ritengo che la giornata stia passando in modo molto divertente, in un bel clima che si respira sempre quando andiamo a disputare i concorsi poiché, tra noi compagne di squadra siamo molto unite.*

**L'aspetto che ti ha colpito di più del Bjump?**

*I campi molto belli e le premiazioni, giro d'onore compreso. E poi la club house davvero carina ed accogliente.*

**Tu hai incominciato a gareggiare la scorsa settimana, affrontando un percorso di barriere a terra all'Horsebridge. Come è andata?**

*L'approccio è stato molto ansioso però ero consapevole di come fossi andata bene in allenamento, quindi questo aspetto mi ha tranquillizzato ed ho affrontato la gara nel modo migliore.*

**Cosa ti ha detto l'istruttrice, Silvia Caligaris, al termine del tuo primo percorso?**

*Io pensavo di aver sbagliato una curva. Lei mi ha rassicurato dicendomi che, per essere la mia prima gara, ero andata molto bene*

**Hai dei compagni di classe che praticano equitazione?**

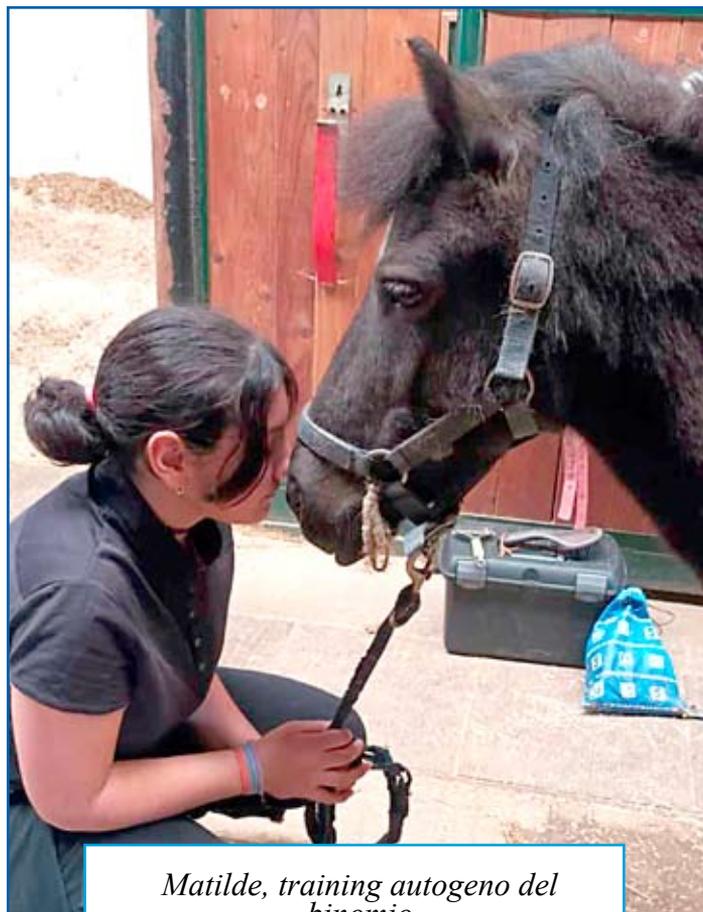
*No. Diciamo che c'è una parte della classe che sostiene che faccia tutto il cavallo e poi altri che, per stuzzicarmi, sapendo che mi da fastidio e, dunque, lo fanno apposta, mi dicono "che buona la carne di cavallo".*

**Da quando ti dedichi a questo sport?**

*Dallo scorso agosto... Due anni fa, avevo fatto una prova con una mia amica e poi, risentendone parlare ed approfondendo un po' il discorso, ho deciso di provare e mi sono trovata bene.*



Seduta di allenamento



Matilde, training autogeno del binomio

**Quale è l'aspetto che ti appassiona di più?**

*L'empatia ed il rapporto che si crea tra cavaliere e cavallo.*

**Da quando fai binomio con Belen Olimpia?**

*In realtà, l'ho montata solo per le gare ed in un paio di lezioni.*

**E come ti sei trovata con lei?**

*Posso dire che durante le competizioni è stata bravissima.*

**Pratici o hai praticato altri sport?**

*Sì, ad esempio nel passato danza ed adesso, anche, thai boxe.*

**Tra questi, dovendo fare una classifica di preferenze?**

*Non ho uno sport preferito, sono tutte discipline individuali che mi piacciono molto.*

**Hai visto qualche film o letto dei libri a tema di equitazione?**

*Sì, qualche film ma non ricordo i titoli. Un film, però, mi è rimasto impresso: parla di una ragazza che, nonostante soffre d'asma, riesce a vincere una gara molto importante.*

**Hai già programmato le prossime gare, sai già quali concorsi disputerai?**

*No, con l'istruttrice non abbiamo ancora affrontato questo aspetto.*

**Cosa ti piace di più della tua istruttrice?**

*La franchezza e la puntualità nel giudizio: se sbaglia una cosa te lo dice subito.*

**Quale è il tuo obiettivo per quest'anno?**

*Arrivare a saltare le "40".*

**Ed un tuo sogno?**

*Finiti gli studi, un obiettivo molto in là, avere una casa con un giardino grande dove poter tenere un cavallo.*

# SARA GIURATO

**«All’Hsj, apprezzo molto il giro d’onore ed il presentatore».**

di Federico Rabbia

Sara Giurato ha quindici anni, abita a Torino e frequenta l’istituto tecnico informatico Avogadro di Torino. La sua scuderia di appartenenza è l’Ippoclub, la sua istruttrice è Barbara Sarteur. Fa binomio con Milowena, cavalla di sei anni, mantello baio chiaro.

**Ciao Sara. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi?**

*Ho partecipato, per la prima volta, alla categoria “80 a tempo”. Mi sono piazzata sul podio, arrivando seconda con il tempo di 60”25centesimi, a sei secondi dalla prima classificata.*

**Prima di gareggiare, eri tesa?**

*Sì, ho avvertito ansia poiché, come ho evidenziato, non avevo mai gareggiato in una categoria a tempo, pertanto non avevo esperienza in questo tipo di gare, dove bisogna girare molto stretto. Comunque, la sintonia con Milowena è stata ottima.*

**Dunque, sei molto soddisfatta del risultato?**

*Absolutamente sì! La mia istruttrice, Barbara Sarteur, durante la ricognizione, mi ha incoraggiato dicendomi: «Tu prova a fare le girate strette ma se, in alcuni casi, non te la dovessi sentire, fai pure un percorso largo».*

**Cosa ti ha detto Barbara al termine della prova?**

*Mi ha elogiata dicendomi che sono stata super e che l’ho stupita. Infatti, a parte una girata, è andato tutto benissimo.*

**Ripensando all’avvicinamento al concorso, durante la settimana, pensavi di poter effettuare una prova così positiva?**

*No, poiché negli allenamenti non è andato tutto liscio, o toccavo gli ostacoli oppure non riuscivo a far così bene le girate.*

**In questa prima parte della stagione, quali concorsi hai disputato?**

*Ho gareggiato a Tortona, al centro ippico Il Torrione, e poi Caravino, Piazza d’Armi a Torino e all’Horsebridge. Il prossimo fine settimana, esordirò nel Progetto Sport.*

**Adesso devi ancora fare la premiazione. Hai visto la premiazione dei tuoi amici?**

*Sì ed è un po’ diversa da quella che si fa in altri contesti. Apprezzo molto il giro d’onore ed il presentatore.*

**A chi dedichi il podio?**

*Alla mia istruttrice Barbara ed a mia mamma Sigrid.*

**Tu, già lo scorso anno, hai partecipato ad un concorso organizzato dal Bjump. In generale, come ti trovi qui da noi?**

*Mi sono sempre trovata molto bene. Intanto, i tempi di gara pro-*



Sara e Milowena ...coppia vincente

*grammati vengono rispettati e poi è ottima l’ampiezza dei due campi, quello prova e quello di gara.*

**Da quando fai binomio con Milowena?**

*Da giugno 2022. In quest’anno, ci sono stati molti progressi: sono partita che facevo, sì e no, le “60” e le “70” mentre ora, in gara, disputo le “80” ed in casa mi cimento sulle “100” e sulle “110”.*

**Da quando hai iniziato a praticare equitazione?**

*Ho cominciato a marzo del 2020. Durante la pandemia, ero stufo di stare a casa. Così, con mia mamma abbiamo provato a cercare un maneggio a cui iscrivermi: Barbara, la mia istruttrice, mi ha subito accolta all’Ippoclub, facendomi fare una lezione di prova.*

**Come è stato il primo impatto?**

*Anche mia sorella pratica questo sport ed a lei è piaciuto subito. A me no, ho trovato delle difficoltà all’inizio, ci è voluto un po’ di tempo prima che mi appassionassi.*

**Come ti trovi nella tua scuderia?**

*Mi trovo abbastanza bene: si fa gruppo in qualsiasi momento e c’è sempre qualcuno che, se la giornata non va come avresti voluto, cerca di tirarti su il morale. Vi è, sicuramente, un bello spirito di squadra.*

**Quante volte ti alleni durante la settimana?**

*Tutti i giorni tranne che lunedì.*

**Riesci a conciliare i tempi dello studio con quelli dello sport?**

*Sì, tra l’altro, essendo un agonista ed andando a scuola anche il sabato se mi capitano gare proprio quel giorno, ho la giustificazione.*

**Curiosità: quale è la tua materia preferita?**

*Prediligo informatica e storia.*

**Segui l’equitazione in televisione?**

*Certo, appena ho un momento metto sempre, in tv, il canale Horse Tv. L’amazzone che tifo è la statunitense Jessica Springsteen.*

**Sai già in quale gara gareggerai prossimamente?**

*Sì, la prossima settimana sarò ad Alessandria per disputare una tappa del Progetto Sport, poi andrò a Caravino e dopo, probabilmente, sarò di nuovo al Bjump.*

**Il tuo obiettivo per il 2023?**

*Fare bene il Progetto Sport, puntando alle finali di Cattolica e Verona, ed esordire nella categoria “90”.*



“Dai campione che il podio sarà nostro”!

# FILIPPO BERTOLA

## “Amo andare al galoppo”

di Federico Rabbia

Filippo Bertola ha undici anni, abita a Piscina e frequenta la quinta elementare. La sua scuderia di appartenenza è il Bjump di Frossasco, la sua istruttrice è Elisabetta Lanza. Fa binomio con il pony Cuore ed il cavallo Kristal

### **Ciao Filippo. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi?**

*Ho partecipato alla categoria “50” e mi sono piazzato al primo posto sia nella prova a tempo che in quella di precisione.*

### **Ti aspettavi questi risultati?**

*Nella prima gara (quella a tempo, disputata con Cuore) direi di sì, mentre nella seconda non molto poiché ho gareggiato con un altro cavallo, Kristal.*

### **A chi dedichi le vittorie di oggi?**

*Proprio ai miei due compagni fidati, Kristal e Cuore.*

### **Cosa ti ha detto Elisabetta al termine delle tue due prove?**

*Mi ha elogiato dicendomi “bravo, sei andato bene”.*

### **In questa stagione, quello di oggi è stato il tuo primo concorso?**

*No, avevo già partecipato ad un concorso due settimane fa, sempre qui al Bjump. Anche in quel caso, ho effettuato, nella “50” e nella “60”, due buone gare.*

### **Quali sono le differenze principali tra Cuore e Kristal?**

*Cuore parte al galoppo praticamente da sole mentre con Kristal bisogna insistere un po' di più.*

### **Sei salito sul podio, impressioni?**

*Mi sono emozionato, tra l'altro mi ha premiato mia sorella Marta.*

### **Da quanti anni frequenti il Bjump?**

*Da circa tre anni. Ho iniziato a praticare equitazione proprio in questo centro.*

### **Come è nata la passione per questo sport?**

*Guardando dei film, mi appassiona vedere il cavaliere o l'amazzone al galoppo. Uno film che mi è piaciuto molto è Windstorm.*



*“Dai Cuore mio, è il nostro momento”!*



*Filippo in posa per i suoi followers*

### **Cosa ti piace di più dell'equitazione?**

*Proprio quando vado al galoppo.*

### **Ti sei cimentato anche nel dressage?**

*Sì una volta, ma mi sono trovato male.*

### **A scuola, nella tua classe, hai qualche compagno che pratica equitazione?**

*Sì, c'era una mia compagna che prendeva lezioni qui al Bjump anche se è un po' che non viene più. Io, in classe, parlo di questo sport solo con lei poiché gli altri non lo capiscono, ritengono, infatti, che faccia tutto il cavallo.*

### **Quanti allenamenti svolgi durante la settimana?**

*Sono impegnato una volta la settimana, il mercoledì alle diciassette: se ho Cuore, l'allenamento è più semplice, mentre se monto Kristal l'impegno è maggiore.*

### **Da uno a dieci, quanto ti senti coraggioso?**

*Due: salto gli ostacoli con molta ansia... Saltando, cerco di superare proprio questo stato d'animo...*

### **Nei giorni che precedono la gara, avverti molta tensione?**

*No, sono tranquillo: lo sono molto di meno il giorno della competizione...*

### **È difficile memorizzare il percorso di gara?**

*In campo prova, è più complicato visualizzare il tutto. Quando, invece, sei alla porta del campo gara, mentalmente riesci a ripassare velocemente e facilmente il percorso...*

### **Quale è la tua materia preferita a scuola?**

*La prima è storia e la seconda è italiano.*

### **Oltre l'equitazione, hai altre passioni?**

*Mi piace molto l'Hip hop, mi alleno due volte la settimana, il martedì ed il giovedì. Filippo, come ci ha raccontato prima, ha una sorella di nome Marta che ha tredici anni: coinvolgiamo anche lei nell'intervista con un'ultima domanda.*

### **Ciao Marta, tu pratici equitazione?**

*«No, io faccio danza classica e contemporanea. Non mi dispiacerebbe provare l'equitazione, ma credo avrei paura».*

# DÈSIRÈE MAGNETTO

## “L'amore per l'equitazione? Me l'ha trasmesso mia mamma”

di Federico Rabbia

Dèsirée Magnetto ha undici anni, abita ad Avigliana e frequenta la prima media. La sua scuderia di appartenenza è il Paddock di Collegno, la sua istruttrice è Elisabetta Goffi. Fa binomio con My Paddy, pony di cinque anni, mantello grigio.

**Ciao Dèsirée. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi?**  
Ho partecipato alla categoria “60” piazzandomi sesta ed alla “70”: in entrambe, ho fatto registrare quattro penalità.

**Sono stati risultati che ti attendevi?**

Sì, sono stati in linea con le previsioni. Bisogna considerare che My Paddy, il pony con cui ho gareggiato, ha cinque anni ed era alla sua prima “70” e alla sua seconda “60”, dunque non ha ancora molta esperienza...

**Sei, comunque, salita sul podio allargato. Che emozione è stata?**

In realtà, per me, è normale ma quel momento rappresenta sempre una profonda emozione. Con il presentatore poi, come c'è qui all'Hsj, mi diverto di più perché, nel farti le domande, scherza molto...

**Cosa ti ha chiesto il presentatore?**

Di definire, in una parola, la giornata di oggi. Ed io ho detto felicità...

**Avevi già partecipato a concorsi organizzati dal Bjump?**

Sì, negli anni scorsi sono venuta, con la squadra della mia scuderia, diverse volte.

**Cosa prediligi di più di questa location?**

Direi che sono molti gli aspetti che mi piacciono, così come adoro un po' tutti i maneggi che ho avuto modo di vedere.

**In questa prima parte della stagione, dove hai già gareggiato oltre il Bjump?**

All'Horsebridge Club None ed a Caravino. A Caravino sono salita sul podio, arrivando seconda, mentre all'Horsebridge ho vinto la mia categoria.

**Quali sono le caratteristiche di My Paddy, il pony con cui fai binomio?**

È un pony molto dolce anche se, a volte, morde. In campo, si spaventa dei rumori ed, a volte, sgroppa.

**Prima di una gara, avverti molto la tensione?**

Agli esordi sì, adesso riesco a gestire meglio tale stato d'animo...

**Durante la settimana, quante volte ti alleni?**

Tutti i giorni, tranne la domenica. Una sessione di allenamento dura un'ora.

**Riesci a gestire bene sport e studio?**

Studio, prevalentemente, la sera...

**Quale è la tua materia preferita?**

La matematica.

**Trovi difficile memorizzare il percorso gara?**

In realtà, lo memorizzo subito. Però, quando arrivo in campo prova, temo sempre di dimenticarmelo, ma questa sensazione dura un attimo.... Prima di entrare nel percorso, torna tutto chiaro...



Desirèe, dialoghi segreti con My Paddy

**Sai già quali saranno i prossimi concorsi a cui parteciperai?**

Credo che la mia prossima gara sarà, nuovamente, al Bjump e mi iscriverò alla “70” ed alla “80”.

**Quando è nato il tuo amore per l'equitazione?**

Ho cominciato ad andare a cavallo a quattro anni. È una passione che mi ha trasmesso mia mamma. Lei è stata campionessa regionale e mi segue sempre durante le competizioni.

**Cosa ti piace di più di questo sport?**

Il poter stare con gli animali.

**Ti sei cimentata anche nel dressage?**

Sì ma solo per prendere le firme finalizzate a conseguire il Brevetto.

**A che età i tuoi genitori ti hanno iscritta al Paddock di Collegno?**

Ho iniziato a frequentare questa scuderia all'età di sei anni, anche se, successivamente, sono stata ferma tre anni a cui, complessivamente, si è sommato un altro anno causa infortunio.

**La tua istruttrice è Elisabetta Goffi, ci racconti qualcosa di lei?**

Elisabetta è brava, a me piace molto come insegna. Se mi riprende è, esclusivamente, per farmi capire l'errore: dunque sa, anche, essere severa, ma sempre nel modo corretto.

**Il tuo obiettivo per il 2023?**

Prendere il Brevetto ed il prossimo anno disputare i Campionati Regionali.

**Hai dei compagni di classe che praticano equitazione?**

No, anche su un mio compagno la faceva ma ha smesso. Comunque, in classe, parlo molto del mio sport, anche se molti lo sottovalutano...

**Hai letto libri di equitazione?**

Sì, ne sto leggendo uno ma, in questo momento, non ricordo il titolo. Parla di persone che hanno iniziato a praticare l'equitazione e raccontano questa esperienza.

**Segui l'equitazione in tv o sul web?**

Sovente, guardo, su you tube, le edizioni passate di Piazza di Siena.

**Hai visto qualche film di equitazione che ti è piaciuto?**

Sì, un film che si intitola Zoi. Parla di una vicenda legata ad una ragazza molto affezionata al suo cavallo.

**Il tuo campione preferito?**

Il cavaliere tedesco Markus Henning, sono colpita da come monta.



Orologi e gioielli delle migliori marche



# bartoccini

GIOIELLERIA DAL 1964



[www.bartoccini.it](http://www.bartoccini.it)





# HIGHLIGHTS

## Trophy

*“Se fotografi uno sconosciuto, nell’istante stesso in cui fai scattare l’otturatore, quella persona smette di esserti estranea, perché la porterai sempre con te”*

Giuseppe Tornatore



**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | Photographer

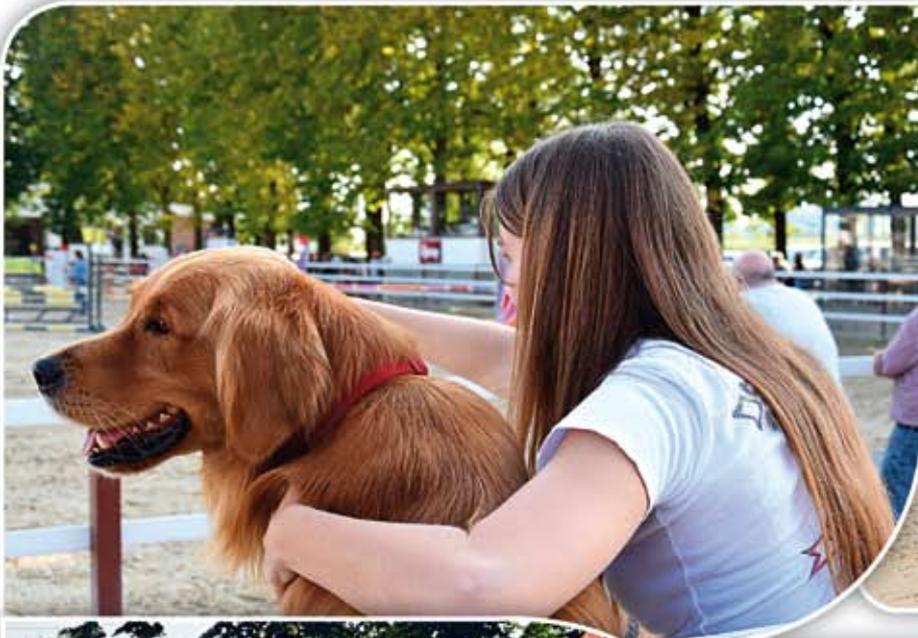




**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | *Photographer*







**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

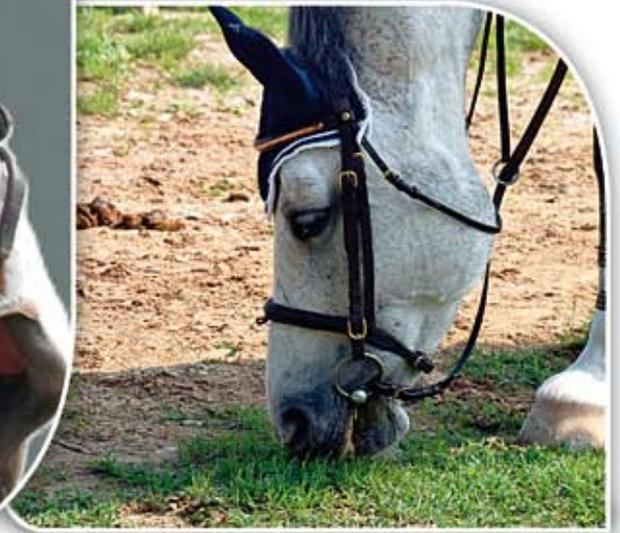
GIANLUCA SASSO | *Photographer*







  
**SASSOFOTOGRAFIE.IT**  
GIANLUCA SASSO | *Photographer*  



**SASSOFOTOGRAFIE.IT**  
GIANLUCA SASSO | *Photographer*

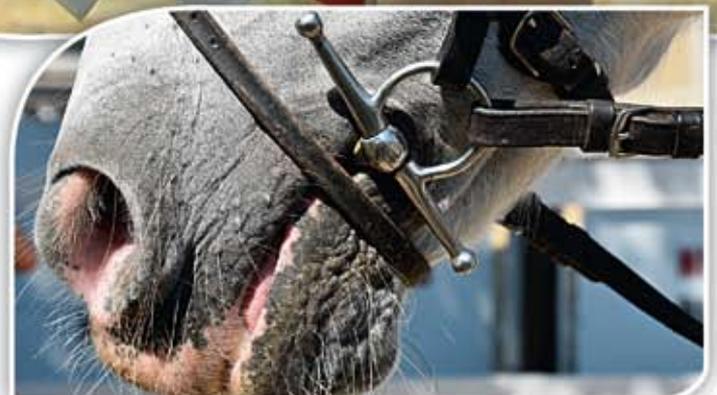






  
**SASSOFOTOGRAFIE.IT**  
GIANLUCA SASSO | *Photographer*  



**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | *Photographer*







**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

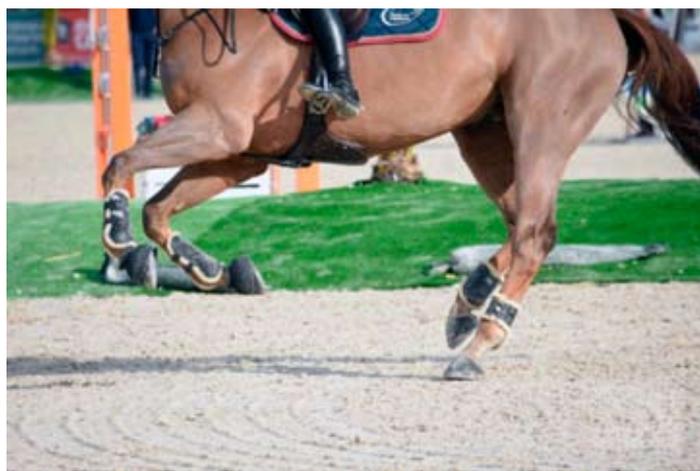
GIANLUCA SASSO | *Photographer*







  
**SASSOFOTOGRAFIE.IT**  
GIANLUCA SASSO | *Photographer*  

# SIBONA

ESPERTI IN FONDI EQUESTRI

 328 4636406



# POST-IT

*“Hai una responsabilità nei confronti di chi ami. E ne hai una nei confronti di chi non ami. Casualmente hanno lo stesso nome: sincerità”*

Anonimo

*Al HSJ sono molto più tranquilla che in altri posti. Forse perché c'è un'atmosfera più familiare.*

Bianca Latorre

*Mi sono sempre trovata molto bene al HSJ: i tempi di gara rispettati e ottima l'ampiezza dei campi prova e gara.*

Sara Giurato

*Molto belli i campi e molto carine le premiazioni coi giri d'onore. Non ultima la Club House molto accogliente.*

Matilde Picciuto

*Sono salito sul podio al HSJ e mi sono emozionato. Tra l'altro mi ha premiato mia sorella Marta! Strabellò!*

Filippo Bertola

*Per me salire sul podio rappresenta sempre una profonda emozione. Ma qui al Bjump con Mauro il presentatore mi diverto di più perché, nel farti le domande, scherza molto...*

Dèsirée Magnetto

*Mamma mia quanta gente alla tappa di settembre. Comunque pochi o tanti è sempre strabellò quando organizziamo le gare. Il Bjump, durante questi eventi, fiorisce. Bellissimo!*

Cristina Regis

*L'approccio con gli ospiti qui al Bjump è ottimo. Ho riscontrato molta educazione e disponibilità. Quando c'è rispetto reciproco tutto non può che filare liscio.*

Alejandro De Leon

*Qui al HSJ l'atmosfera è festosa anzitutto ma, nello stesso tempo, si tocca con mano l'adrenalina della competizione. Tutto si svolge, comunque, in maniera molto composta, con autentico spirito sportivo: ciò è molto educativo per i ragazzi.*

Cosimo Briganti

*Confermo che l'ospitalità è un punto fortissimo del Bjump. Un esempio della ricerca di mettere gli ospiti a loro agio, quando Betty ha deciso di affittare i box ha voluto una persona dedicata a garantire il servizio di abbeveraggio alle bevande mobili dei cavalli ospitati. Chapeau!*

Fabio Lanza

*Gli ospiti qui al Bjump sono al centro delle attenzioni dell'equipe. Con loro ho la possibilità, in prima persona, di capire se tutto è ok, se ci sono necessità o piccole richieste in ottica di migliorare il servizio offerto. Dobbiamo essere attenti e tempestivi!*

Piero Pretti

*I due giorni dei concorsi ti succhiano tutte le energie. Ci si sente davvero tanto stanchi. Ma questi sforzi sono appagati in virtù degli elogi di coloro che frequentano l'area ristorazione e dalla felicità che cavalieri ed amazzone trasmettono durante le premiazioni.*

Patrizia Regis

*Sto per concludere il mio terzo anno consecutivo qui al Bjump e devo dire che questa collaborazione mi prende sempre di più, sia in termini di tempo che di coinvolgimento. So che in futuro ci saranno ulteriori aspetti che mi vedranno implicato e vi emozionerò ancor di più!*

Mauro Goia

*Immaginavo che lo Special Prix sarebbe piaciuto ma lo scorso anno è passato un pochino in sordina, non è stato vissuto a pieno come speravo. Quest'anno, invece, già sentivo l'emozione la settimana del concorso poiché ricevevo molti messaggi in cui mi si chiedeva in quale categoria sarebbe stato organizzato. Immensamente soddisfatta della scelta fatta e molto contenta che susciti emozioni!*

Elisabetta Lanza

*Adoro stare in mezzo alla gente, poi qui al Bjump scambiare sia le opinioni che le sensazioni trasmesse dall'avvenimento sportivo. Ogni volta che arrivano gli ospiti, è bello condividere con loro tutto ciò che comporta una giornata di gara. All'inizio li vedi spaesati ma, poi, fornendo le giuste informazioni, si ritrovano in un ambiente familiare.*

Francesca Francia

*Devo dire che l'approccio con gli ospiti qui al Bjump è stato positivo sin da subito. All'inizio, le interviste a fine gara rappresentavano una novità e c'era, generalmente, un pizzico di titubanza. Adesso, invece, viene vissuto, in gran parte, come un momento molto atteso e gratificante.*

Federico Rabbia

*Il mio operato è la somma di tutto quello dell'equipe. Non sempre tutto fila liscio, ma siamo, davvero, tutti pronti, con professionalità e competenza, a risolvere le problematiche. Ma senza false modestie noi qui al Bjump siamo bravi a far sì che tutto funzioni e rendere gli ospiti soddisfatti!*

Marco Rosso

*Qui al HSJ mi piace un po' tutto: dal parco ostacoli alla scuderia, dai box molto spaziosi all'atmosfera familiare che si respira. Ad esempio, non mi aspettavo questa intervista...*

Melania Gallolassere

*Questa è stata la prima volta che siamo venuti al Bjump e ho apprezzato un po' tutto, in particolare il fondo del campo gara ed i box che sono grandi, ordinati e spaziosi.*

Greta Nicola

*Quando sono stata chiamata sul podio qui al HSJ ero un pizzico in ansia poiché non sono molto a mio agio nel trovarmi a parlare davanti ad un pubblico. Poi Mauro mi ha aiutata e tutto è andato per il meglio!*

Michelle Camputaro Lavorgna

*HSJ ritengo che sia una grande realtà in forte espansione e crescita. Una realtà che non lascia nulla al caso e nessuno indietro. Attenta sempre alle esigenze di tutti, dai piccoli agli adulti, dagli sportivi ai lavoratori: ecco la prima parola che mi viene in mente è proprio "attenta".*

Isabella Tangorra

*Nel weekend qui al Bjump purtroppo non sono salita a podio ma ho assistito alle premiazioni: ben organizzate, con un presentatore molto simpatico: Riesce a stemperare quello stress che hanno molti atleti durante le cerimonie. I campi davvero top!*

Maryam Lakhouadra

*Molto bello lo Special perché si coinvolgono i bambini ed i ragazzi, aspetto fondamentale per farli crescere. Inoltre, si dona risalto all'intera manifestazione. Dovrebbero prendere questa iniziativa, anche, altri circoli!*

Jenny Sofia Hellström e  
Francesco Nardi

*Penso che in Piemonte il Bjump stia diventando un'eccellenza vista l'ottima organizzazione dei concorsi. Vivi complimenti a Betty!*

Giovanni Bertone

**hsj magazine**  
HORSE SHOW JUMPING

#### REDAZIONE

Direttore – Elisabetta Lanza  
Testi – Federico Rabbia  
Editoriale – Elisabetta Lanza  
Fotografia percorsi - Sassofotografie  
Fotografia esterna – Piero Pretti  
Coordinamento foto - Francesca Francia - Marco Rosso  
Coordinamento post-it - Cristina Regis  
Grafica - Andrei Kapros - Tibi Harkai  
Impaginazione - Andrei Kapros  
Coordinamento generale - Fabio Lanza

#### EDITORE

Bjump asd  
via Vecchia di Piscina, 1 - 10060 Frossasco - TO  
● +39 349 2394673 ● [bjump.office@gmail.com](mailto:bjump.office@gmail.com)

Saremmo felici di poter condividere e pubblicare le tue recensioni relative alle manifestazioni promosse da HORSE SHOW JUMPING equestrian events.

Ti invitiamo a spedire i tuoi post-it presso [bjump.office@gmail.com](mailto:bjump.office@gmail.com)



**c.li.e.t. sas**

*Impianti Elettrici, Fotovoltaici & Tecnologici*

Strada del Rondello 7  
10028 TROFFARELLO (TO)  
Cell. +39 333 4469283  
Tel. +39 011 6991374  
e-mail: [cliet.claudio@gmail.com](mailto:cliet.claudio@gmail.com)



# DETTAGLI SEGRETI &

di Federico Rabbia

Cari lettori siamo qui con tutta l'equipe del Comitato Organizzatore, la punta di diamante e Show Director Elisabetta Lanza e i suoi fedelissimi ed onnipresenti collaboratori, nonché mamma Cristina e papà Fabio.

**Ciao ragazzi, tutto bene?**

**Betty:** Ciao Fede, tutto molto bene.

**Bene! Iniziamo col tracciare un bilancio del 2023. Da uno a dieci che voto daresti?**

**Betty:** Se devo dare un voto basandomi sulla globalità, darei un 7,5.

**Cristina:** Betty ha una visione più ampia, quindi il suo giudizio credo sia più preciso rispetto al mio. Io ho sotto controllo la mia zona ed il resto lo vivo di riflesso. Alle mie competenze darei anche un 8.

**Fabio:** Io credo che il giudizio di Betty sia centrato. Rispetto allo scorso anno, il Bjump è cresciuto ed ora inizia ad avere una vera e propria identità. Comincia, anche, a piacere anche ai cavalieri più esigenti: questo è un segnale importante.

**Proviamo ad essere più puntuali. Io scompongo l'evento in elementi e voi date un giudizio mirato per la stagione appena conclusa. Cominciamo con il calendario...**

**Betty:** Decisamente favorevole. Qualche leggero scossone ma mai da impensierire.

**Cristina:** Confermo. Siamo stati fortunati.

**Fabio:** Verissimo. Gli eventi outdoor sono molto belli ma risultano condizionati dalla fortuna di non incappare in giornate pessime. Quest'anno qualcuno ha avuto cura di noi.

**Bene, se invece parliamo di organizzazione?**

**Betty:** Molto soddisfatta. Abbiamo migliorato alcuni dettagli ma, soprattutto, abbiamo consolidato la routine,



Mar Rosso come al Bjump.....grandi emozioni

## ELISABETTA LANZA «Un anno vissuto al massimo»



Betty sul set di "Aladin"

quindi siamo riusciti a mantenere una costante di ottima qualità per tutto l'anno. Con il supporto di Isabella, la mia scuola non ha creato alcun imbuto o rallentamento e quindi non si sono determinate situazioni di sensibili ritardi rispetto al programma tecnico, come spesso accadeva lo scorso anno. Direi 8 a pieno titolo.

**Cristina:** Premetto che vedo poco di ciò che accade all'esterno salvo quest'anno grazie al maxi schermo con la direkte streaming. Mi posso attenere ai molti e positivi commenti che ho ricevuto nella area ristorazione.

**Fabio:** Concordo totalmente con Betty. Abbiamo rivisto i ruoli della equipe e siamo stati più mirati e reattivi su ogni contesto. Questo ci ha permesso di mantenere uno standard molto più elevato dello scorso anno. Anche sul giudizio condiviso, 8 pieno.

**Si concordo pure io. È un aspetto che ho notato soprattutto nelle fasi di realizzazione del magazine. Alla parola presenze, invece, cosa rispondete?**

**Betty:** Nel primo semestre siamo stati in linea con lo scorso anno, nel secondo un netto crescendo. La tappa numero nove è stata un vero e proprio tsunami, oltre 300 iscritti. Ha rappresentato un vero test per verificare l'organiz-

zazione: l'evento si è svolto come fosse un concorso del primo semestre. Nessun scossone, fluido e senza alcuna sbavatura. Quindi dimostrazione di un ottimo livello organizzativo.

**Cristina:** Mamma mia quanta gente a quella gara. Comunque pochi o tanti è sempre strabello quando organizziamo le gare. Il Bjump, durante questi eventi, fiorisce.

**Fabio:** Sono in linea con ambedue. Sono, altresì, estremamente felice per Betty che, finalmente, tocca con mano e assapora tutti i risultati di una lunga e impegnativa scalata.

**Effettivamente, da quando frequento il Bjump ad oggi, sono stati compiuti dei gran passi avanti: la scuderia è cambiata tantissimo, in meglio naturalmente. Bene, approfondiamo la voce fondi...**

**Betty:** Beh tanta roba! Quello bianco, il campo prova, ci ha dato filo da torcere. Un intervento massiccio e una scelta sulla tipologia della sabbia da cardiopalma. Alla fine abbiamo optato per una soluzione leggermente meno tecnica ma più versatile, con un drenaggio super efficiente. Il risultato è stato oltre le più rosee aspettative. Il rosa, quello gara, già nel 2023 aveva dimostrato il suo valore, ma quest'anno papà ha maturato più esperienza nelle operazioni di erpicatura esaltandone, ulteriormente, le caratteristiche. Leggermente più elastico del prova e con un impatto visivo superlativo.

**Cristina:** Lascio a loro i commenti tecnici. Io noto che, una volta erpicato ed addobbato col parco ostacoli e le piante, è davvero bellissimo.

**Fabio:** Da non cavaliere non potevo capire queste nette differenze. Ora che ne sono coinvolto, insieme all'esperienza acquisita riesco a controllare molto bene la gestione ed effettivamente devo ammettere che il fondo è un elemento fondamentale per permettere al cavallo ad esprimere il proprio talento. Fortunatamente abbiamo fatto delle ottime scelte nell'acquisizione dei fondi e i risultati sono tangibili.

**Confermo. Spesso nelle varie interviste raccolte sono state fatte delle ottime recensioni sulle qualità delle sabbie utilizzate. Parliamo ora di parco ostacoli...**

**Betty:** Il parco ostacoli è rimasto quello dello scorso anno. Era previsto un innesto nuovo con cinque ostacoli da noi progettati ma siamo arrivati pronti solo coi telai alla tappa numero nove. Pertanto, abbiamo deciso di posticipare



Betty's Family alla ricerca di un cavallo "marino"

alla prima gara del 2024 questa novità. Comunque sia, il nostro parco ostacoli è di ottima qualità, abbondante e ben colorato.

**Cristina:** È un dettaglio che esce dalle mie competenze.

**Fabio:** Confermo quanto detto da Betty. Ora che le gare sono finite ci potremo dedicare con calma ad allestire questi nuovi cinque ostacoli veramente pazzeschi. Inoltre, faremo un po' di make up alle barriere che non sono più così brillanti come quando erano nuove.

**Ero già curioso di tastare con mano i nuovi ostacoli e questo procrastinare mi mette un filo di ansia. Sono sicuro che saranno veramente intriganti. Quale è il vostro giudizio sull'ospitalità cavalli?**

**Betty:** Questo è stato un tasto molto doloroso. Ero certa, e papà mi aveva messo in guardia, che avrei avuto difficoltà ad accontentare tutti e sinceramente non credevo che tutto ciò avvenisse così in fretta... Le ultime due tappe sono stata costretta ad affittare dei box: dal lato finanziario è una follia ma, parimenti, mi ha permesso di non mandare via nessun cliente desideroso di venire al Bjump.

**Cristina:** Vera follia pura quando ha affittato i box. Mi è



Sono in due o in tre.....?



Cristina in "prova da nonna" !?

venuto male quando ho visto il preventivo. Tuttavia l'alternativa era secca: o accettavi e facevi finta di nulla oppure mandavi via la gente.

**Fabio:** Scelta migliore Betty non poteva farla. Quando è accaduto, lei non sapeva che pesci prendere, era spaventata dal preventivo, segno di grande responsabilità. Per diversi giorni mi chiedeva e ritornava sull'argomento. Io gli ho sempre risposto se mirava ai soldi od al futuro senza mai spingerla verso una direzione: infatti, non le ho mai detto cosa avrei fatto io al suo posto. Le ho sempre risposto quello che mi diceva mio padre "Se dai retta a me, fai quello che vuoi". Ha prevalso la lungimiranza del bravo imprenditore, quindi una perdita secca immediata ma una semina per il futuro. Grande Betty, mi ha reso orgoglioso.

**Brava Betty, veramente una nota di maturità e lungimiranza. Ora passiamo alla ospitalità cavalieri e clienti...**

**Betty:** Con la NoiHsjEquipe puoi affrontare qualunque evento, grande o piccolo senza avere alcun timore di fare un flop. Lei ti seguirà ovunque, ti darà l'anima per coronare l'obiettivo con professionalità, empatia, premura, disponibilità e cortesia. Sono orgogliosa di avere una squadra così accanto a me e dedico a tutti i componenti un grandissimo abbraccio per il loro operato. Siete magnifici!

**Cristina:** L'ospitalità è il nostro fiore all'occhiello. Siamo sempre attenti a quello che ci manca per soddisfare gli ospiti. Ricevo tantissimi complimenti in questo senso.

**Fabio:** Confermo che è un punto fortissimo del Bjump. Un esempio della ricerca di mettere gli ospiti a loro agio, quando Betty ha deciso di affittare i box nelle ultime due tappe mi ha chiesto se potevo organizzare qualcosa affinché si risolvesse il problema luce e acqua alle bevverine. Per l'illuminazione è stata una passeggiata, per le bevverine era impossibile escogitare una soluzione ottimale in due giorni. Pertanto abbiamo allestito una tubazione modulare e abbiamo dedicato per due giorni interi una persona esclusivamente al rabbocco delle stesse. Una soluzione sottile che ha colpito positivamente molte persone. Questo è un segno tangibile della considerazione che Betty intende riservare ai suoi ospiti.

**Sempre un passo oltre. Segno di grande riflessione e voglia di assecondare. Se i miei pensieri si rivolgeressero alla ristorazione, voi come rispondereste?**

**Betty:** Su questo tema, sinceramente, ho poco da poter dire. Pensa che, spesso, mi portano il pranzo quando sono

in ricognizione con gli allievi della scuola.

**Cristina:** Purtroppo l'area ristorazione non è molto ampia ma è davvero accogliente, luminosa, pulita e ben dotata. I climatizzatori fanno la parte del leone. Per il resto, ci appoggiamo ad un catering che controlliamo da vicino affinché offra una qualità in linea con i nostri obiettivi. A parte le mie corse mattiniere per rifornirci delle brioches di pasticceria.

**Fabio:** Vivo pochissimo l'area ristorazione quindi non posso esprimere un giudizio consono. Mi sono preoccupato gli anni scorsi di ottimizzarla al massimo e credo di esserci riuscito, naturalmente vincolato alle dimensioni e alla impostazione di base. La ritengo un buon elemento di supporto negli eventi per risolvere il problema della ristorazione.

**Io la trovo molto chic e versatile. Quest'anno anche tecnologica. Ora affrontiamo la tematica parcheggi...**

**Betty:** Passo...

**Cristina:** Non ho mai sentito lamentele, quindi ipotizzo che sia bene organizzata.

**Fabio:** Sapendo di non avere spazi immensi e di avere tre aree separate disponibili per i parcheggi, gioco forza è stato doveroso, sin dai primi eventi, avere del personale per indirizzare a parcheggiare in forma ordinata i clienti. In un secondo momento, abbiamo riscontrato che loro sono le prime figure di contatto con gli ospiti che entrano, quindi abbiamo lavorato affinché si proponessero con la massima cortesia e disponibilità. Credo che, ora, queste figure, oltre ad essere un valore aggiunto per i parcheggi, rappresentino un elemento fondamentale per trasmettere accoglienza.

**Confermo che, alla entrata principale, incontrare una figura che ti indirizzi e ti informi del protocollo a cui si attiene l'evento è sinonimo di sicurezza e di accoglienza. Parliamo di servizi collaterali...**

**Betty:** Già la Budycar è stata una idea oltre le righe per venire incontro ai clienti nel trasporto del materiale tecnico dalle auto e/o van ai box. Non ho mai visto da altre parti un servizio simile. Quest'anno, su spinta di Mauro, ho dato l'ok a mettere in pista lo streaming. L'ho voluto, in forma imperativa, gratis. Mamma, più volte, mi ha riferito che è stata una scelta azzeccata. Quest'anno, ho ricevuto qualche complimento per la nursery room. Anzi, qualcuno ha avuto la bella idea di dirmi se l'ho fatta per una mia prospettiva...ah ah...

**Cristina:** Sono in linea con Betty. Lo streaming è stata una bellissima idea perché ora fa da collante fra il campo



Betty fai attenzione a Pedro che vuole rapirti Evolet



*Sempre in tema a regalare emozioni!*

gara e l'area ristorazione. Inoltre, ho notato come alcune persone, magari stanche o accaldate, visto che siamo dotati di clima, consumino e si fermino più a lungo seguendo le gare dal maxi schermo...

**Fabio:** Rimanendo in tema streaming, confermo la bella idea voluta da Betty. Per quanto concerne la penetrazione di questo servizio, rispondo con un aneddoto che mi è stato riferito: una mamma fuori dall'area servizi igienici, ed il figlio in bagno. Lei "Sbrigati che c'è .... che sta per entrare". Lui le risponde "Sono in collegamento streaming, lo guardo qui dal cellulare". Ecco una sfaccettatura di questo bel servizio, senza calcolare quelli che sono impossibilitati dal venire e possono vedere le gare, o il cavaliere amazzone che tifano, dal lavoro o da casa.

**Caspita sono ancora fermo all'aneddoto che hai appena presentato. È incredibile che raggio di azione possa avere una soluzione tecnologica. Bene, ora è la volta dell'equipe esterna...**

**Betty:** Quest'anno ho voluto un nucleo professionale che assecondasse il direttore di campo per permettergli di essere ben concentrato sulla qualità del tracciato e nelle tempistiche. E devo ammettere che abbiamo trovato un ottimo mix. Lo speaker è l'immane e insostituibile Luana, con la sua bellissima voce, dolce, sobria e ben scandita che non ti stanca mai di ascoltarla. Lei è un altro valore aggiunto di ottima qualità. La giuria Fise, oramai, è abbastanza fidelizzata e siamo entrati in completa sintonia: tutti si prestano molto a far sì che gli eventi qui al Bjump siano apprezzabili. Quindi giudizio più che positivo...

**Cristina:** Entro per qualche minuto in modalità pausa e lascio loro rispondere.

**Fabio:** Credo che Betty abbia sintetizzato in forma corretta e non avrei nulla da aggiungere.

**Come dice Mauro, stacchetto musicale di introduzione e presentiamo l'equipe interna...**

**Betty:** 10 e lode con menzione sul Hsj Magazine... Questa è la mia valutazione dell'equipe interna, la mitica, spaziale, estrosa NoiHsjEquipe.

**Cristina:** Condivido. Oramai abbiamo raggiunto una intesa che basta solo lo sguardo per capirci e intervenire. C'è una simbiosi che va oltre. Estremamente emozionante.

**Fabio:** Condivido pienamente. Credo che questa realtà sia

figlia di un metodo non scritto, ma palpabile, nell'atmosfera del Bjump: un metodo creato e plasmato lentamente da Betty che involontariamente ti attrae, ti coinvolge e ti spinge a salire sul carro del Hsj per dare tutto quello che puoi. Il fine è sempre regalare emozioni a tutti i presenti. Superlativo.

**Ora entriamo nella arena dell'adrenalina, lo Special Prix...**

**Betty:** Sapevo che sarebbe piaciuto ma lo scorso anno è passato un pochino in sordina, non è stato vissuto a pieno come speravo. Forse un pelo in più verso il finale di stagione. Quest'anno, invece, già sentivo l'emozione la settimana del concorso poiché ricevevo molti messaggi in cui mi si chiedeva in quale categoria sarebbe stato organizzato lo Special. Ho notato, inoltre, che alcuni cavalieri il sabato cambiavano la categoria della domenica, spesso scendendo di categoria, pur di partecipare allo Special. E poi il numero dei partecipanti in netto crescendo. Tutto questo a conferma dell'ottima scelta. Sì, sono molto orgogliosa di questa idea e molto contenta che susciti emozioni.

**Cristina:** Betty qui ha tirato fuori dal cilindro un coniglio spettacolare. Lo Special Prix è una vera e propria genialità. Le fasi della gara le vedo solo dal maxischermo mentre la premiazione non me la perdo mai perché è da pelle d'oca. Tutto ciò da bordo campo, figurati i cavalieri e le amazzone che partecipano ad una categoria trattata come un vero Gran Premio. Bellissimo.

**Fabio:** Condivido. Betty qui si è superata e ha dimostrato di essere entrata con la mente nella dimensione imprenditoriale. Ha analizzato quali avrebbero potuto essere delle alternative per offrire qualcosa in più o qualcosa di diverso ed ha escogitato questa stupenda idea. Il programma tecnico, già da se, offre allo Special un trattamento di favore, di diverso nell'ambito di tutta la giornata ed i cavalieri lo sentono. Certo è che noi, da bordo campo, mettiamo tutta la benzina sul fuoco, nel senso che usiamo qualunque strategia per enfatizzare il tutto. E chiaro che alla fine i cavalieri si sentano a mille. Durante la stagione, abbiamo cambiato spesso la metodica o gli sacchetti musicali per farlo tosto, da brivido, per regalare emozioni...

**Verissimo. Quest'anno la cerimonia di premiazione è letteralmente sontuosa. Bene, ora è giunta la Scuola Bjump...**

**Betty:** Sono molto molto contenta. Il numero aumenta



*Wow Betty.....dopo tanti pantaloni oggi gonna!*



Mamma e Zia di Betty, qual'è una e qual'è l'altra?

sempre, sono più quelli che arrivano che quelli che ci lasciano, segno che il servizio offerto dal Bjump piace. Ormai, sono due anni che i risultati fuori dal HSJ sono di rilievo e di buon numero. Quest'anno ci siamo aggiudicati addirittura quattro pass per lo Show di Verona: inoltre si è un pochino ingigantito il gruppo che ha voluto testare appuntamenti di prestigio, con trasferte lunghe ed interessanti. Quindi sono soddisfatta al quadrato.

**Cristina:** Passo. Qui è area esclusiva di Betty.

**Fabio:** Anche io ho poco da dire. Il mio giudizio può essere legato al numero di partecipanti sempre più in crescendo e dagli ottimi risultati conseguiti nelle varie competizioni.

**Wow, quattro allievi al Master di Verona in concomitanza con il Global Tour. Se ora vi dico condizioni meteo?**

**Betty:** Tutto sommato fortunati. Non siamo incappati in giornate da trovare delle situazioni di ripiego o tali da dover annullare qualche categoria. Fosse sempre così....

**Cristina:** Concordo. Qui sinceramente fortunati e non guasta mai rifiutarla.

**Fabio:** Mi associo a Cristina.

**Dopo tanti elementi che hanno prodotto molte recensioni positive, ora parliamo delle lacune...**

**Betty:** Sicuramente il numero dei box. Sotto questo profilo papà si deve inventare qualcosa per il prossimo anno. Fermo restando i numeri che abbiamo registrato nel 2023, siamo strutturati al limite per soddisfare tutti. Se questi aumenteranno, dovremo analizzare come strutturarci.

**Cristina:** Non dovrei dirlo perché comporta maggior lavoro, ma un'area ristorazione leggermente più ampia sarebbe un toccasana.

**Fabio:** Concordo col numero dei box. A mio avviso dobbiamo cominciare ad analizzare una seduta, possibilmente coperta per il sole, fra i due campi. Ho notato che molti spettatori si riversano in quell'area per seguire da vicino fra campo prova e gara i loro fans. Il resto, al momento, è sufficientemente ben organizzato anche se come dice giustamente Betty tirato.

**Dopo il temporale c'è sempre il sole: i punti di forza...**

**Betty:** In questo momento l'accoglienza, l'organizzazione ed i campi. A mio parere queste sono le qualità più alte del Bjump. Qualità che ci hanno permesso di vivere un anno al massimo.

**Cristina:** Concordo ed aggiungerei pulizia e ordine.

**Fabio:** Volevo dire la stessa cosa, Cristina mi ha preceduto. Però, aggiungerei anche la reattività. Nel senso che siamo molto attenti ad ascoltare i consigli per dove si potrebbe migliorare e le qualità di Betty che riesce a trasferire nella sua attività, rendendola quella che oggi si assapora.

**Nel tentativo di imitare la mia bravissima collega Luana, punti di forza alla partenza e novità per il prossimo anno alla porta...**

**Betty:** Fede sei mitico! Ma come ti è venuta....ah ah ah.... Come ho detto prima, Bjump si deve dotare di box da concorso, almeno quaranta per il primo step. L'ideale sarebbe ottanta ma, al limite, in due riprese. Se deciderò di usare la stessa area dove ho fatto installare quelli a noleggio, dovrò necessariamente trovare una soluzione per allestire una zona lavaggio. Poi terminare i punti che sono rimasti inconclusi, quali l'area bimbi e i famosi cinque ostacoli da noi progettati. Io credo che se papà riuscirà ad organizzare tutto questo sia già tanta roba per il 2024.

**Cristina:** Vedi Federico, più volte ti ho detto che con loro c'è da stare in ansia. Hanno un vero talento a regalarmi forti emozioni...

**Fabio:** Concordo con Betty e credo di potercela fare. Oltre a ciò, personalmente, vorrei concludere un programma che ho iniziato in piena sintonia con Betty, relativo alla piattaforma Bjump World. Una piattaforma che racchiuderà il sito quasi concluso e da cui saranno lanciate tutte le slide che ciclicamente organizziamo, Instagram, Facebook e un canale WhatsApp. C'è sempre in ballo la proposta di Mauro di realizzare Radio Bjump ma la metterò in coda dopo le esigenze. Si comunque Betty ha ragione, l'agenda 2024 è già colma...

**Ragazzi grazie per il tempo che mi avete dedicato, come al solito sempre ricco di spunti interessanti che sicuramente ingolosiranno i nostri cari lettori...**

**Betty:** Fede scusami, ti interrompo un secondo visto che siamo in chiusura. Cari lettori, cavalieri, amazzoni, addetti ai lavori ed ospiti, grazie per esserci stati e per averci seguito. Noi ce la mettiamo sempre tutta per potervi regalare emozioni e speriamo di esserci riusciti. Vi aspettiamo il prossimo anno, sicuramente più carichi di quest'anno! Intanto vi auguro un Felice Natale ed un bellissimo inizio di Anno Nuovo. Buona vita a tutti!



---

---

# SABBIE DI PARMA



---

---

**Sabbie speciali per equitazione**

**ALLENAMENTO - LAVORO - TROTTO - IPPODROMI - SALTO**

[www.sabbiediparma.com](http://www.sabbiediparma.com)



# hsj

---

*L'evento formativo  
di equitazione moderna*

**hsj**   
TROPHY JUMPING

**hsj**   
CHALLENGER DRESSAGE

---

**2023**

# NIDI hsj equipe



# SANDRO DISISTO

**“Siamo uno squadrone: io è da tre anni che ne faccio parte”**

di Federico Rabbia

## **Ciao Sandro, ci tracci un tuo profilo?**

Ciao a tutti. Ho 54 anni, sono padre di tre figlie che hanno, rispettivamente, diciotto, venticinque e ventisette anni. Abito a Giaveno e, lavorativamente parlando, ho avuto un lungo passato nella famosa azienda Barilla.

## **Pratici equitazione?**

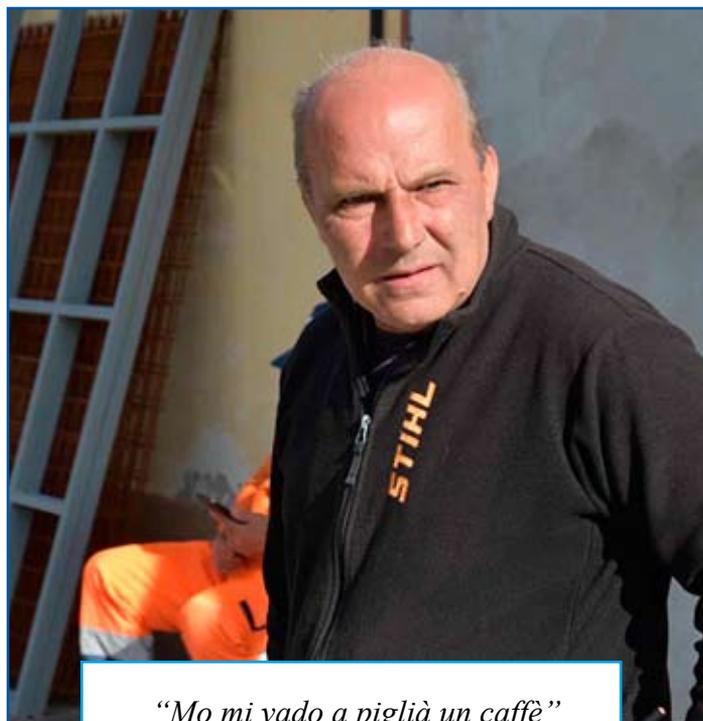
No, non ho mai avuto l'occasione di avere un approccio con l'equitazione. A dire il vero, questa disciplina ed i cavalli li ho sempre visti da lontano poiché la mia vita era focalizzata in altre direzioni. Ora, da alcuni anni, frequento il Bjump e quindi ho avuto l'occasione di avvicinarmi a questi animali.

## **Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

Per la mia modestissima esperienza, noto che sono animali molto intelligenti e, malgrado la mole, estremamente pacifici. Come valori trasmettono serenità e amore.

## **In seno alla equipe, che ruolo hai?**

All'inizio, ero un pochino un jolly e quindi spaziavo su ogni aspetto potessi essere utile. Poi, sono passato alla conduzione del P1 e P2 che, per noi, sono i parcheggi auto tra le due ali delle scuderie e quello posteriore, accanto al viale Dei Tigli. Questo, successivamente, è rimasto il mio ruolo principale. Praticamente, sono la prima persona che un ospite incontra quando varca il cancello principale del Bjump: il mio compito consta nel dare il benvenuto, invitare a fornirsi del bracciale al box info, se hanno cani di tenerli al guinzaglio. Dopodiché, gli indico a quale area parcheggio andare e lo segnalo al mio collega via radio, affinché le auto vengano parcheggiate in maniera disciplinata: ciò al fine d'ottimizzare gli spazi e non creare ingorghi. Se possiedono del



*“Mo mi vado a piglià un caffè”*

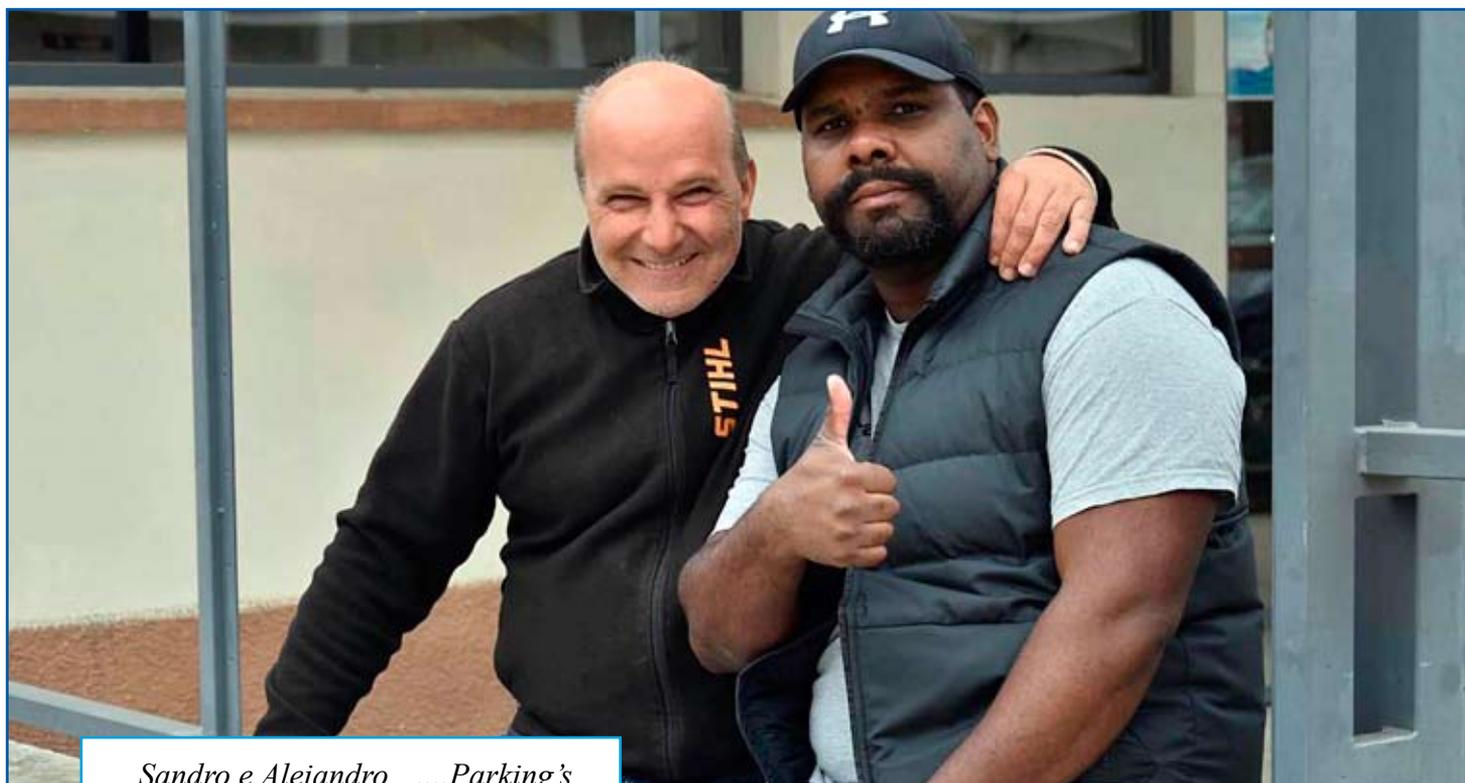
materiale tecnico da portare ai box, chiamo sempre via radio il mio collega con la Budycar; così come se hanno cavalli scuderizzati, gli indico quale box è stato riservato loro.

## **Da quanto tempo fai parte del team?**

Sono ormai tre anni che faccio parte dello squadrone, come amiamo definirlo noi.

## **Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

Trovo molta soddisfazione da parte dei clienti, quindi deduco siano soddisfatti. Inoltre, noto molte persone che ritornano da noi, altro ottimo segno. Non ultimo, quasi tutti sono molto cordiali e disponibili.



*Sandro e Alejandro.....Parking's Equipe*

### **E come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

Il comitato ci chiede espressamente di rispettare le direttive, di essere cordiali e di essere attenti, sia sotto il profilo della sicurezza, sia nell'osservare clienti, eventualmente, spaesati. In tali casi, ci chiedono di intervenire subito per portare al cliente la dovuta serenità. Questo, a mio parere, genera una atmosfera molto rilassata e piacevole.

### **Come trovi la location?**

Non ho grandi esperienze fuori dal Bjump, pertanto non posso esprimere dei paragoni esaurienti con altre realtà analoghe. Posso solo confermare come al Bjump si applichino tantissimo per fare le cose bene. Gli investimenti sono sempre realizzati in una ottica di qualità, con uno sguardo ai costi. Il risultato tangibile porta a pulizia, organizzazione e gran colpo d'occhio.

### **Soddisfatto del tuo operato?**

Io mi ritengo soddisfatto. Innanzitutto, sono sereno poiché ho, sempre, dato molto del mio impegno e poi vedo tanti ospiti che salutano con cordialità entrando ed uscendo.

### **Il Comitato Organizzatore a livello organizzativo è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Il primo anno un pochino poiché ero impreparato quindi, in alcune occasioni, non riuscivo ad esprimermi come volevo. Ora, ho acquisito esperienza, maggior sicurezza in me stesso e mi è permesso un margine operativo con cui posso permettermi di prendere delle decisioni immediate, senza approvazione. Deduco, dunque, che il comitato sia soddisfatto del mio operato.

### **L'evento, nei due giorni del week end, consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Il sabato, cioè all'avvio del concorso, un po' di tensione, anche perché, spesso, il collega in mio subordine viene sostituito. Quindi, mi occorre tempo per sincronizzare i meccanismi ed esprimermi come desidero. Poi, tutto diventa più facile e, come ho già detto in precedenza, nutro molta soddisfazione quando i clienti mi salutano alla uscita.



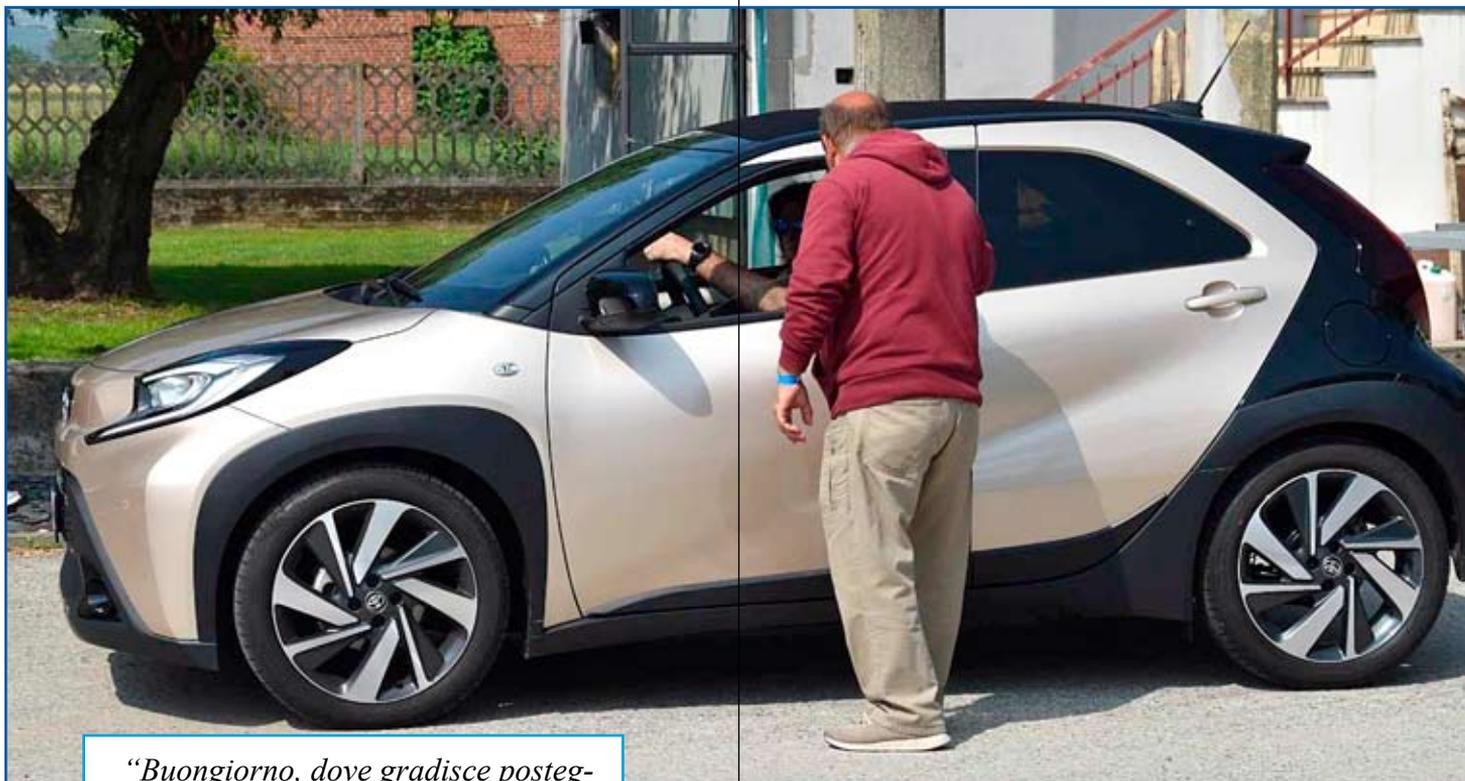
“Se chiappo chi ha forzato la cerniera.....”

### **Quest'anno HSJ ha registrato grandi numeri come presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità o i punti forti?**

Io credo sia un insieme di aspetti che realizzano una condizione che piace: il fondo dei campi, l'organizzazione complessiva, l'ordine, la pulizia e la cordialità con cui ci avviciniamo.

### **Il prossimo anno ci sarai?**

Salvo problemi e sempre se il Comitato mi rinvierà, ci sarò molto volentieri.



“Buongiorno, dove gradisce posteggiare, P1 o P2?”

# COSIMO BRIGANTI

**«È un piacere poter collaborare con questa grande famiglia»**

di Federico Rabbia

**Ciao Cosimo (Mimmo per gli amici), ci tracci un tuo profilo?**

Ciao a tutti. Sono nato in Puglia ed ho 43 anni. Mi sono trasferito a Torino all'età di diciotto anni. Da venticinque anni, sono militare dell'Esercito, sempre a Torino. Convivo con Nataly, ho due splendidi figli di tre e cinque anni, Vittoria e Gabriel.

**Pratici equitazione?**

No, l'ho mai praticata, spero, a breve, di farla provare ai miei figli.

**Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

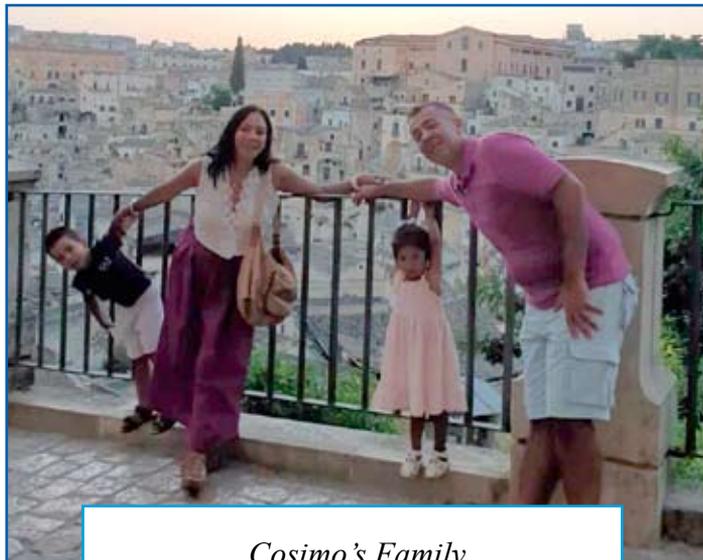
Il cavallo è un animale estremamente sensibile e dotato di una spiccata personalità: sono qualità che mi fanno nutrire tanto rispetto per questo nobile animale.

**In seno alla equipe che ruolo hai?**

Mi occupo del parcheggio P3, quello destinato ai van ed, alle volte, anche alle auto in aggiunta. Il mio incarico, oltre a quello di gestire il flusso e fare in modo che i van siano posteggiati in modo ordinato, è, anche quello di far sentire a loro agio gli ospiti che arrivano. Quindi, indirizzarli, in modo puntuale, ad ogni informazione, esigenza od altra necessità. Il Comitato ci chiede, imperativamente, cordialità e non vuole assolutamente che gli ospiti si sentano spaesati. A qualunque richiesta, dobbiamo trovare una soluzione ottimale.

**Da quanto tempo fai parte del team?**

Sin dal primo anno in cui è nato l'Hsj.



Cosimo's Family

**Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

Nel mio settore, l'approccio è fondamentale. Conosco quasi tutti i trasportatori e le varie scuderie, abbiamo un rapporto di rispetto e di collaborazione. Devo riconoscere come l'approccio voluto dal Comitato Organizzatore abbia dato i suoi frutti. Tra noi e gli ospiti si è creato un ottimo feeling...

**Come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

Festosa anzitutto ma, nello stesso tempo, si tocca con mano l'adrenalina della competizione. Tutto si svolge, comunque, in maniera molto composta, con autentico spirito sportivo: ciò è molto educativo per i ragazzi.

**Come trovi la location?**

Negli anni, ho visto una bella e lunga evoluzione. La famiglia Lanza ha effettuato uno sforzo non da poco per rendere questa struttura bella e coinvolgente, sia per gli atleti che per i fami-



Cosimo inutile che stai davanti.....  
tanto sei il fanalino di coda....?!

gliari. Ogni intervento è frutto di un'importante programmazione curata nel dettaglio. Tutto il lavoro, inoltre, viene svolto con enorme passione.

**Soddisfatto del tuo operato?**

Direi di sì. Sono un piccolo ingranaggio di una macchina complessa che contribuisce allo svolgimento delle gare ed a coronare gli obiettivi che il comitato si prefigge. D'altronde, se così non fosse, non sarei qui da tanti anni.

**Il Comitato Organizzatore a livello organizzativo è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Assolutamente no. Come dicevo, sono un veterano di questa equipe e ringrazio Betty per la fiducia che mi ha accordato e per avermi messo nelle migliori condizioni per poter dare il mio contributo.

**L'evento nei due giorni del week end consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Si vive un'atmosfera unica. Si inizia con un ottimo caffè alle sei, sette del mattino, in funzione del programma tecnico. Dopodiché, ognuno si dirige nella sua postazione e si cominciano a svolgere le proprie mansioni. Le emozioni ce le regalano gli ospiti che arrivano già con un pizzico di tensione per la gara: l'adrenalina iniziale, poi, lascia posto alla soddisfazione per l'andamento della giornata. Li vediamo lasciarci sorridenti, segno che tutta l'equipe ha lavorato bene e, dunque, che l'organizzazione e l'evento sono stati di loro gradimento. Queste, per me, rappresentano le maggiori emozioni.

**Quest'anno, HSJ ha registrato grandi numeri di presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità od i punti forti?**

Sono felice di questo bel successo: faremo del nostro meglio per migliorare i risultati, mettendoci sempre maggior impegno e dedizione. I punti forti? Credo che siano la cordialità di tutta



*“Signora questo è parcheggio acquatico P1 riservato ai bimbi, lei deve andare al P2”?!*

l'equipe, la qualità del servizio offerto e l'organizzazione della location.

**Il prossimo anno ci sarai?**

Lo spero, come sempre è un piacere collaborare con questa grande famiglia.



*Vittoria, The Boss codice 186*



*Gabriel, The Boss codice 185*

# ALEJANDRO DE LEON

**«All’Hsj si avverte una bella atmosfera, un mix tra cordialità, serenità e senso della competizione»**

di Federico Rabbia

**Ciao Alejandro, ci tracci un tuo profilo?**

Ciao, ho quarantuno anni, sono nato a Santo Domingo nella Repubblica Dominicana e sono cresciuto ad Asti. Ora, vivo a Vercelli e lavoro a Torino. Sono separato ed ho due figlie di quattordici e sei anni. Ho praticato pugilato a livello agonistico, adesso do una mano in palestra, come tecnico. I miei hobby sono la musica ed il cinema: non leggo molti libri, ma i miei scrittori preferiti sono Edward Bunker e Takeshi Kitano.

**Pratici equitazione?**

No, ho provato ad avvicinare la figlia più grande che, invece, ha poi scelto di fare danza. Magari la più piccola proverà in futuro...

**Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

Si vede che sono creature intelligenti e sensibili. Invece sul campo gara trasmettono armonia e potenza al tempo stesso.

**In seno alla equipe, che ruolo hai?**

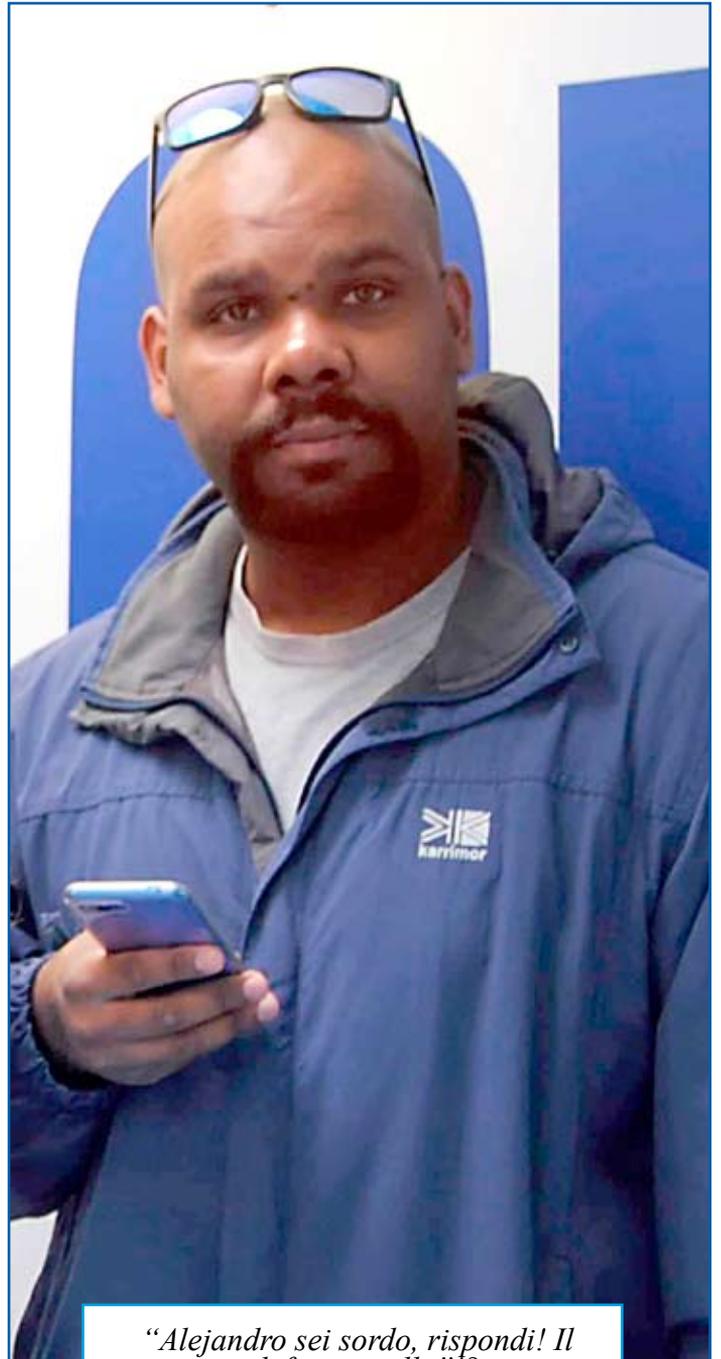
Coadiuvando Sandro al parcheggio P1 e P2 e talvolta al P3, in solitaria, per sostituire Mimmo. Noi parcheggiatori siamo i primi ad accogliere gli ospiti, quindi dobbiamo saper trasmettere simpatia, empatia nonché le prime informazioni affinché loro si possano trovare subito bene. Il mio incarico è quello di ottimizzare gli spazi di sosta per le autovetture e di far parcheggiare le auto in modo più ordinato possibile, per evitare sgradevoli intoppi.

**Da quanto tempo fai parte del team?**

Da un anno circa...



“Anvedi ca te stampo na pizza”!



“Alejandro sei sordo, rispondi! Il telefono squilla”!?

**Come trovi l’approccio con gli ospiti?**

Ottimo, ho riscontrato molta educazione e disponibilità. Quando c’è rispetto reciproco tutto non può che filare liscio.

**E come ti sembra l’atmosfera durante l’evento?**

Si avverte una bella atmosfera, un mix tra serenità, cordialità e senso della competizione. Ma tutto in dosi sobrie, senza alcun sgradevole acuto. La musica, diffusa benissimo, aiuta a mantenere anche uno contorno di festa.

**Un giudizio sulla location...**

Molto spaziosa, ci ho messo un po’ a capire quanto lo fosse. Inoltre, sempre molto ordinata e ricca nei dettagli.

**Soddisfatto del tuo operato?**

Spero siano soddisfatti gli altri, diversamente non avrei potuto portare un valore aggiunto, quello che il Comitato mi chiede. Comunque, ho notato che mi concedono ampio margine operativo e non mi è stato rimproverato nulla, quindi ipotizzo che loro siano soddisfatti del mio operato. Personalmente mi ritengo appagato.

**Il Comitato Organizzatore è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

No, anche se ci è voluta solo qualche indicazione in più all'inizio, per altro comprensibile, per capire bene tutte le dinamiche della struttura e degli eventi nel weekend di gara. Dopodiché, non ho avvertito situazioni sgradevoli. Anzi, ho notato che spesso molti clienti che lasciavano il parcheggio per rientrare, salutavano con cordialità.

**L'evento, nei due giorni del week end, consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

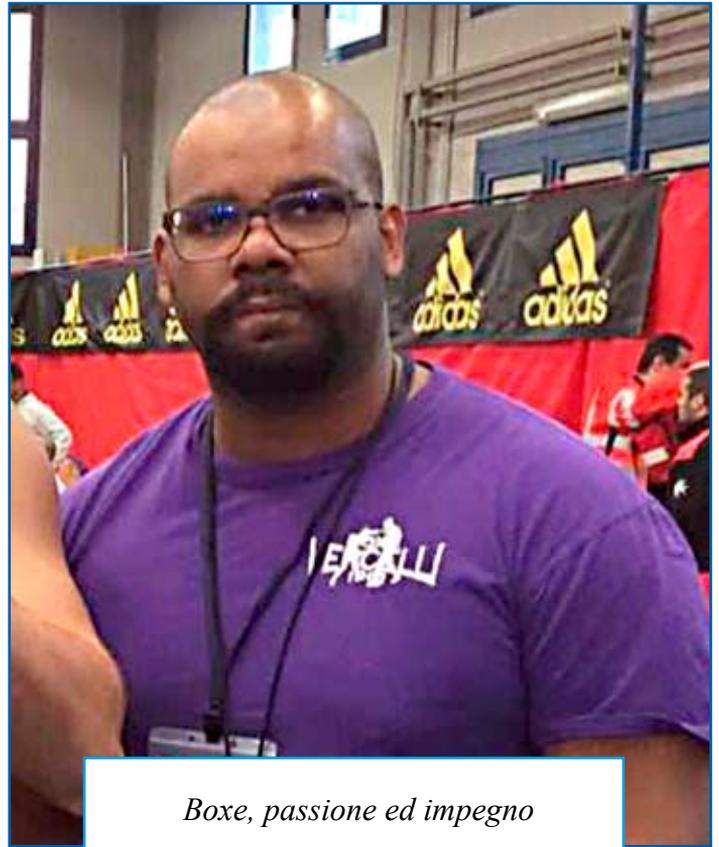
Dalle mie postazioni, vivo la gara distaccato o, meglio, il mio coinvolgimento è un riflesso dell'atmosfera che si percepisce. Quindi, le emozioni ci sono perché il Bjump, per due giorni, sprizza di adrenalina ma è anche vero che quello che avverto è di un livello meno intenso rispetto a coloro che assistono alla gara a bordo campo. Parimenti, è molto bello arrivare a fine giornata e sapere che è andato tutto bene e vedere i clienti che rientrano col sorriso.

**Quest'anno HSJ ha fatto registrare grandi numeri di presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere quali sono le qualità o i punti forti?**

Sicuramente l'organizzazione, la struttura molto efficiente e versatile e credo, anche, il numero di eventi in calendario.

**Il prossimo anno ci sarai?**

Spero vivamente di sì.



*Boxe, passione ed impegno*



*Alejandro e i suoi gioielli*

# PINO DISISTO

**“L’organizzazione e saper trasmettere la conoscenza rappresentano la chiave per migliorare sempre”**

di Federico Rabbia

## **Ciao, ci tracci un tuo profilo?**

*Io, attualmente, sono in pensione: costruivo i prototipi delle macchine movimento terra, dunque ero un tecnico meccanico. Ho sessantadue anni, felicemente coniugato e due figli: il ventiduenne Pietro, appassionato di cavalli, ed il più grande che ci ha resi nonni, con una magnifica bimba, di nome Cecilia. A lei ci dovremmo dedicare, tra poco, a tempo pieno. Cecilia è nata il quattro ottobre dello scorso anno.*

## **Pratici equitazione?**

*Avrei voluto praticarla da giovane ma, all’epoca, vivevo in un paesino piccolo dove non c’erano strutture che me lo permettevano. Adesso, non credo sia più opportuno cimentarmi in questo sport: mi accontento di seguirlo, accompagnare mio figlio e, perché no, nel futuro mia nipotina.*

## **Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

*Calore ed affetto: ritengono siano animali docili, utili all’uomo per tanti motivi. Sotto il profilo puramente sportivo, ritengo l’equitazione uno sport completo.*

## **In seno alla equipe, che ruolo hai?**

*Collaboro con la famiglia Lanza da ormai sette anni. Mi occupo, in primis, della manutenzione della scuderia. Fabio pretende sempre un lavoro di qualità. Nei concorsi, mi dedico all’accoglienza clienti e Betty pretende massima attenzione. Sintetizzando con un termine, la logistica.*

## **Da quanto tempo fai parte del team?**

*Sostanzialmente, sin dall’inizio: nei primi due anni, in modo*



*“Ragazzi pazientate un attimo, un boccone e arrivo subito.....”*

*meno continuativo poiché lavoravo ancora, negli ultimi cinque sono sempre stato presente ad ogni weekend di gara.*

## **Come trovi l’approccio con gli ospiti?**

*Trovo che la gente sia molto soddisfatta e davvero contenta dell’ospitalità che riscontra durante i concorsi e nella fase di accoglienza. Non vede l’ora di pubblicizzare la manifestazione.*



*Un esempio dell’estro della ottimizzazione*



*“Fammi vedere? Ok va bene così”*

Oggi, per esempio, mi hanno chiesto se avevamo un sito dove poter postare le recensioni. Naturalmente, offriamo anche questo servizio...

**E come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

A livello di team, la trovo calorosa ed accogliente, tra gli appartenenti alla Noi Hsj Equipe vi è sintonia totale.

**Come trovi la location?**

Ci sono sempre nuovi progetti da sviluppare, pertanto è sempre in evoluzione, con tanti miglioramenti finalizzati a rendere ancora più a suo agio l'ospite.

**Soddisfatto del tuo operato?**

Il lavoro non mi è mai pesato: pensa che ho iniziato a lavorare a quindici anni. Se si fa un lavoro che piace, non si fatterà mai un giorno nella vita. La passione del lavoro lo rende come un hobby.

**Il Comitato Organizzatore a livello organizzativo è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

No, poiché ho sempre preteso, anche quando lavoravo, il rispetto per la sicurezza, per le regole e mi piaceva trasmettere il mio saper fare anche ai più giovani: così dovrebbe essere sempre, poiché ognuno arricchisce l'altro, solo in tal modo si sviluppa un'azienda ed evolve una società. Le esigenze del Comitato Organizzatore, come ho specificato, sono anche le mie: in questo vi è molta sinergia.

**L'evento, nei due giorni del week end, consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Io trovo vi sia, durante i concorsi, molto calore umano. Pertanto, anche a fronte degli aspetti evidenziati prima, vengo a rendere il mio servizio molto volentieri, non mi pesa. Relazionarmi con le persone mi è sempre piaciuto...

**Quest'anno Hsj ha registrato grandi numeri come presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità o i punti forti?**

L'organizzazione è il punto cruciale. Un'ottima organizzazione significa, in particolare, ordine, pulizia, suddivisione delle mansioni e compiti chiari. Tutte qualità che aiutano a rendere un servizio all'altezza delle aspettative...

**Il prossimo anno ci sarai?**

Sì, salute permettendo. E cercherò, anche, di portare la mia nipotina.



*“Devo dire al Comitato di dotare la Budy con un pacco di batterie supplementare. Troppe richieste....”*

# LUANA BERGONZO

**«Vedere i partecipanti e gli accompagnatori felici non ha prezzo»**

di Federico Rabbia

## **Ciao Luana, ci tracci un tuo profilo?**

*Ciao a tutti. Ho quarantatré anni, sono una persona semplice ed amante della natura. Sono sposata da quattordici anni con Arnaldo. Ho la passione, ovviamente, per l'equitazione e per i cani. Ne ho due, Virgola di quattordici anni e Max di sei anni.*

## **Pratici equitazione?**

*Ora, mi sono presa una pausa ma ho praticato equitazione per ben trentasette anni. Avevo sei anni quando mi sono innamorata di queste meravigliose creature.*

## **Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

*Non si può descrivere la sensazione che ti trasmettono, non ci sono parole abbastanza forti per raccontarlo. Libertà sicuramente e responsabilità coniugate insieme.*

*In seno alla equipe, che ruolo hai?*

*Ho l'onore di essere la "Voce" quindi la speaker...*

## **Da quanto tempo fai parte del team?**

*Da quando hanno iniziato a fare concorsi, quindi da sempre.*

## **Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

*Ho sempre avuto a che fare con persone gentili e soddisfatte; quindi, direi che l'approccio è sempre stato positivo.*

## **E come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

*L'atmosfera è sempre positiva. Vedere i partecipanti e gli accompagnatori felici non ha prezzo. Ma soprattutto, osservare, specificatamente, come lavora il team non ha prezzo. Ci aiutiamo tutti*

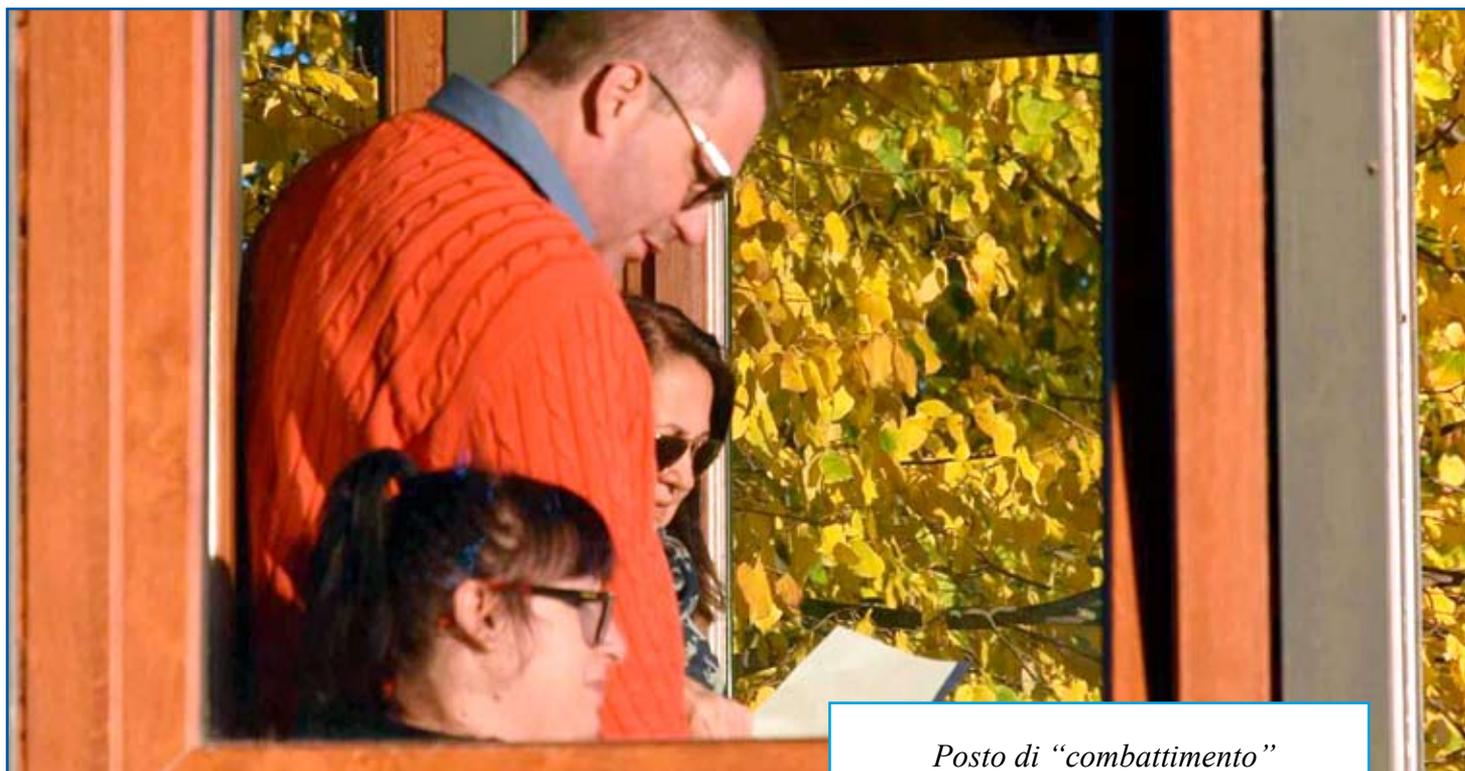


*Luana, voce dell'HSJ*

*gli uni con gli altri per far sì che il concorso riesca in maniera ottimale e, fino ad ora, ce l'abbiamo fatta.*

## **Come trovi la location?**

*Il Bjump è strepitoso. Il campo gara è grande ed è sempre tenuto in ottime condizioni per far sì che il terreno sia al top al fine di*



*Posto di "combattimento"*

far gareggiare i binomi in uno scenario ottimale. Scuderie e box spaziosi, bar pulito ed ottimo servizio.

**Soddisfatto del tuo operato?**

Mi ritengo molto soddisfatta. Ogni anno sento di crescere e sento di migliorare. Anche se si può fare sempre meglio. Non si è mai arrivati nella vita.

**Il Comitato Organizzatore a livello organizzativo è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Absolutamente no. Anzi, fanno bene ad essere esigenti ed è quello che fa la distinzione. Infatti, sono sempre attenti ad ogni minimo aspetto per far sì che il concorso riesca perfettamente. Posso affermare che ci riescono sempre ed al meglio.

**L'evento, nei due giorni del week end, consuma molte energie e, probabilmente, regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Si è vero, consuma tante energie ma a fine concorso si è talmente appagati che la stanchezza passa in secondo, se non in terzo, piano. È sempre emozionante vedere sorridere i concorrenti e le persone che vengono ad assistere al concorso. Per non parlare dei più piccoli che hanno anche la gioia di poter essere premiati a cavallo e di fare il giro d'onore (cosa che solo l'Hsj fa, regalando ulteriori emozioni).

**Quest'anno HSJ ha registrato grandi numeri di presenza e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità o i punti forti?**

Anzitutto, il comitato organizzatore, la famiglia Lanza ci mette il cuore e tanta fatica per avere questi risultati. Negli anni, c'è stato davvero un notevole aumento di iscritti, per diversi motivi. La cosa bella è che ci si sente in famiglia e sono tutti pronti ad aiutare concorrenti e personale affinché il concorso riesca al meglio. Le premiazioni sono fantastiche, sia quelle a cavallo che quelle a piedi. C'è sempre tanta allegria, grazie al nostro Mauro che mette tutto sé stesso per fare divertire tutti. I premi sono meravigliosi, coppe, coccarde e tantissime altre cose bellissime. E poi lo Special Prix che, davvero, regala emozioni grandissime sia ai partecipanti che al pubblico. La premiazione fatta in campo gara



“Ragazzi non ci fate caso, non sto dando i numeri, mi rilasso.....”

a cavallo con il giro d'onore è davvero meravigliosa... e ripeto... solo al Bjump si può vedere un evento così.

**Il prossimo anno ci sarai?**

Ho avuto la conferma dal Comitato Organizzatore quindi... Sì, ci sarò e ne sono onorata... fare parte di questo team, per me è fondamentale ed appagante.



“Tranquilli, ora ripartiamo...”

# FRANCESCA FRANCIA

## «L'atmosfera durante l'evento? Spettacolare»

di Federico Rabbia

### **Ciao Francesca, ci tracci un tuo profilo?**

Ho 45 anni, sono sposata con Marco e abbiamo due splendide figlie Letizia e Matilde. Lavorativamente parlando, collaboro con mio cognato commercialista e nel tempo libero (relativamente poco) adoro o, meglio, mi rilasso quando sono alle prese con i Mandala e i Diamond Painting. La mia passione, nonché vizio, sono le unghie: ogni mese, in base all'umore e alla stagione, decido, con le ragazze, il colore e il disegno.

### **Pratici equitazione?**

No, non pratico equitazione anche se da ragazza ho montato e fatto tante passeggiate. Per diversi anni, abbiamo avuto a casa due cavalli in pensione. Ora, fisicamente, la mia schiena non me lo permette più, ma devo dire che sarebbe bello poter ritornare in sella!

### **Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

È un animale straordinario. Ogni volta che mi avvicino a loro mi tranquillizzano, mi trasmettono pace e serenità. Sono grandi, mastodontici ma, in fondo, molto coccoloni. Adoro il loro muso: passerei ore ad accarezzarli, sono così morbidi...

### **In seno alla equipe che ruolo hai?**

Principalmente, mi occupo dell'accoglienza, recupero i dati dei visitatori ed effettuo la consegna dei bracciali.

### **Da quanto tempo fai parte del team?**

Letizia ha iniziato a frequentare il Bjump nel luglio 2017 e noi ci siamo attivati a seguire l'Hsj, se non sbaglio, sin dalla sua prima edizione...



Francy impeccabile al lavoro

### **Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

Io adoro stare in mezzo alla gente e scambiare sia le opinioni che le sensazioni trasmesse dall'avvenimento sportivo. Ogni volta che arrivano gli ospiti, è bello condividere con loro tutto ciò che comporta una giornata di gara. All'inizio li vedi spaesati ma, poi, fornendo le giuste informazioni, si ritrovano in un ambiente familiare.

### **E come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

Spettacolare... Si coglie l'adrenalina dei partecipanti pre-gara, le gioie e le delusioni del post-gara (non sempre va come si vor-



“Ragazze, Papà sa chi comanda qui, vero”?!

rebbe). Tuttavia, comunque, a fine giornata trovi sempre visi magari stanchi ma sorridenti.

#### **Come trovi la location?**

La location è cambiata molto nel corso degli anni. Ogni volta si aggiunge un pezzo, dai semplici fiori e bandiere ai box sempre più belli e funzionali, al servizio della Budyca ed altri... Tante chicche elaborate dalla mente, sempre in movimento, del nostro mitico boss.

#### **Soddisfatto del tuo operato?**

Si cerco di fare sempre il meglio, mi piace essere d'aiuto e mi diverto. Ogni volta si creano e si rafforzano legami d'amicizia e collaborazione con tutti.

#### **Il Comitato Organizzatore è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

No, anche perché sono disposizioni semplici, nulla di trascendentale direi all'ordine del giorno.

#### **L'evento nei due giorni del week end consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Decisamente impegnativo (i week end di concorso sono veramente tanti) ma gratificante. Ogni manifestazione mi regala una emozione, un ricordo un evento da segnare nell'album dei ricordi della mia vita. Sono istanti passati con amici e momenti positivi davvero condivisi.

#### **Quest'anno l'HSJ ha registrato grandi numeri in termini di presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità od i punti forti?**

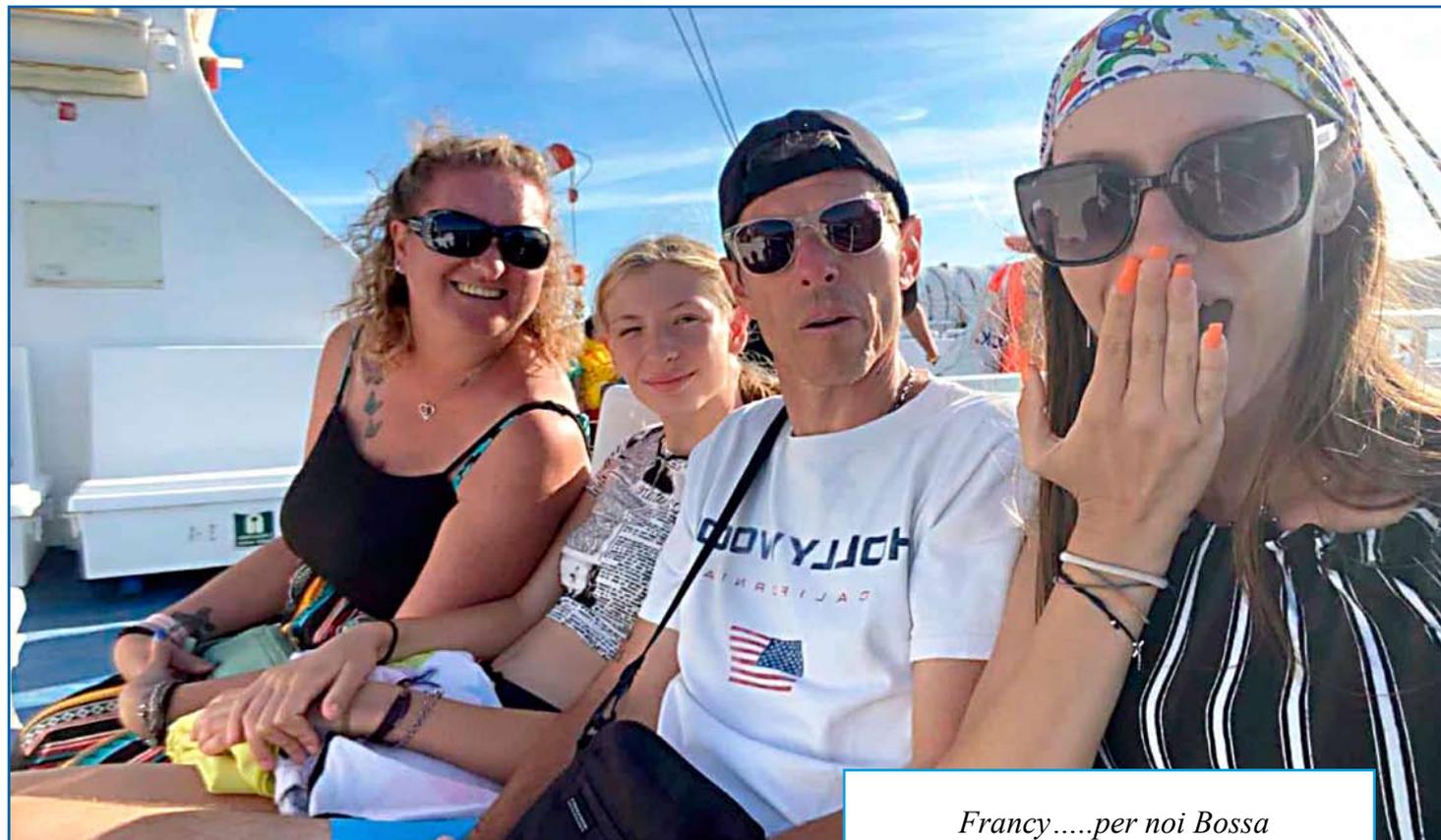
Attenzione ai particolari, non lasciare mai nulla al caso. Si segue uno schema ben preciso, ognuno conosce il suo ruolo e basta uno sguardo per capire come e dove si debba intervenire.

#### **Il prossimo anno ci sarai?**

Certo che sì!



Coccole all'area box



Francy.....per noi Bossa

# MARA BRUNO

## “Coesione e cooperazione sono le parole-chiave per il successo”

di Federico Rabbia

### Ciao Mara, ci tracci il tuo profilo?

Ciao a tutti, mi chiamo Mara Bruno ed ho 45 anni. Sono la mamma di Viola Maletta, amazzone del Bjump da circa due anni. Credo di essere una persona sincera: infatti, nei confronti di chi mi sta accanto, fatico a “mascherare” i miei stati d'animo e i miei pensieri. Mi piace la compagnia, ma ricerco anche momenti di tranquillità e di riflessione, soprattutto quando sento che il mio animo è un po' più turbolento. Mi affeziono alle persone che catturano la mia fiducia e la mia stima. Cerco di condividere con loro momenti importanti affinché ci rimangano impressi come esperienze autentiche ed esclusive.

### Pratici equitazione?

Purtroppo no! Tuttavia, i cavalli sono sempre stati, sin da piccola, i miei animali “prediletti”. Da adolescente, ho avuto la fortuna di avere amicizie che possedevano cavalli e che mi hanno dato l'opportunità di fare delle passeggiate e di stare a diretto contatto con loro. Circa un anno fa, ho deciso di riprovare a salire in sella, per ritrovare quelle sensazioni di libertà e serenità che tanto mi mancavano. Con un gruppo di altre mamme della scuderia abbiamo deciso di provarci ed ha rappresentato un grande traguardo... Descrivere le emozioni rivissute e renderne l'idea non ne sarei in grado, ma vi lascio immaginare...

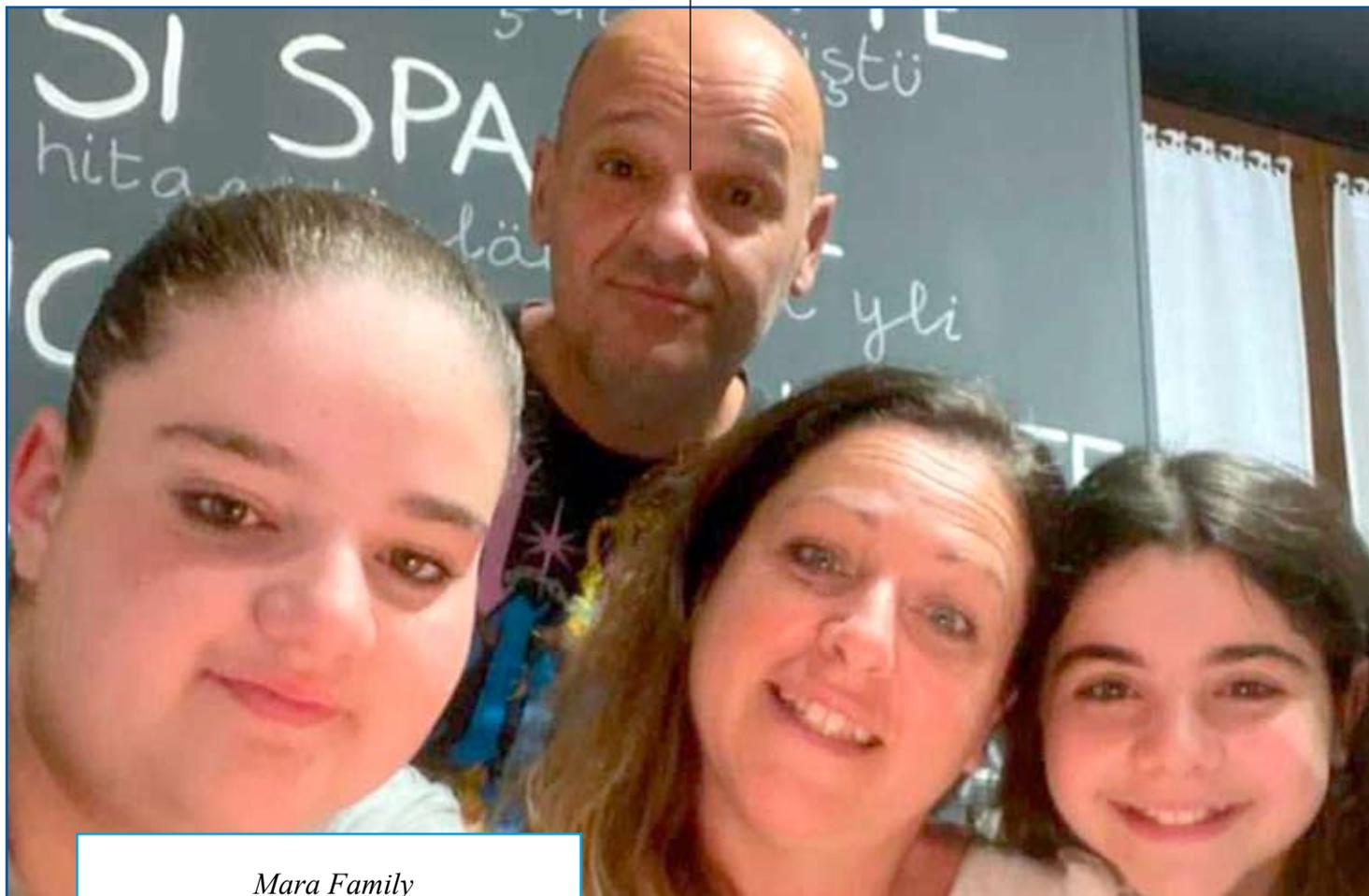
### Prova a sintetizzarle...

In quell'ora tutto diventava possibile e ciò che “lasciavo a casa”, al mio ritorno, era meno faticoso. Ahimè però ho dovuto fare i



Spesso Mara parla con gli occhi....

conti con un grosso problema alla schiena che, mi ha costretto, a prendere la decisione di dover abbandonare questo percorso intrapreso. Adesso mi limito ad accompagnare e seguire Viola, con tanto entusiasmo. Cerco di aiutarla nella preparazione, prima della lezione e di sentire le sue emozioni... e di farle anche un po' mie!



Mara Family



*“Manca un groom? Presenteeeeee”!*

**Che sensazione ti trasmettono i cavalli?**

Come ho scritto prima, è difficile riuscire a descrivere determinate sensazioni. Mi basta guardare i loro occhi, osservare i movimenti delle orecchie e ascoltare il loro cuore appoggiando l'orecchio sul loro collo. Stringo forte e tutto attorno a me è pace! I cavalli sono esseri generosi e rispettosi. Sono un valore aggiunto alla vita di ciascuno di noi.

**In seno alla equipe, che ruolo hai?**

Non ho un ruolo definito. Metto a disposizione il mio tempo e la mia energia per qualsiasi cosa che ci sia da fare.

**Da quanto tempo fai parte del team?**

Viola ha iniziato a frequentare il Bjump a metà marzo del 2022. Mi sento di affermare come, sin dal primo istante in cui abbiamo valicato quel cancello, ci siamo sentiti parte di un gruppo. L'accoglienza è stata sorprendente e l'empatia direi magica. Quindi, forse, azzardo col rispondere di cuore alla domanda fatta con un "Sin da subito"! Sono entrata poi "nel vivo" del team circa un anno fa....

**Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

Credo fortemente che ci sia una grande attenzione nei confronti dell'ospite, in ogni momento. Dall'accoglienza, ai box sempre perfetti, al bar, fuori dal campo prova e dal campo gara. Il team cerca di essere costantemente presente e disponibile. La grande soddisfazione è quando gli ospiti si complimentano e ritornano.

**E come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

*Con questa mia risposta non sarò troppo imparziale, ma non posso dire altro se non "magica". Tutto pianificato nei minimi particolari, ognuno con il suo compito e la sua postazione con l'idea che l'imprevisto non spiazza, ma si affronta... Devo evidenziare come, fino a questo momento, sembra che sia stato sempre un grande successo...*

**Come trovi la location?**

Il Bjump è un luogo in continua evoluzione. Ogni volta "si aggiunge un pezzo" per arricchire, per agevolare l'ospite o per apportare migliorie. La location è ampia e piena di risorse.

**Soddisfatto del tuo operato?**

Credo che nella vita si possa sempre migliorare, sicuramente cerco sempre di fare il meglio. Mi rammarica il fatto di non essere stata sempre presente durante i concorsi, purtroppo alcuni problemi di salute hanno limitato le mie presenze.

**Il comitato organizzatore a livello organizzativo è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Sì, il comitato organizzativo è molto esigente, ma in questo sta il "via" della riuscita. Con basi solide si possono fare progetti straordinari e ottenere ottimi risultati. Personalmente, sono una persona scrupolosa e quando le disposizioni sono chiare e precise, il metterle in pratica risulta semplice.

**L'evento, nei due giorni del weekend, consuma molte energie e regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Guarda...la domanda è al tempo stesso la giusta risposta e allora dico: "cosa c'è di più bello che ottenere grandi soddisfazioni ed emozioni, dopo aver speso tanta energia?" Ecco, tutto qua! Il weekend è intenso emotivamente e fisicamente, tanto che i lunedì ti svegli che sembri uscito dalla centrifuga della lavatrice...ma con l'abito più bello!

**Quest'anno Hsj attraverso Bjump hanno registrato grandi numeri di presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere quali sono le qualità o i punti forti?**

Sicuramente "coesione" e "cooperazione" sono le parole-chiave per il successo. Nel nostro caso si aggiunge anche l'affetto tra tutti del team e l'idea di "famiglia" che con orgoglio e autentica sincerità portiamo avanti. Ci sentiamo la "famiglia Bjump" e questo è uno dei nostri punti di forza.

**Il prossimo anno ci sarai?**

E...dove dovrei andare?! Certo che sì!



*Le gioie per il presente e il futuro*

# MANOLA CADDEO

## «I cavalli? Sono giganti buoni»

di Federico Rabbia

### **Ciao Manola, ci tracci un tuo profilo?**

*Ciao a tutti. Sono la mamma di tre ragazzi, due gemelli, Simone e Lorenzo ed uno più grande, Mattia che è anche allievo di Elisabetta Lanza. Da circa cinque anni, faccio parte della famiglia Bjump.*

### **Pratici equitazione?**

*L'approccio con l'equitazione è avvenuto quando avevo diciotto anni. Infatti, per condividere del tempo libero con alcuni amici, ci siamo iscritti a delle passeggiate a cavallo. Li ho scoperto quanto fosse meraviglioso questo mondo e quanto mi piacesse. Così, decisi di iscrivermi ad un vero e proprio corso, presso la Società Ippica Torinese. Da quel momento, la mia passione verso questi animali è cresciuta sempre di più fino a quando, una volta creata la famiglia, ho lasciato spazio a mio figlio Mattia.*

### **Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

*Inizialmente, considerata la loro mole, danno una sensazione di timore, ti chiedi se avvicinandoti e provando ad accarezzarli la loro reazione possa essere di fastidio. Invece, appena capisci che puoi entrare in simbiosi con loro, comprendi che sono giganti buoni, affettuosi ed in cerca di coccole e dolcetti. Riescono a capire il tuo stato d'animo, regalarti momenti di felicità sino a strapparti un sorriso nei momenti tristi.*

### **In seno alla equipe, che ruolo hai?**

*Durante i concorsi, affianco Cristina e Patrizia al bar della area ristorazione.*

### **Da quanto tempo fai parte del team?**

*Sostanzialmente, da quando la famiglia Lanza ha intrapreso l'avventura dell'Hsj.*



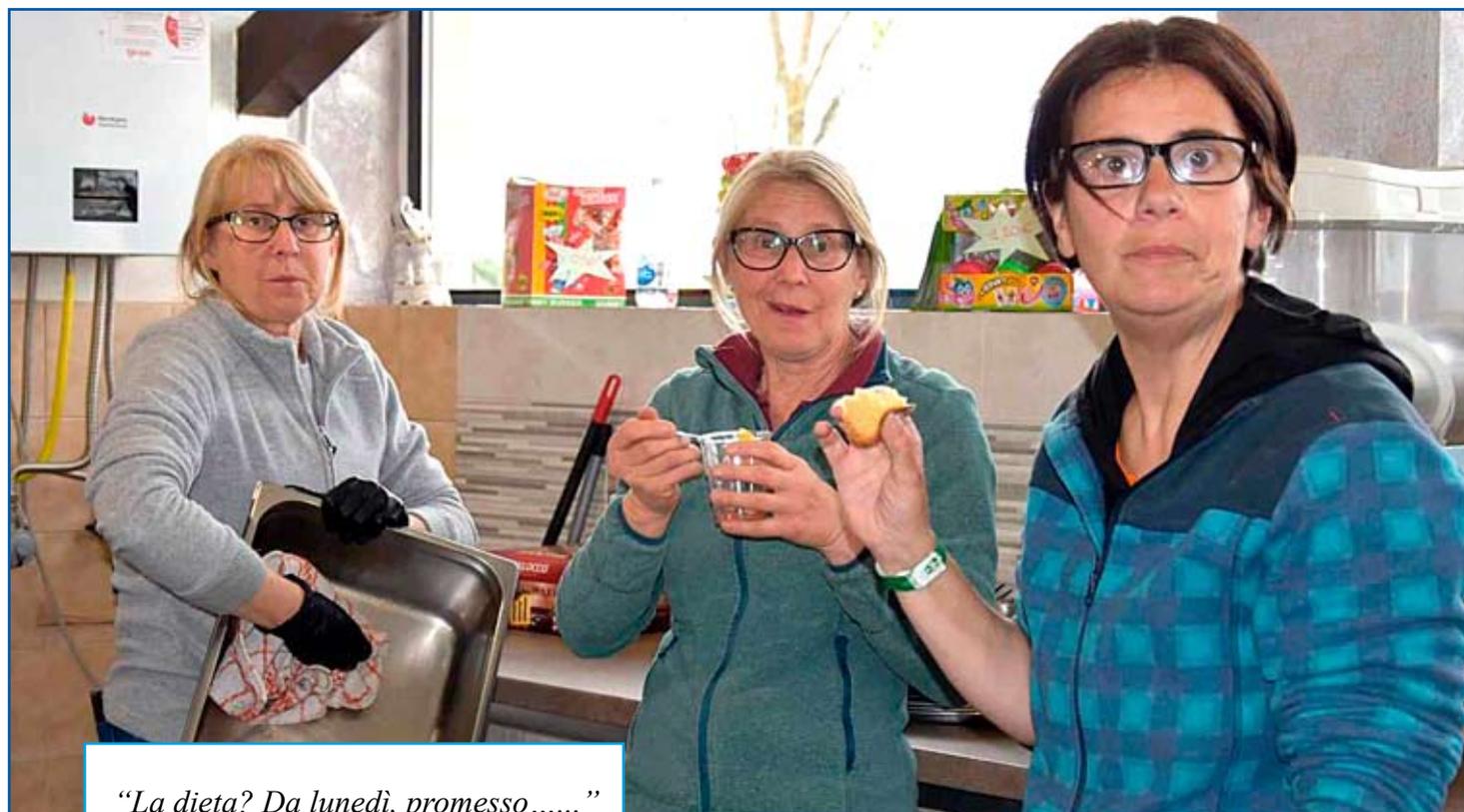
*Manola, una pila duracell....inesauribile*

### **Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

*Positivo, soprattutto rispettoso, leggero e simpatico. La maggior parte di essi sono atleti e genitori che partecipano al circuito dei concorsi di mio figlio Mattia; quindi, ci si incontra spesso e volentieri.*

### **E come ti sembra l'atmosfera durante l'evento?**

*Con l'andare del tempo, diventa tutto più coinvolgente ed emo-*



*“La dieta? Da lunedì, promesso.....”*

zionante. Ogni anno, le novità, proposte dalla famiglia Lanza, ci rendono sempre più entusiasti di far parte di questo team. Il sorriso sul volto degli ospiti, l'aria di serenità e spensieratezza che si percepisce fa sì che l'atmosfera sia ottima.

#### **Un giudizio sulla location...**

Gli ospiti si sentono, di fatto, a casa loro. Alcuni esempi: i campi gara, sempre monitorati; il punto di accoglienza con persone pronte a rispondere a qualsiasi domanda; i box con il personale super operativo che ti porta anche il baule; il bar che ti serve una buona colazione ed in club house esiste anche il maxi schermo dove puoi guardarti, comodamente, le gare...

#### **Soddisfatto del tuo operato?**

In ogni concorso, spero di aver dato il meglio di me stessa e di essere riuscita a trasmettere agli ospiti la serenità e la spensieratezza che si respira al Bjump e durante gli eventi. L'auspicio, in tal senso, è di aver contribuito, anche solo con un sorriso ed una battuta, a rendere un weekend, davvero, speciale.

#### **Il Comitato Organizzatore a livello organizzativo è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Penso che, al fine di raggiungere un obiettivo, si debbano avere delle regole ed una organizzazione da seguire. Sotto questo profilo, il Comitato Organizzatore è stato molto bravo ed attento: ha, sin da subito, cercato di creare un team affiatato, pronto ad aiutarsi, in modo positivo, in qualsiasi situazione. Quindi direi che non è stato faticoso, ma stimolante.

#### **L'evento, nei due giorni del week end, consuma molte energie e, probabilmente, regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Definirei l'Hsj magico, ti assorbe tanto ma, allo stesso tempo, ti regala un turbinio di emozioni, dall'aspetto agonistico a quello dell'amicizia: veder sorridere le persone, percepire un'aria di leggerezza in un avvenimento, comunque, sportivo, credo non abbia prezzo.

#### **Quest'anno HSJ ha registrato grandi numeri come presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità o i punti forti?**



*Zecca secondo cavallo in campo, Manola alla porta.....*

Hsj sta diventando, progressivamente, una manifestazione, nell'ambito regionale, sempre più importante: passo dopo passo, infatti, sta crescendo in maniera positiva. La tenacia, la passione e l'impegno della famiglia Lanza sono davvero apprezzate e questo non potrà, in futuro, che produrre altri buoni frutti.

**Nel 2024, farai ancora parte dello squadrone Hsj?**  
Certo che sì!



*"Patri, questo è il nostro momento, rimaniamo concentrate....."*

# PATRIZIA REGIS

**«L'atmosfera all'Hsj è un mix di allegria, cordialità e velata competizione»**

di Federico Rabbia

## **Ciao Patrizia, ci tracci un tuo profilo?**

*Ho un figlio che si chiama Federico, sono nonna della mia bellissima nipotina Rebecca ed anche zia di quel bel tipino di Betty. Sono coniugata con Claudio da una vita. Ho un passato di lavoro con l'azienda di mio papà, nei ritagli di tempo pratico fitness. Da quando i miei cognati hanno avuto la brillante idea di regalare a Betty la scuderia, ora Bjump, aiuto saltuariamente mia sorella Cristina negli innumerevoli impegni. Sono molto dinamica e mi piace rendermi disponibile.*

## **Pratici l'equitazione?**

*No, non ne ho mai avuta l'occasione. O meglio, il mio avvicinamento ai cavalli è stato con il Bjump e quando Rebecca ha iniziato ad avere i primi approcci da amazzone. Amo molto gli animali in genere, anche se non ne possiedo.*

## **Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

*Le prime sensazioni che mi trasmettono sono qualità come la sensibilità e l'intelligenza. Quando mi avvicino a loro, rimango meravigliata dalla loro tenerezza, un aspetto, rapportato alla stazza, che parrebbe spaventare.*

## **In seno alla equipe che ruolo hai?**

*Non ho un ruolo specifico, do una mano a mia sorella per qualsiasi esigenza. Forse una mia dote è quella di essere flessibile e, quindi, fungo un pochino da jolly*

## **Da quanto tempo fai parte del team?**

*Praticamente da quando è nato il Bjump. Allora ero un supporto nel tempo libero od in occasioni mirate, ora, quando si disputano*



*“Voi insistete, io non sono Cristina. Sono Patrizia....”*

*i concorsi, è diventato un appuntamento fisso.*

## **Come trovi l'approccio con gli ospiti e l'atmosfera durante l'evento?**

*Molto amichevole e cordiale. L'atmosfera all'Horse Show Jumping è un mix di allegria, cordialità e velata competizione. Si possono notare tantissime persone sorridenti e contente di venire*



*Patrizia e Claudio coppia di ferro*

alla nostra manifestazione sportiva. Chiaro che noi ci adoperiamo al massimo per assecondarle in qualsiasi loro necessità.

**Come giudichi la location?**

Molto bella, sobria, elegante, pulita e ben organizzata. Nulla è lasciato al caso: è in continua espansione e so come questo rappresenti solo l'inizio. In occasione dei pranzi o delle cene con Betty, sono spesso coinvolta nelle anteprime che verranno poi realizzate. Quindi capisco, alle volte, la preoccupazione di mia sorella. Betty e Fabio sono inarrestabili.

**Soddisfatto del tuo operato?**

Personalmente sì, spero che anche gli altri lo siano. Io do sempre il massimo per rendermi utile, non mi tiro indietro e mi metto in gioco. Come dice Betty.... accetto le sfide...

**Il Comitato Organizzatore è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Nessuna fatica, oramai sono di casa. È giusto che le disposizioni siano rispettate, tutto ciò trasmette un ordine mentale che va a favore della correttezza e della sicurezza. Elementi fondamentali nei luoghi dove si raduna molta gente e dove, in ogni istante, può esserci una fonte di rischio: un cavallo scosso, un cane aggressivo sciolto, etc...

**L'evento nei due giorni del week end consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

È vero, ci si sente davvero tanto stanchi poiché le ore di lavoro e le energie spese, nel giorno prima del concorso e quelle durante i due giorni di gare, sono infinite. Ma questi sforzi sono appagati in virtù degli elogi di coloro che frequentano l'area ristorazione e dalla felicità che cavalieri ed amazzoni trasmettono durante le premiazioni.

**Quest'anno HSJ ha registrato grandi numeri di presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere quali sono le qualità od i punti forti?**

Come ho detto prima, nulla viene lasciato al caso. Gran cura dei dettagli, ricerca di qualità in tutti i servizi offerti, tanta attenzio-



“Chi ha chiesto il caffè”?

ne alla sicurezza e molto riguardo all'accudimento dei cavalli. La somma di tutto ciò origina un gran punto di forza.

**Il prossimo anno ci sarai?**

Sino a quando la salute me lo permetterà e finché il mio apporto sarà giudicato positivo, è chiaro che ci sarò sempre.



Ma chi della famiglia compie 6 anni?

# PIERO PRETTI

«Amo il lavoro di squadra»

di Federico Rabbia

## Ciao Piero, ci tracci un tuo profilo?

Ciao, cercherò di essere sintetico. Ho 56 anni, sono sposato con Chiara dal 1996 e papà di due ragazzi: Ilaria, di 18 anni, che è iscritta al gruppo agonisti del Bjump da circa cinque anni e Davide, di 23 anni, che come me è più legato, agonisticamente, al mondo della pesca. Condividiamo l'amore per la vita all'aria aperta ed il gusto di stare in compagnie sane.

## Pratici equitazione?

Pur avendo prestato servizio militare in cavalleria, nel lontano 1988 tra Pinerolo e Lenta, non pratico sport equestri. Amando e avendo un grande feeling con gli animali, mi è stato facile entrare in sintonia con i cavalli che, in questi anni, Ilaria ha avuto la fortuna di montare.

## Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?

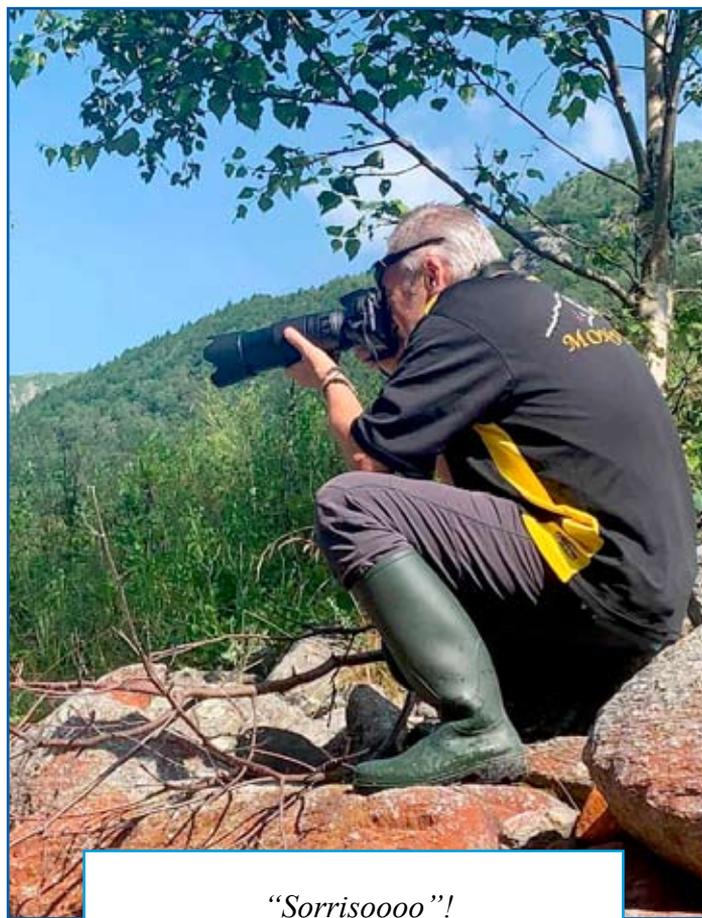
Ho scoperto, durante piccole operazioni di grooming, che su di me hanno un effetto anti stress. Toccarli, spazzolarli e accompagnarli alla corda sono, per me, un vero tocco sano.

## In seno alla equipe, che ruolo hai?

Nell'equipe sono entrato con grande piacere ed ho messo a disposizione la mia passione per la fotografia, il gruppo ha fatto il resto. Cerco, con occhio discreto, di immortalare, oltre alle foto delle premiazioni, i momenti più disparati delle varie tappe dell'HSJ. Mi muovo tra campo gara e campo prova, scuderie e zona spettatori. Nell'ultimo anno, ho anche partecipato all'organizzazione ed alle premiazioni che rappresentano il cuore del nostro "terzo tempo". Il giusto premio per atleti e famiglie che



Non solo foto e premiazioni



“Sorrisoooo”!

tanto si spendono. In conclusione, ritengo di occupare un posto privilegiato, un posto in prima fila, a stretto contatto con le emozioni di concorrenti, istruttori e accompagnatori.

## Da quanto tempo fai parte del team?

Sin dal primo HSJ, come diceva mia nonna, “mi sono fatto tirare dentro con una corda di burro”. A parte gli scherzi, adoro il lavoro di squadra ed il rapporto che nel tempo si è instaurato con i ragazzi ed i genitori del Bjump e non solo. Grazie a questo contatto diretto con le varie fasi delle giornate sportive, scatto le foto che, poi, scegliamo per il magazine. La rivista è lo strumento che, nel periodo invernale, ci coinvolge, raccontando quanto è accaduto nella stagione agonistica.

## Come trovi l'approccio con gli ospiti?

Gli ospiti sono al centro delle attenzioni dell'equipe. Con loro ho la possibilità, in prima persona, di capire se tutto è ok, se ci sono necessità o piccole richieste in ottica di migliorare il servizio offerto al Bjump.

## E come trovi l'atmosfera durante l'evento?

La platea è eterogenea e si possono vedere diversi siparietti e dinamiche. Personalmente, in generale, vedo gente soddisfatta e che sovente, oltre ai complimenti, afferma che tornerà volentieri: una dimostrazione tangibile di come il lavoro dell'equipe venga apprezzato. Altro film durante gli Special Prix: qui l'adrenalina è a mille, cavalieri, istruttori e spettatori sono tutti super competitivi ed attenti a quanto accade in campo. Speaker e musiche fanno il resto. Questa formula è stata veramente indovinata! Secondo me, infatti, ha dato un grande valore aggiunto allo spettacolo ed una fantastica opportunità agli atleti di misurarsi in una formula abitualmente dedicata a cavalieri su altezze ben più impegnative.

## Come trovi la location?

La location è sempre all'altezza degli eventi. Ad essa viene dedi-

cato molto tempo in manutenzione e in continue migliorie. Il verde ed i fiori sono una cosa non scontata che gli ospiti, più volte, si fermano ad ammirare. Reception, club house, aiuole fiorite, il viale dei Tigli, box, campi prova e gara, podio A e B, ecc... Credo siano alcuni dei punti forti della location HSJ. Senza dimenticare la gestione dei parcheggi, giusto per sottolineare come nulla sia lasciato al caso. Direi il biglietto da visita di HSJ.

#### **Soddisfatto del tuo operato?**

Lavoro da trentacinque anni e molto di quello che porto nell'equipe è figlio di questa esperienza in Italia ed all'estero. Cerco sempre di migliorarmi: ho fatto qualche corso di fotografia, ho investito in attrezzatura, leggo testi tecnici e seguo riviste fotografiche. Non si smette mai di imparare e lo stare in HSJ Equipe mi dà l'opportunità di mettermi in gioco. Ciò mi gratifica molto.

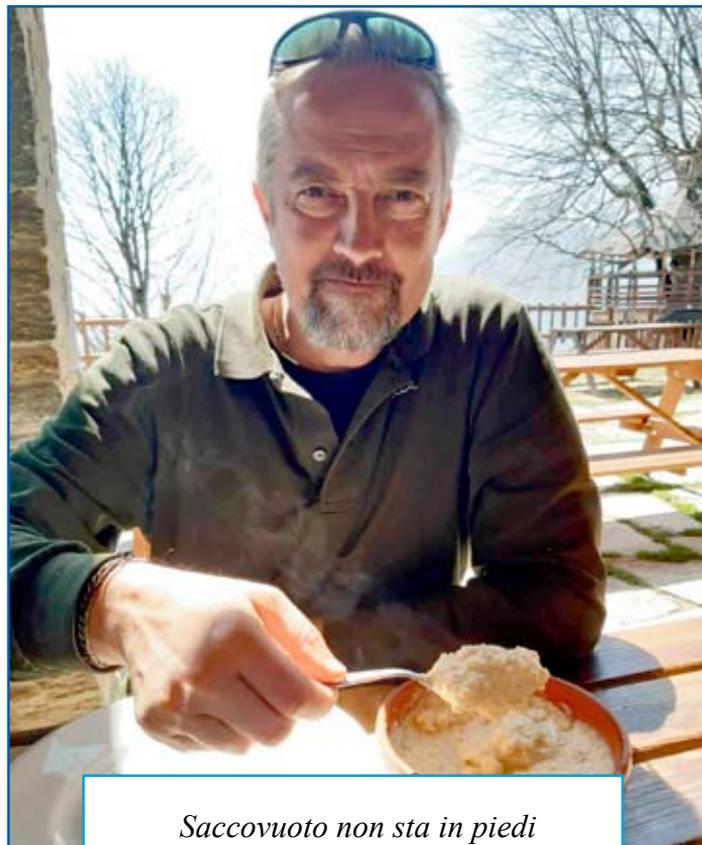
#### **Il Comitato Organizzatore è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Absolutamente no. Adoro lavorare in squadra e cerco di tenere lontano dal team la parte "peggiore del mio carattere". Mi piace fare la differenza e, nei limiti del possibile e delle mie capacità, sono a disposizione del gruppo.

#### **L'evento nei due giorni del week end consuma molte energie e, probabilmente, regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Nei weekend di gara mi divido in due ruoli: Membro dell'equipe e papà groom. Non nego che i miei scatti ad Ilaria non siano tra i meglio riusciti e lei non mi fa sconti. E però difficile guardare la gara della propria figlia attraverso l'obiettivo della macchina fotografica. La sensazione migliore che provo è sempre la domenica, dopo l'ultima premiazione della giornata. Sapere che la gente è stata bene ed è andata via contenta, è veramente molto gratificante.

#### **Quest'anno HSJ ha registrato grandi numeri di presenza e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità o i punti forti?**

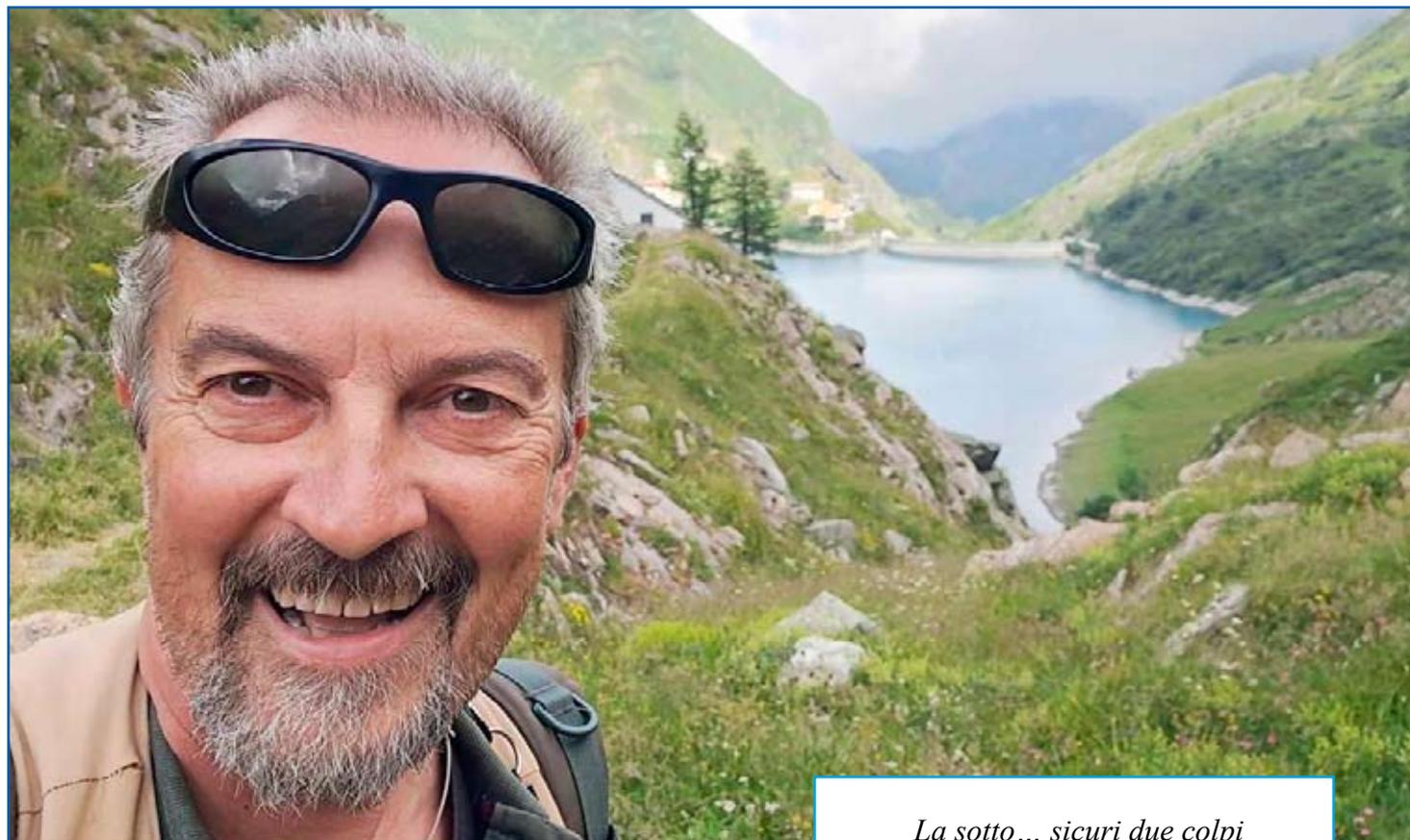


*Saccovuoto non sta in piedi*

Molti punti forti e qualità credo di averli descritti nei punti precedenti. In primis, sicuramente, l'organizzazione e la visione al futuro della famiglia Lanza. L'essere eclettici, la disponibilità e la forza dell'equipe: quasi un'alchimia.

#### **Il prossimo anno ci sarai?**

Absolutamente sì e rispondo, sin da adesso, presente.



*La sotto... sicuri due colpi*

# MARCO ROSSO

**«La vera differenza, all’Hsj, la fanno le persone»**

di Federico Rabbia

**Ciao Marco, ci tracci un tuo profilo?**

*Mi chiamo Marco, ho appena compiuto venticinque anni... per gamba... Sono sposato con Francesca ed abbiamo due splendide creature, Matilde di diciassette anni e Letizia di quattordici. Lavoro presso una grossa concessionaria di auto di Torino e faccio il “piegato”...*

**Pratici equitazione?**

*Sì...*

**Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

*Sensazioni incredibili, un insieme di libertà, empatia, complicità e rispetto.*

**In seno alla equipe, che ruolo hai?**

*Mi chiamano “assistente capo”. In pratica, aiuto Fabio, il “boss” come lo definiamo noi, nell’organizzazione e gestione delle giornate di gara, coordinando tutta la squadra in quanto la mole di lavoro è veramente tanta. Il nostro compito è sgravare tutto quanto da Betty il “SuperBoss” e lasciarla libera e concentrata per le sue attività personali e per le necessità degli allievi del Bjump School.*

**Da quanto tempo fai parte del team?**

*Da quando è iniziato l’Hsj, ormai 5 anni fa...*

**Come trovi l’approccio con gli ospiti?**

*In qualsiasi ambito, l’approccio con il cliente è fondamentale, rappresenta il tuo biglietto da visita. E noi ci teniamo veramente tanto a far sì che le persone si sentano come a casa. La NoiHsjE-*

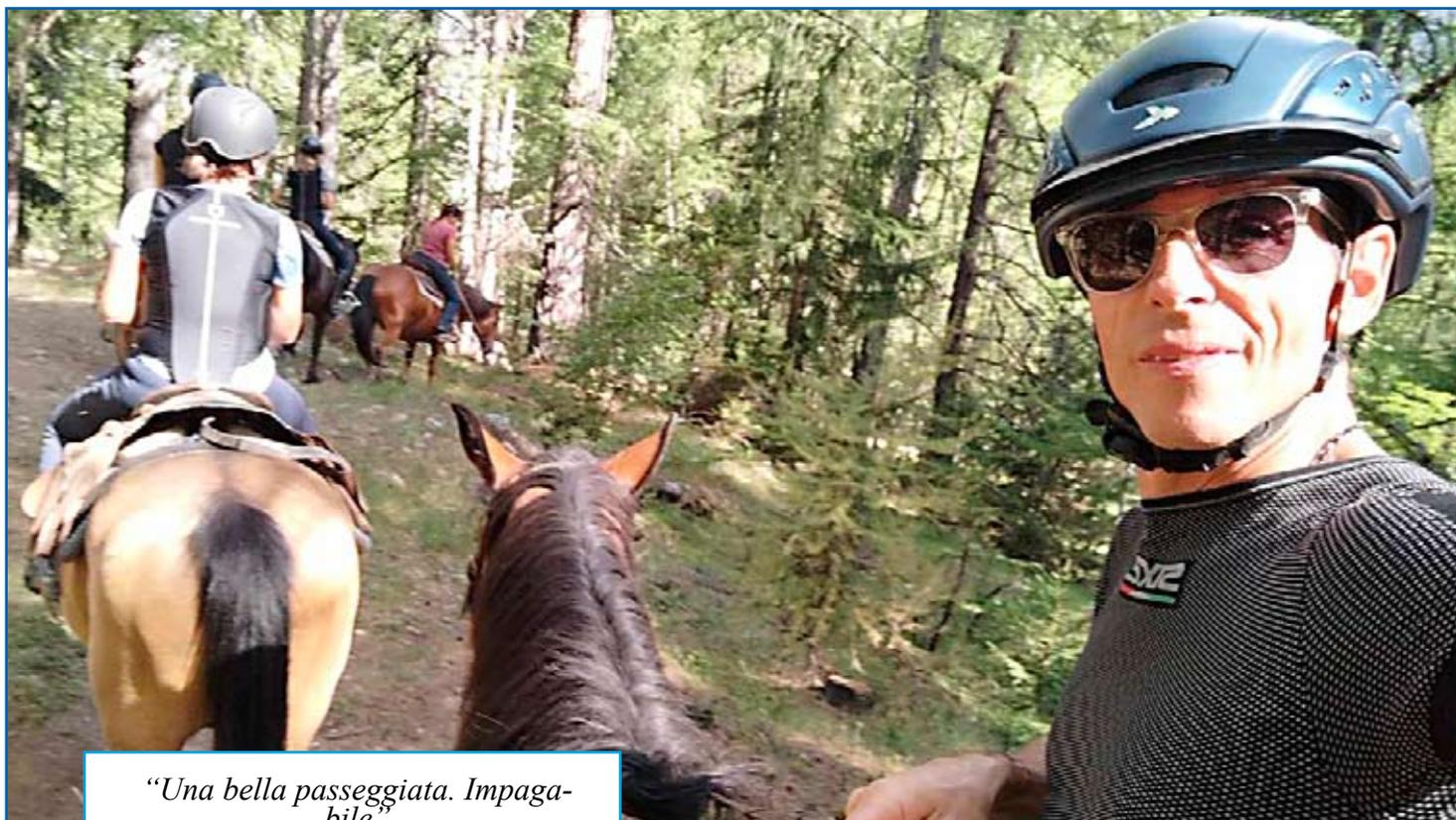


*Lavoro, famiglia, calcio, padel, equitazione, Assistente Capo, un vero esempio di uomo bionico.....*

*quipe è nata per questo: le recensioni dei nostri ospiti confermano quanto detto. Indubbiamente, ci distinguiamo nel panorama equestre locale...*

**Come trovi l’atmosfera durante l’evento?**

*Se, come detto, gli ospiti si sentono a casa, l’atmosfera non potrà che essere rilassata e amichevole...*



*“Una bella passeggiata. Impagabile”*

**Come trovi la location?**

La location è in continua crescita, sviluppo e le miglorie sono all'ordine del giorno. Su questo punto Fabio ci tiene moltissimo, la cura dei dettagli è fondamentale. E credo che, anche per quanto riguarda la location, siamo anni luce avanti agli altri...

**Soddisfatto del tuo operato?**

Il mio operato è la somma di tutto quello dell'equipe. Non sempre tutto fila liscio, ma siamo, davvero, tutti pronti, con professionalità e competenza, a risolvere le problematiche. Quindi sì, sono molto soddisfatto.

**Il Comitato Organizzatore è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Absolutamente no, quando le idee viaggiano nella stessa direzione la strada è tutta in discesa.

**L'evento, nei due giorni del week end, consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

I weekend di gara sono, indubbiamente, lunghi e stancanti: tuttavia, la soddisfazione, a fine giornata, nel vedere le facce sorridenti e sentire i commenti entusiasti dei nostri clienti, non ha prezzo. Dobbiamo essere prima noi ad emozionarci altrimenti non saremmo in grado di trasmettere queste sensazioni ai nostri clienti.

**Quest'anno HSJ attraverso Bjump hanno registrato grandi numeri de presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere quali sono le qualità o i punti forti?**

Qualità e punti forti si possono riassumere in una sola parola: le persone! A partire dalla famiglia Lanza che fornisce i mezzi, sino ad arrivare all'Equipe che sa come sfruttarli al massimo per generare emozioni.

**Il prossimo anno ci sarai?**

Fino a quando esisterà il Bjump e la NoiHsjEquipe, ci sarò sempre...



“e mo... te magno”



Meglio Marco oppure Liga?

# MAURO GOIA

## “Sempre pronto a regalare emozioni”

di Federico Rabbia

### **Ciao Mauro, ci tracci un tuo profilo?**

*Mi chiamo Mauro Goia, sono un musicista professionista che alterna l'attività di produzione musicale e di concerti dal vivo con quella di keynote speaker e presentatore. Inoltre, sono un insegnante di musica (canto, pianoforte, armonia, tastiera) ed un docente presso una scuola superiore di Pinerolo dove mi occupo dei corsi extra-scolastici. Insieme a mia moglie organizziamo concerti e spettacoli musicali, siamo spesso all'estero per lavoro e ci piace cimentarci sempre con nuovi progetti e occasioni.*

### **Pratici equitazione?**

*Purtroppo no. Anni fa avevo provato quasi per gioco (ricordo che ero a Londra e insieme ad un gruppo di ragazzi ho montato per la prima volta in un maneggio). Quell'esperienza mi era piaciuta molto ma non ho più avuto la possibilità di continuare. Chissà in futuro ...*

### **Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

*Beh, posso dire di essere entrato in questo settore fantastico ed infinito che è l'equitazione, proprio grazie al fatto di essere diventato il presentatore ufficiale qui al Bjump. All'inizio, naturalmente, ho studiato e mi sono appassionato alla materia (ero completamente a digiuno): piano piano, ho scoperto un mondo fatto di emozioni e di valori. I cavalli hanno un modo tutto loro per comunicare, sto imparando a osservarli, a cercare di capirli,*



Quale dei due è il pirata..... da palcoscenico?

*a voler loro bene. Molto spesso mi sembra di percepire le loro emozioni dagli sguardi e dai movimenti, è proprio vero che il rapporto che si crea nei vari binomi va al di là del semplice montare.*

### **In seno all'equipe che ruolo hai?**

*Come dicevo, sono il presentatore ufficiale delle premiazioni e dei concorsi, in più faccio parte del team dell'organizzazione, con la responsabilità degli aspetti musicali e tecnici delle gare.*



Ogni promessa....

Ultimamente mi sono anche occupato di creare un sito dedicato al Bjump lavorando sui contenuti e sugli aggiornamenti delle notizie ([www.bjumpworld.com](http://www.bjumpworld.com)). Legato al sito, c'è stato il lavoro di implementazione degli streaming live che facciamo ad ogni gara di salto: è una delle bellissime novità di quest'anno, tra l'altro molto apprezzata. Ovvero, chi non può essere presente fisicamente può vedere e ascoltare tutto quello che succede in campo gara sul telefonino o sul computer, oppure seduto comodamente in Club House gustandosi un caffè, dove abbiamo allestito un grande schermo. Naturalmente il tutto in tempo reale! E concludo con uno scoop in anteprima: stiamo lavorando alla creazione di "Radio Bjump", nella mia postazione a vetri di regia predisporremo tutto il necessario per trasmettere interviste, curiosità, musica e tanto altro. Avremo anche una telecamera in modo che le interviste possano essere registrate o mandate in onda in diretta, magari durante le pause delle gare, in modo da arricchire la nostra trasmissione in streaming di contenuti interattivi, coinvolgenti e divertenti.

### **Da quanto tempo fai parte del team?**

Sto per concludere il mio terzo anno consecutivo qui al Bjump e devo dire che questa collaborazione mi prende sempre di più, sia in termini di tempo che di coinvolgimento. Considerando che tutti quanti qui siamo un po' dei "vulcani di idee in costante eruzione", so che in futuro ci saranno ulteriori aspetti che mi vedranno implicato.

### **Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

Mi piace molto il contatto con la gente, anche nel mio lavoro le relazioni sono importantissime. Sono davvero felice di incontrare nuove persone, mi piace ascoltare e chiacchierare, cerco di dare anch'io il mio contributo affinché gli ospiti qui al Bjump si sentano sempre "coccolati" e al centro dell'attenzione.

### **Come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

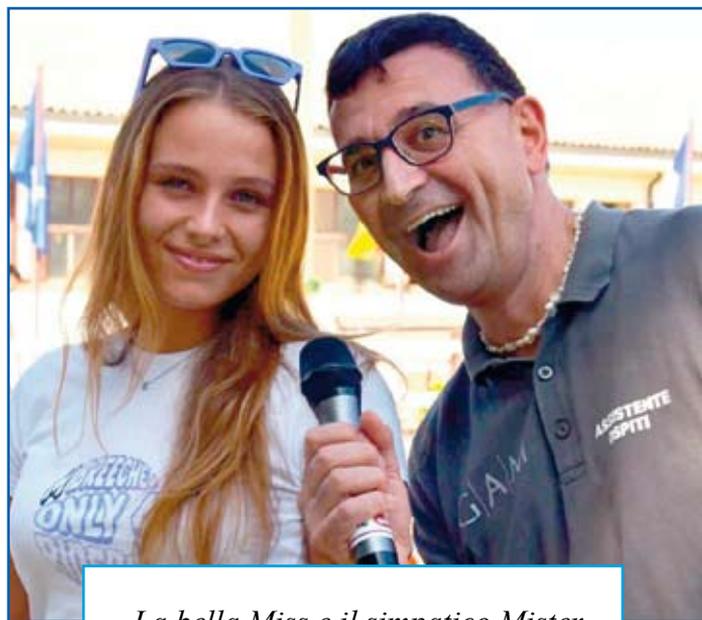
Beh, sicuramente faccio di tutto per stimolare emozione e adrenalina, mi piace pensare di poter rendere speciali le premiazioni, le interviste, gli interventi che mi sono affidati.

### **Come trovi la location?**

Il maneggio è davvero un posto meraviglioso, immerso nella natura e circondato da prati e montagne. Un luogo ideale per svagarsi e per vivere le gare in sicurezza e tranquillità. Sono comunque in programma grandi investimenti per il prossimo anno. In tal senso, mi piace citare un'area attrezzata con giochi per i bambini. Sicuramente lo scopo è quello di trasformare sempre di più la location in un centro culturale e ludico, penso anche alle serate a tema (con tanto di concerto dal vivo) che organizziamo nel periodo autunnale e invernale.



*Animatore nato*



*La bella Miss e il simpatico Mister*

### **Soddisfatto del tuo operato?**

Da parte mia ce la metto sempre tutta, posso dire che il lavoro è piuttosto stancante ma la stanchezza è sempre bilanciata dagli sguardi e dalle parole della gente che apprezza tutti i nostri sforzi. Posso anche aggiungere che mi piace molto presentare e parlare in pubblico, fa un po' parte del mio DNA e sono contento se crei un bel rapporto con tutte le persone con cui veniamo in contatto, dalle amazzoni ai cavalieri, dai genitori ai nonni, dai curiosi agli appassionati.

### **Il Comitato Organizzatore è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Sinceramente, devo proprio dire di no, nel senso che sono sempre stato abituato a lavorare con programmi ben studiati e ponderati, mi piace cercare di prevenire le problematiche e considerare tutti gli aspetti di qualunque situazione. In questo è stato "sfondato un cancello aperto", come si dice, anch'io cerco di dare massima importanza ai dettagli e alla serietà in quello che faccio. D'altro canto, mi piace anche improvvisare, soprattutto quando presento o intervisto qualcuno, diciamo che cerco di fornirvi di tutte "le armi" necessarie per poter poi dar spazio alla creatività e alla spontaneità.

### **L'evento nei due giorni del week end consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Beh, in una battuta prima provo a riposarmi! Come ho detto prima, sono molte le energie sia fisiche che mentali spese prima nella preparazione e poi durante una "due giorni" di gare: ma, come hai detto giustamente le emozioni e le soddisfazioni compensano gli sforzi e danno la carica per continuare sulla stessa strada, anzi a percorrerne sempre di nuove cercando di migliorarsi ancora.

### **Quest'anno HSJ ha registrato grandi numeri de presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere quali sono le qualità o i punti forti?**

Credo, innanzitutto, che la gente che partecipa alle gare e che fa parte del pubblico percepisca che dietro a ogni evento c'è un'organizzazione che si sforza costantemente di migliorare, di offrire sempre emozioni e idee nuove, di non lasciare nulla al caso, di curare i particolari in modo dettagliato.

### **Il prossimo anno ci sarai?**

Mi rimetto nelle mani di Betty ma naturalmente, da parte mia, sono pronto ancora una volta a regalare emozioni!

# FEDERICO RABBIA

«Il magazine fissa, per sempre, ricordi ed emozioni»

di Piero Pretti

**Ciao Federico, ci tracci un tuo profilo?**

Ciao a tutti. Io ho 51 anni e dal 2005 sono ufficialmente iscritto all'albo dei giornalisti. Negli ultimi anni, il giornalismo è diventata la mia professione principale. Nel passato, ho collaborato con Il Piccolo di Pinerolo, la Nuova Gazzetta di Saluzzo, Tutto Calcio Piemonte (il regionale di Tutto Sport), per un quotidiano nazionale (che ora non esiste più) oltre che, dal 2008, per lo storico settimanale del pinerolese, l'Eco del Chisone, ed il suo mensile (prima l'Eco Mese, attualmente l'Eco Extra).

**Pratici equitazione?**

No, non ho mai praticato questa nobile disciplina. Ho iniziato, sportivamente, a seguirla quando la redazione dell'Eco del Chisone mi chiese di redigere degli articoli sugli eventi sportivi organizzati dall'Horsebridge Club None. Ecco, in tutti questi anni, rispetto ai diversi argomenti che ho avuto modo di trattare, direi che occuparmi di sport rappresenta l'aspetto che prediligo.

**Quali sono alcuni dei principali eventi sportivi che hai seguito?**

Direi che, in termini di prestigio assoluto, ho avuto l'onore di raccontare, come inviato della Nuova Gazzetta di Saluzzo, alcune tappe del Giro d'Italia e del Tour de France svoltesi in Piemonte: il ciclismo è uno sport che ho sempre amato. Per l'Eco del Chisone, invece, ho seguito due edizioni continentali del Master du Cheval Iberique (dressage) nonché l'Europeo di Mounted Games, manifestazioni internazionali ospitate dall'Horsebridge. Quest'anno, invece, una novità assoluta, relativamente ad uno sport che mi ha incuriosito ed affascinato sin da ragazzo, in esclusiva per il sito on line dell'Eco: ho descritto le partite del campionato dei Giaguari Torino, storica squadra di football americano, militante nella Seconda Divisione, giunta alle soglie della finale nazionale. In questo caso, se sono riuscito a fare un buon lavoro, lo devo, in particolare, al dirigente sportivo Paolo Paschetto ed all'addetto stampa del club torinese, Massimo Foglio: persone che intendo ringraziare pubblicamente.

**Che sensazioni ti trasmettono i cavalli?**

Un senso di nobiltà. Le varie discipline dell'equitazione, poi, sono davvero speciali proprio per l'intesa che si raggiunge tra cavaliere e cavallo, un costante lavoro di lima e di perfezionamento stilistico. L'eleganza è una qualità che, in ambito sportivo, mi piace molto: i miei sportivi preferiti sono proprio quelli che hanno saputo fare di tale qualità un'arte.



Le interviste non si fermano mai



Fede in sala stampa

**In seno alla equipe che ruolo hai?**

Sono il cronista dell'Hsj. Durante l'evento sportivo, intervisto cavalieri ed amazzoni. Credo che per loro sia gratificante e, per inciso, lo è anche per me. Nel senso: si ha la possibilità di approfondire, con i protagonisti della gara, non solo l'andamento del concorso ma quella che è la loro grande passione. L'ordine di scuderia è intervistare tutti: sia i più grandi che i più piccoli poiché tutti sono egualmente importanti. I servizi (arricchiti dalle foto) vengono poi programmati e pubblicati sui vari numeri annuali del magazine. Penso che offrire questo servizio costituisca un valore aggiunto che s'impreziosisce con il tempo poiché fissa, per sempre, ricordi ed emozioni.

**Da quanto tempo fai parte del team?**

Sostanzialmente, da quando è nato l'evento Horse Show Jumping. È stato Fabio Lanza a propormi questa collaborazione, dopo aver apprezzato un mio articolo, pubblicato sull'Eco del Chisone, che descriveva proprio tutte le novità legate al Bjump. All'inizio, ero un po' titubante poiché, giornalmisticamente parlando, io sono un po' prestatario a questo sport. Ma, poi, ogni dubbio è stato spazzato via: il primo motivo è che è nata, sin da subito, un'ottima collaborazione con Fabio. Il secondo è che mi è stato chiesto di redigere non una rivista finalizzata ad approfondire i temi tecnici (cosa di cui, obiettivamente, non sarei in grado) ma a raccontare storie ed emozioni di atleti, famiglie al seguito ed addetti ai lavori.

**Come trovi l'approccio con gli ospiti?**

Devo dire che è stato positivo sin da subito. All'inizio, le interviste a fine gara rappresentavano una novità e c'era, generalmente, un pizzico di titubanza. Adesso, invece, viene vissuto, in gran parte, come un momento molto atteso e gratificante.

### **E come trovi l'atmosfera durante l'evento?**

Mi piace sottolineare un elemento: la sportività. Non c'è tifo contro, si respira un clima di festa. Probabilmente è una caratteristica di questo sport ma, sicuramente, l'Horse Show Jumping tende ad esaltare tale elemento: il modo con cui vengono effettuate le premiazioni, con il presentatore Mauro Goia che vivacizza e valorizza questo momento, credo ne rappresenti l'emblema.

### **Come trovi la location?**

Ogni anno migliora, nel nome della funzionalità e della bellezza. Penso, ad esempio, alle panchine a bordo campo, piuttosto che alla postazione ad hoc per il servizio medico. E poi alla club house sempre accogliente ed all'ordine e pulizia dei box che sono caratteristiche basilari.

### **Soddisfatto del tuo operato?**

Sì poiché il riscontro me lo danno i ragazzi e le ragazze che intervisto. Le risposte alle domande sono sempre a tono, mai banali. Si instaura, così, un ottimo feeling, l'aspetto migliore affinché un'intervista riesca bene. E poi, ribadisco, tutto ciò viene davvero apprezzato poiché in altre realtà omologhe un tale servizio aggiuntivo non è contemplato: in questo modo, gli atleti si sentono ulteriormente valorizzati ed anche i genitori ne sono entusiasti.

### **Il Comitato Organizzatore è molto esigente e molto attento affinché si rispettino tutte le disposizioni. Tu hai fatto fatica ad integrarti?**

Direi che è andata bene sin dal primo giorno: c'è sempre stata un'ottima intesa con il Comitato Organizzatore, anche in fase di elaborazione del magazine. È un costante lavoro di squadra, d'altronde, visto anche il numero di pagine della rivista, non potrebbe essere diversamente.

### **L'evento, nei due giorni del week end, consuma molte energie e probabilmente regala anche emozioni. Tu cosa provi?**

Sicuramente, essere nell'equipe che concorre a gestire i concorsi e non, semplicemente, l'inviato del giornale locale per seguire l'avvenimento, regala una soddisfazione ulteriore. In sostanza, si è partecipi, con il proprio ruolo, direttamente dell'evento sportivo. Una sensazione che si amplifica osservando la soddisfazione dei presenti, che poi rappresenta la gratificazione più grande e



*“Ragazzi ogni tanto mi tocca, ma oggi niente interviste.....”*

lo stimolo migliore per continuare a prestare questo tipo di servizio.

### **Quest'anno l'Hsj ha registrato grandi numeri in termini di presenze e tantissime recensioni positive. A tuo parere, quali sono le qualità od i punti forti?**

I punti forti di Hsj sono davvero tanti: anzitutto, l'organizzazione complessiva che è sempre frutto di miglioramenti programmati, nulla viene lasciato al caso. Poi l'accoglienza, a partire dalla gestione dei parcheggi. Quindi, direi la location, sempre ordinata e strutturata per ottimizzare le varie esigenze e persino la diretta streaming. Ma, la vera differenza, la fanno le singole persone e la loro disponibilità: penso allo speaker, ai componenti della giuria, al presentatore, ai fotografi, a tutti coloro che, con il loro impegno e sorriso, si adoperano affinché si possa vivere, in piena serenità, una bella giornata di sport.

### **Il prossimo anno ci sarai?**

Certo, sono orgoglioso di far parte di questa squadra e di poter raccontare una manifestazione sportiva che sta avendo, in termini di recensioni, partecipanti e pubblico, sempre più successo.



*Babbo Natale mascherato da giornalista*

# PAVESIO

IMPRESA EDILE



Opere stradali  
Acquedottistiche  
Fognarie



Cell 320 4208497

# MEME amo

di Mauro Goia e Piero Pretti

*Il tempo trascorso ridendo è tempo trascorso con gli Dei*  
Proverbio giapponese





# TELUM

**Attrezzature ed impianti antincendio**



***Dal 1930 operiamo nel settore antincendio***

**PROGETTAZIONI | MISURAZIONI e VERIFICHE | MANUTENZIONI  
ESECUZIONI | CERTIFICAZIONI | COLLAUDI | VENDITA ATTREZZATURA**

**[www.telum.it](http://www.telum.it)**

# HIGHLIGHTS

## Challenger

*“Se fotografi uno sconosciuto, nell’istante stesso in cui fai scattare l’otturatore, quella persona smette di esserti estranea, perché la porterai sempre con te”*

Giuseppe Tornatore



**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | Photographer







**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | *Photographer*







**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | *Photographer*







**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | *Photographer*







  
**SASSOFOTOGRAFIE.IT**  
 GIANLUCA SASSO | *Photographer*  






**SASSOFOTOGRAFIE.IT**

GIANLUCA SASSO | *Photographer*





# MELANIA GALLOLASSERE

## «Al Peter Pan c'è un bel clima di squadra»

di Federico Rabbia

Melania Gallolassere ha undici anni, abita a Rivarolo Canavese e frequenta la seconda media. Il suo circolo ippico di appartenenza è il Peter Pan (Argentera, Torino), la sua istruttrice è Silvia Caligaris. Fa binomio con la pony Belen Olimpia, 12 anni, mantello baio scuro.

**Ciao Melania. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi, sabato 22 Aprile?**

*Ho disputato la "Lp 20". È andata bene, non pensavo di arrivare prima, pertanto è stato ancora più bello poiché rappresenta un risultato inatteso. Una gara perfetta.*

**Cosa ti ha detto la tua istruttrice?**

*Mi ha elogiato per la mia prestazione sportiva.*

**Come è stata la premiazione?**

*Ero molto emozionata. Il presentatore mi ha chiesto come si chiama la mia pony, è stato davvero simpatico.*

**In generale, come ti stai trovando qui al Bjump?**

*Davvero bene. Mi piace un po' tutto: dal parco ostacoli alla scuderia, dai box molto spaziosi all'atmosfera familiare che si respira. Ad esempio, non mi aspettavo questa intervista...*

**Un giudizio sulla tua scuderia, il Peter Pan...**

*C'è un bel clima di squadra, facciamo il tifo gli uni per gli altri. In generale, è un centro molto grande, ha un campo coperto ed uno fuori.*



Binomio attentissimo già verso il prossimo ostacolo



Melania e Belen

**Questa di oggi è stata la tua prima gara?**

*No, ne avevo già disputata una a Mottalciata, nella categoria barriere a terra.*

**Invece, come è stato l'approccio alla gara di oggi?**

*Durante la settimana non ero in ansia, mentre tra venerdì e, soprattutto oggi, la tensione è aumentata, in particolare in campo prova.*

**Hai dei compagni di classe che praticano equitazione?**

*Una sola: con lei mi confronto in generale, dall'andamento delle gare (anche se lei vede questo sport più come hobby) a come ci troviamo con i pony e le istruttrici.*

**E gli altri?**

*Si dividono: alcuni vorrebbero provare, dicendo che è uno sport bello, altri pensano faccia tutto il cavallo.*

**Quante volte ti alleni durante la settimana?**

*Due volte la settimana, un'oretta per ogni volta.*

**Quale è il tuo obiettivo per quest'anno?**

*Vorrei arrivare a saltare almeno le "40", così come ho già fatto alcune volte in allenamento.*

**Parlaci della tua istruttrice...**

*Anzitutto è molto gentile. Poi è precisa e meticolosa nello spiegare: chiede a noi di essere altrettanto attente nel seguirla.*

**Da quanti anni pratichi l'equitazione?**

*Quasi da tre anni. Mi sono appassionata in montagna, facendo passeggiate a cavallo...*

**Quali aspetti prediligi di questo sport?**

*Il rapporto che si instaura con il cavallo.*

**Da quando fai binomio con Belen Olimpia?**

*Da circa due mesi e mi sto trovando davvero bene, è bravissima nei salti.*

**Quali sono le materie che preferisci a scuola?**

*Tecnologia ed arte.*

**Ci sono degli sport che ti piacciono come l'equitazione?**

*No, il mio amore per l'equitazione è esclusivo.*

**In internet segui qualche atleta famoso?**

*Sì l'amazzone e you tuber Nicole Cereseto.*

**Se tu dovessi parlare con un tuo amico per convincerlo a provare l'equitazione, cosa gli diresti?**

*Gli direi che è uno sport molto bello, che c'è il contatto con gli animali e che si fa all'aria aperta.*

# GRETA NICOLA

## “All’Ippoclub siamo molto uniti”

di Federico Rabbia

Greta Nicola ha quattordici anni, abita a San Mauro e frequenta la prima superiore. La sua scuderia di appartenenza è l’Ippoclub, la sua istruttrice è Barbara Sarteur. Fa binomio con Vledder, cavallo di 22 anni, mantello baio scuro.

**Ciao Greta. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi, sabato 6 maggio?**

Ho partecipato alle categorie “60” e “70” di precisione. È andato tutto molto bene, sono contenta di aver concluso i miei due percorsi con due netti, arrivando prima ad ex aequo.

**Come è stato salire sul podio?**

Una bella sensazione, tra l’altro è la prima volta che ricevo un piatto ed una coppa: sono molto soddisfatta anche dei premi.

**A chi dedichi queste vittorie?**

Ai miei genitori ed a mio fratello, oltre che a tutti gli amici che mi supportano sempre. All’Ippoclub, infatti, siamo molto uniti.

**È stata la prima volta che hai gareggiato all’Hsj?**

Sì, questa è stata la prima volta che siamo venuti al Bjump.

**E come ti sei trovata?**

Bene, ho apprezzato un po’ tutto, in particolare il fondo del campo gara ed i box che sono grandi, ordinati e spaziosi.

**In questa prima parte della stagione, avevi già disputato delle gare in altri centri?**

Sì, tra l’altro, ho esordito proprio quest’anno nelle competizioni agonistiche.

**Come è stato, dunque, l’impatto con questi primi concorsi?**

Molto positivo e bello. Quello che mi è piaciuto di più è stato proprio oggi, sia per il risultato che per il posto. Inoltre, ho gareggiato



Sorrisi, felicità e .....emozioni



“Forza Campione che diamo paga a tutti”

all’Horsebridge ed a Caravino ed anche in questi centri vi sono aspetti davvero apprezzabili: a Caravino abbiamo, persino, fatto il picnic, mentre all’Horsebridge c’è il campo coperto.

**Da quando fai binomio con Vledder?**

Da circa un anno. All’inizio, avevo paura poiché sono caduta due volte facendomi male al braccio sinistro, tuttavia con il tempo ho preso fiducia ed adesso sono molto più sicura.

**Da quanti anni pratici equitazione?**

La prima volta che sono salita a cavallo avevo quattro anni ed ho continuato sino a sei anni per poi smettere. Ho ricominciato, a praticare questa disciplina sportiva, quattro anni fa.

**Per quale motivo hai deciso di riprendere a fare equitazione?**

In realtà, ho sempre amato questo sport: tutta la mia famiglia pratica equitazione e poi adoro stare a contatto con il cavallo e saltare gli ostacoli.

**Quali sensazioni si provano nell’atto del salto?**

Sono felice e molto concentrata.

**A proposito di concentrazione, questa disciplina sportiva, da uno a dieci, quanti ne richiede?**

Se devo dare un voto, quasi dieci.

**Sviluppare tale dote, ti aiuta anche a scuola?**

Credo dipenda da persona a persona: io sono sempre molto attenta e concentrata, comunque la risposta alla domanda è sì.

**Quali sono le materie scolastiche che preferisci?**

Un po’ tutte ma, in particolare, matematica e scienze.

**Tu guardi l’equitazione in tv o sul web?**

Ogni tanto mi capita di guardare video sul salto ad ostacoli, ma non seguo nessuna grande manifestazione internazionale. Non ho, ad esempio, un campione preferito ma ammiro molto diversi atleti della mia scuderia, in particolare i più grandi d’età.

**Ci sono dei film, a tema equitazione, che ti sono piaciuti?**

Si due: Windstorm e la serie televisiva Free Rain. Windstorm, in particolare, mi ha molto colpito poiché parla di una ragazza legata tantissimo al suo cavallo.

**Ci sono altri sport che ti appassionano?**

In generale no, forse un po’ la pallavolo.

# MICHELLE CAMPUTARO

## LAVORGNA

**“Sono, da sempre, innamorata dei cavalli”**

di Federico Rabbia

Michelle Camputaro Lavorgna abita a Saint Vincent, ha diciotto anni e frequenta la terza superiore dell'istituto agrario. La sua scuderia di appartenenza è la Siv (Sport Ippici Valdostani), il suo istruttore è Gianni Barrovecchio. Fa binomio con una cavalla di nome Amber.

**Ciao Michelle. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi, domenica 11 giugno?**

Ho partecipato alla categoria “70 di precisione” arrivando prima, realizzando un netto. Quindi, direi che è andata davvero bene, considerando che nella gara precedente ero stata eliminata sia nella “70” che nella “80.

**Al termine del percorso, ti sei confrontata con l'istruttore?**

Si ed è stato soddisfatto anche perché è solo la terza volta che, in concorso, faccio binomio con Amber.

**Come ti stai trovando con Amber?**

In maneggio, monto un'altra cavalla che, però, è di difficile gestione. Pertanto, la gara abbiamo preferito disputarla con lei che ha un carattere più tranquillo.

**Ti aspettavi un netto?**

No, credevo che avremmo totalizzato delle penalità, quindi sono molto felice del risultato.

**Come hai vissuto l'approccio alla gara? Eri tesa?**

Ho saputo che sarei andata in concorso solo a metà settimana, il mercoledì. Ho avuto mal di stomaco, persino in premiazione, solo adesso inizia a passarmi. Diciamo che ho avvertito molta tensione in campo prova che si è sciolta solamente in campo gara...

**Sensazioni sul podio? Noi, all'Hsj, abbiamo un presentatore vulcanico...**

Ero un pizzico in ansia poiché non sono molto a mio agio nel trovarmi a parlare davanti ad un pubblico.

**Cosa ti ha chiesto Mauro Goia, il presentatore?**

Quale è la mia materia preferita a scuola, che è l'inglese, e quella che non mi piace, cioè la matematica...



**“Amber sono fiera di te, hai fatto una performance spettacolare”**



**“Amber, hai mangiato la bagna cauda? Hai un alito insopportabile”**

**Se dovessi descrivere, con una parola, la giornata di oggi?**

“Soddisfacente” poiché il risultato è stato molto buono considerando, come ho evidenziato prima, come sia stata solo la terza gara che disputo con una cavalla, tra l'altro, che non sono particolarmente abituata a montare.

**Quando è nato il tuo amore per l'equitazione?**

Da sempre. Sostanzialmente è iniziato a tre anni quando feci il mio primo giro su un pony... Agonisticamente, però, ho cominciato ad ottobre 2022, periodo in cui mi sono iscritta alla Siv.

**Come ti trovi in questa scuderia?**

Benissimo, ho un ottimo rapporto con Gianni, il mio istruttore, che è severo quando serve ma giusto.

**Cosa ti piace di più di questo sport?**

Tutto ma, in particolare, il rapporto che si instaura con l'animale.

**Cosa pensano i tuoi compagni di classe dell'equitazione?**

Non hanno per nulla stima di questo sport, anzi, a dire il vero non lo ritengono nemmeno uno sport... Pensano che il cavallo sia buono solo per produrre buone salcicce...

**Per praticare l'equitazione ci vuole molta concentrazione: sviluppare questa dote ha un riflesso positivo, anche, a scuola?**

A scuola, concentrarsi è maggiormente difficile: sul cavallo diventa tutto più naturale... Dunque, non credo che i due aspetti siano paragonabili o traslabili.

**Hai visto film in tv a tema di equitazione?**

Sì, uno da citare, indubbiamente, è Flicka.

A tal proposito, traiamo questa informazione su Wikipedia: “Flicka - Uno spirito libero è un film del 2006 diretto da Michael Mayer con Alison Lohman. Il film è basato sul romanzo per bambini del 1941, intitolato My Friend Flicka di Mary O'Hara, che era già stato adattato per il cinema nel 1943 da Harold D. Schuster. Nel 2010, è stato realizzato un primo sequel direct-to-video intitolato Flicka 2 - Amiche per sempre mentre, nel 2012, un ulteriore capitolo direct-to-video dal titolo Flicka 3 - Cavallo vincente”.

**Segui l'equitazione in tv o sul web?**

Sì, soprattutto quello che offre il canale RaiPlay.

**Fai il tifo per qualche campione?**

No, non sono fan di alcun cavaliere od amazzone.

# MARYAM LAKHOUADRA

## “Mi piace osservare la tecnica dei grandi cavalieri”

di Federico Rabbia

Maryam Lakhouadra ha quattordici anni, abita a San Benigno Canavese e frequenta il liceo linguistico. La sua scuderia di appartenenza è l'Equi Club Alice di Brandizzo, la sua istruttrice è Alice Beata. Fa binomio con Louis, cavallo di 13 anni, mantello baio scuro, sella italiana.

**Ciao Maryam. Ci vuoi raccontare la giornata sportiva di oggi, domenica 23 Aprile?**

Ho partecipato alla categoria “80”: la gara è andata molto bene, puntavo a fare un netto e ci sono riuscita. Con questo cavallo sono, di fatto, agli inizi, ho cominciato a fare binomio con lui circa un anno fa.

**Ti aspettavi di fare un percorso senza errori?**

Sì, mi attendevo un netto poiché negli allenamenti tutti i percorsi effettuati erano andati ottimamente.

**Cosa ti ha detto la tua istruttrice al termine della prova?**

Mi ha detto che è stata molto contenta del risultato. Infatti, nonostante non mi sia piazzata tra i primi dieci, è stata davvero felice per la mia prestazione sportiva.

**Durante gli allenamenti, salti anche più di “80”?**

Nei percorsi mi cimento nella categoria “80” mentre negli allenamenti arrivo a saltare anche gli ostacoli posti a 90 centimetri.

**In questa stagione, qui all'Hsj è stata la tua prima gara?**

No, ne ho già disputate altre: ho gareggiato all'Horsebridge Club None e sto facendo il torneo Sef.

**Quale il bilancio complessivo di questa prima parte del 2023?**

Nei concorsi che ho disputato, sarei potuta andare meglio ma sto, progressivamente, migliorando.

**Nella settimana che precede la competizione, avverti l'ansia legata all'evento sportivo?**

No, gareggio da tanti anni, quindi gestisco bene tale aspetto.

**Non sei salita sul podio ma hai visto la premiazione della tua categoria: come ti è sembrata?**

Direi ben organizzata, con un presentatore molto simpatico: riesce a temperare quello stress che hanno molti atleti durante le premiazioni.

**Come ti sei trovata al Bjump?**

Bene, mi sono piaciuti molto i campi, sia quello gara che quello prova.

**Hai detto che fai binomio con Louis da circa un anno: quali sono le caratteristiche principali di questo cavallo?**

È un cavallo che ascolta molto e quando fai un esercizio nuovo lo capisce subito. Sino ad adesso, è il cavallo migliore che ho montato poiché è molto dolce e ci si riesce ad intendere più facilmente rispetto agli altri che ho avuto.



“Louis, calmo, rimetti gli ordini e andiamo a vincere”



“Ragazzi questo podio è energia esplosiva”

**Prerogative di Alice Beata, la tua istruttrice...**

Alice è molto brava ad insegnare, davvero attenta e tiene molto ad avere un buon rapporto con i suoi allievi.

**Come ti trovi nella tua scuderia, l'Equi Club Alice?**

Direi che mi trovo ottimamente, andarci mi rilassa davvero tanto: mi alleno tre volte la settimana.

**Praticando questa disciplina sportiva, riesci a conciliare i tempi con lo studio?**

Sì, assolutamente sì, comunque non pratico altri sport.

**Ci sono altri sport che ti piacciono, magari che guardi in tv da appassionata?**

No, il mio amore è, esclusivamente, per l'equitazione.

**Quali sono le materie scolastiche che ti piacciono di più?**

Adoro le materie linguistiche, francese ed inglese.

**Tra i tuoi compagni di classe, vi è qualcuno che pratica equitazione?**

No, sono l'unica. Loro tendono a dire che fa tutto il cavallo e credono sia uno sport semplice.

**L'equitazione richiede molta concentrazione: sviluppare tale dote in ambito sportivo, ti aiuta anche nello studio?**

Certo, tale aspetto mi è molto utile. Infatti, applico la stessa concentrazione che uso durante le gare quando devo studiare un argomento molto complicato o durante le verifiche importanti.

**Curiosità: è difficile memorizzare i percorsi?**

No.

**Quando è nato il tuo amore per questa disciplina?**

Ho iniziato ad andare a cavallo a quattro anni...

**Cosa ti piace di più di questo sport?**

Ho sempre avuto una grande passione per i cavalli e quando monto è come se non fossi da sola, avere un cavallo vicino mi aiuta.

**Ti piace leggere libri a tema equitazione?**

Sì, sotto questo profilo, ho letto molti romanzi.

**Guardi questo sport in tv o sul web?**

Sì, mi piace molto osservare la tecnica dei grandi cavalieri ed amazzoni, anche se non c'è un atleta che seguo particolarmente.

**I tuoi genitori ti seguono sempre durante gli eventi sportivi a cui partecipi?**

Sì e fanno un gran tifo, così come si respira sempre, all'interno della squadra del nostro centro, un bel clima.

**Quale è il tuo obiettivo per quest'anno?**

Nei concorsi riuscire a continuare a realizzare dei netti e classificarmi il meglio possibile, magari centrare un podio.

# JENNY SOFIA HELLSTRÖM

## “Lo Special Prix? Un valore aggiunto per l’Horse Show Jumping”

di Federico Rabbia

Jenny Sofia è svedese ed ha trentanove anni. Abita a Bairo Canavese ed è sposata con Francesco Nardi. La sua scuderia di appartenenza è la Nardi Eventi Sportivi. Fa binomio con Touch Of Caricello, mantello baio, sella irlandese.

**Ciao Jenny. Ci vuoi raccontare il tuo weekend sportivo, sabato 27 e domenica 28 maggio?**

*Ieri è andata benissimo, mi sono piazzata al secondo posto nella “120” con un netto (ad un solo secondo dalla prima classificata, Greta Domenghini n.d.r.), mentre oggi mi sono classificata terza, sempre nella medesima categoria.*

**Sono stati risultati che ti attendevi?**

*Sì, poiché il mio cavallo, Touch Of Caricello, è veramente bravo, da sempre il meglio.*

**Avevi già gareggiato all’Horse Show Jumping?**

*Sì, per tre volte. Qui al Bjump ci troviamo molto bene: i campi sono belli, la location molto carina.*

**Il tuo istruttore cosa ti ha detto al termine della prima gara?**

*Il mio istruttore è mio marito Francesco... Mi ha detto che era contento ma che ho perso sull’ultima girata...*

**Durante l’intervista, interviene proprio Francesco Nardi: «In questa occasione, a differenza delle altre volte, non siamo venuti con l’obiettivo di vincere ma per preparare i cavalli ai Campionati Regionali che si svolgeranno la prossima settimana a Tortona»**

**Jenny, quali sono le tue ambizioni per i Regionali?**

*La speranza è che tutto vada bene come in questi giorni.*

**Da quanti anni fai binomio con Touch Of Caricello?**

*Da, ormai, sette anni: lui ha avuto, anche, una importante esperienza con un altro cavaliere, mentre ero in attesa dei miei due bambini...*

**Quali sono le caratteristiche principali del tuo cavallo?**

*È molto intelligente, da sempre il suo meglio. Francesco Nardi puntualizza: «Ha qualità per fare categorie molto più alte di quelle in cui è impegnato in questo fine settimana: di solito fa le “130” e le “135” ma non solo. Ha disputato persino i Gran Prix da “155” alla Coppa del Mondo...».*



*“Amico mio risparmiati, non è il caso di esagerare come stai facendo”*



Jenny e la sua splendida famiglia

**Jenny, come è nato il tuo amore per l’equitazione?**

*Mia nonna, in Svezia, mi comprò il primo pony all’età di due anni e mezzo. Da quel momento, nella mia famiglia, abbiamo sempre avuto cavalli. Francesco Nardi racconta: «In Svezia, tutti hanno un cavallo come noi qui abbiamo un cagnolino, l’ottanta/novanta per cento delle persone vanno a cavallo».*

**L’equitazione è stata anche il tuo lavoro...**

*Ho iniziato a lavorare in una scuderia di salto ad ostacoli per un atleta svedese che ha partecipato alle Olimpiadi. Sono stata lì un anno, poi mi sono spostata in un altro centro, dove ci si allenava per il completo, pure in questo caso seguendo un cavaliere svedese, Tobias Grönberg, di livello internazionale (Olimpiadi e Mondiali).*

**Dunque, tu ti sei cimentata nel completo: ma tra salto ad ostacoli, dressage e cross country, quale è la tua disciplina preferita?**

*Assolutamente il salto ad ostacoli. Adesso, non penso praticherò più il cross poiché ho paura di farmi male, sai con due bambini da accudire...*

**Vi è piaciuta l’idea di proporre, qui all’Hsj, lo Special Prix?**

*A questa domanda, Jenny e Francesco rispondono all’unisono: «In effetti è bello perché così si coinvolgono i bambini ed i ragazzi, aspetto fondamentale per farli crescere. Inoltre, si dona risalto all’intera manifestazione. Dovrebbero prendere questa iniziativa, anche, altri circoli che fanno queste gare di livello base. Noi, di solito, non disputiamo interregionali ma nazionali ed internazionali all’estero, tuttavia qui veniamo sempre molto volentieri poiché vi è un buon campo per allenare i cavalli, oltre ad un ottimo ambiente. Inoltre, lo speaker alle premiazioni, che intervista chi sale sul podio, rappresenta un valore aggiunto: accade così anche nei grandi eventi internazionali»*

**Hai visto film, a tema equitazione, che ti sono piaciuti?**

*Si in particolare due: Sibisque, tratto da una storia vera, e War Horse.*

*Da Wikipedia, su War Horse, traiamo questa informazione: War Horse è un film del 2011 diretto da Steven Spielberg, tratto dall’omonimo romanzo scritto da Michael Morpurgo e dall’omonimo adattamento teatrale del romanzo di Nick Stafford. Ha ricevuto sei candidature ai premi Oscar 2012.*

**C’è qualche cavaliere od amazzone, di livello internazionale, che ti entusiasmano per il loro stile?**

*A me piace molto l’amazzone australiana Edvina Tops Alexander e poi abbiamo anche un buon numero di atleti svedesi davvero molto bravi.*

## segue da pagina 7 ►

di Federico Rabbia

L'Horse Show Jumping chiude il 2024 con un bilancio lusinghiero. Anzitutto, nessun concorso programmato è stato annullato, un dato non da sottovalutare, forse un record nel panorama equestre piemontese.

Uno solo è stato a rischio ma, paradossalmente, non causa pochi iscritti ma per l'esatto contrario. Ci si è trovati, pertanto, di fronte ad una decisione cruciale. Disdire o affittare dei box per permettere a tutti di gareggiare, con una conseguente lievitazione dei costi.

Ce lo ha raccontato Betty, nella rubrica "Dettagli & Segreti": *«La tappa numero nove è stata un vero e proprio tsunami, oltre trecento iscritti. Ha rappresentato un vero e proprio test finalizzato a verificare l'organizzazione: l'evento si è svolto come fosse un concorso del primo semestre. Nessun scossone, fluido e senza alcuna sbavatura. Quindi dimostrazione di un ottimo livello organizzativo».*

Fabio Lanza ha così commentato: *«Scelta migliore Betty non avrebbe potuto farla. Quando è accaduto, lei non sapeva che pesci prendere, era spaventata dal preventivo, segno di grande responsabilità. Per diversi giorni mi chiedeva e ritornava sull'argomento. Io gli ho sempre risposto se mirava ai soldi od al futuro senza mai spingerla verso una direzione: infatti, non le ho mai detto cosa avrei fatto io al suo posto. Le ho sempre risposto quello che mi diceva mio padre "Se dai retta a me, fai quello che vuoi". Ha prevalso la lungimiranza del bravo imprenditore, quindi una perdita secca immediata ma una semina per il futuro. Grande Betty, mi ha reso orgoglioso».*



Dunque, la stagione agonistica 2024 si è rivelata la più intensa dei primi dieci anni del Bjump: *«Tutti gli sforzi - spiegano dall'entourage organizzativo - eseguiti negli anni passati, al fine di realizzare una struttura ed un'organizzazione di qualità, hanno alzato, rapidamente, l'afflusso degli iscritti alle gare con picchi, per noi, davvero titanici».*

E poi cosa aggiungere: lo Special Prix è diventato, assolutamente, Speciale, aggettivo che scriviamo, apposta, con la lettera maiuscola. Spiega Betty: *«All'inizio, come tutte le novità in questo campo dominato dalla tradizione, era visto in modo scettico dai più. Invece si è trasformata nella gara più attesa dell'evento, un vero e proprio trionfo di emozioni e bellezza agonistica».*

Gli altri punti di forza da evidenziare (oltre quelli sottolineati nelle diverse interviste, su tutte l'organizzazione) sono costituiti dai momenti delle premiazioni, a cura dell'estroso presentatore Mauro Goia. Una modalità davvero molto apprezzata: sono istantanee di un vero e proprio show nello show, che esalta non solo le performance dei ragazzi ma anche il pubblico al seguito.

Ed infine, ma non ultimi, citiamo anche la diretta streaming in Club House e sul web, altra idea non da tutti e, nel nostro piccolo, questo magazine. Una rivista il cui risultato finale rappresenta un lavoro di squadra. I complimenti vanno di cuore a tutti i collaboratori: dall'impaginatore a chi scrive le didascalie, passando dai fotografi ed a tutti coloro che fanno parte della nostra piccola, ma agguerrita, redazione, correttori bozze compresi. E, naturalmente, a Betty, noblesse oblige, che verifica tutti i meccanismi di questa grande struttura con l'obiettivo di regalare emozioni.

A tutti i lettori, ed ormai siete diventati davvero tanti, Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

**Per edifici civili  
ed industriali**



**Esperti In Opere Di Lattoneria**



**[www.lussucoperture.it](http://www.lussucoperture.it)**

# INCONTRI

## GIOVANNI BERTONE

«Il mestiere di maniscalco dona grandi gratificazioni»

di Federico Rabbia

In questa rubrica, facciamo la conoscenza di Giovanni Bertone, il maniscalco di servizio durante gli eventi targati Hsj.

### Ciao Giovanni, ci tracci un tuo profilo?

Ho sessantanni, abito a Cavour e convivo con Cristina Mascolo. Ho cinque figli, quattro ragazze ed un ragazzo. Si chiamano Sofia, di dodici anni, Giulia, di nove, Giulio di trentuno, Iride di trenta e Ambra di ventinove.

### Quando hai avuto l'occasione di avvicinarti con l'equitazione?

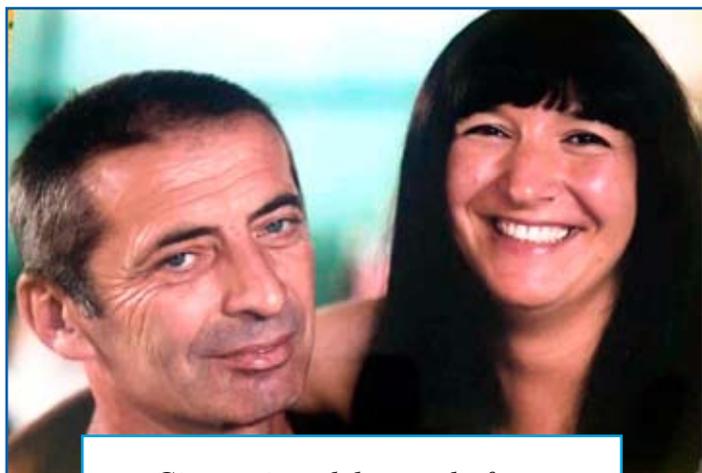
Praticamente, all'età di sei anni frequentavo già il maneggio dei fratelli Lo Bue, anche se mio padre non voleva...

### E quale è stato il tuo percorso?

All'età di quattordici anni, ho cominciato a fare l'aiuto maniscalco e poi, da quel momento, sono andato avanti.



“Si tira leggermente a destra e al galoppo vibra l'anteriore sinistro”



Giovanni qualche secolo fa.....

Ho lavorato con il maresciallo Blasio e, di lì in poi, ogni giorno è stato utile per imparare cose nuove e migliorare determinati aspetti.

### Da cavaliere quali sono state le migliori soddisfazioni?

Da giovane, ho disputato dei concorsi a livello amatoriale. Mi sono cimentato nella “130”, ho gareggiato in concorsi nazionali al Lingotto. Facevo binomio con una buona cavalla che si chiamava Blu Belle....

### Il tuo miglior risultato?

L'ho ottenuto quando ero iscritto alla Società Ippica Torinese, vinsi una gara dove c'erano settanta partenti.

### Equitazione ieri e equitazione oggi. Quali differenze trovi?

Secondo me, oggi si danno troppe patenti OTB. Un tempo, c'era maggior selezione, si doveva aver fatto un percorso, prima, da cavaliere. Adesso è diventata, quasi esclusivamente, una questione economica.

### Cosa ti ha spinto alla mascalcia e quando è diventato il tuo lavoro a tutti gli effetti?

Come ho detto prima, sin da piccolo mi sono appassionato a tale mestiere. All'età di quattordici anni, facevo l'aiuto maniscalco, a ventitré anni sono diventato maniscalco effettivo. Adesso ho sessantanni, pertanto parliamo di, circa, quaranta anni fa, erano gli anni '80.

### È stata dura inserirti e farti apprezzare?

No, pian piano ho acquisito professionalità e questo è stato il mio migliore biglietto da visita. Progressivamente, la voce, sotto tale profilo, si è sparsa ed ho raccolto i frutti. Ho lavorato, per esempio, nella scuderia di Valentina Truppa, pluricampionessa italiana di dressage e medaglia di bronzo alla Coppa del Mondo del 2012.

### Complimenti! Quale è stata, in tale ambito, la tua soddisfazione più bella?

La mia gioia più grande è stata quando ho avuto un mio cavallo, intendo che ferravo io, che ha partecipato ai Mondiali tenutisi in Francia.

Chi non ha conoscenze di equitazione, crede che due ferri sotto i piedi dei cavalli possano metterli tutti. Tu cosa ne pensi?



Mamma Cristina, la Santa. Non chiedete il perché....

*Come in tutti i mestieri, nessuno si può improvvisare. Inoltre, operiamo su cavalli di valore sportivo ed economico di cui bisogna avere massima responsabilità: se si commette un errore, se ne risponde personalmente.*

**Cosa apprezzi di più della tua professione?**

*Per stare all'attualità: ho ferrato un cavallo che ha vinto la "140" a Tortona, sia nel concorso di ieri che di oggi. Anche grazie al mio operato, oltre che del cavaliere che lo monta, questo animale ha fatto enormi progressi e tutto ciò rappresenta, sicuramente, una grande soddisfazione. Insomma, se si trova un cavallo con dei problemi e si riesce a risolverli, è sinonimo di gratificazione professionale.*

**E cosa apprezzi di meno?**

*Sono appassionato del mio mestiere, pertanto non vedo aspetti negativi o meno coinvolgenti. Pensate che, a casa mia, ho otto cavalli.*

**E quando Giovanni si mette le pantofole, che tipo è?**

*Sono, assolutamente, una persona tranquilla, mi piace la serenità familiare.*

**Nel tempo libero cosa ti piace fare?**

*Averne di tempo libero, il mio lavoro mi assorbe completamente. Ogni tanto, io e mia moglie ci concediamo una cena fuori casa. Se vado al cinema, invece, mi addormento: preferisco vedere un concorso di equitazione...*

**C'è qualche altro sport che ti piace?**

*Seguo un po' il calcio.*

**Torniamo ai cavalli. Quali sensazioni suscitano in te?**

*Rapporto sempre queste sensazioni al mio mestiere: quando si trova un cavallo equilibrato e tranquillo è un bel lavorare mentre se è uno che si spaventa od risulta scontroso, tutto è più complicato... Adesso la qualità dei cavalli è cambiata molto: trovo che sia migliorata.*

**Quale disciplina, nell'equitazione, ami maggiormente?**

*A me piace molto la spettacolarità del salto ad ostacoli: se devo scegliere di vedere un concorso tra discipline differenti, prediligo questa.*

**In equitazione si usa dire binomio. Cosa rappresenta, secondo te, tale simbiosi uomo-cavallo?**

*Il feeling cioè l'intesa che si crea tra cavallo e cavaliere è imprescindibile per ottenere ottimi risultati, soprattutto nelle categorie più alte.*

**Ti vedi in futuro senza avere contatto con l'equitazione?**

*Direi di no, anche perché questo sport rappresenta il mio lavoro.*

**Consigliaresti ad altri di praticare tale disciplina?**

*Sì, l'importante è essere seguiti bene da istruttori responsabili. In generale, è assolutamente consigliabile. Io ho due figlie, Ambra ed Iride, che praticavano l'equitazione.*

**Se ti dico Bjump, come mi rispondi?**

*Penso che in Piemonte stia diventando un'eccellenza vista l'ottima organizzazione dei concorsi.*

**Come trovi la location?**

*I campi sono molto belli, la struttura, sotto i diversi profili, è gestita molto bene: risaltano l'ordine e la pulizia del maneggio.*

**Com'è maturata la conoscenza con la famiglia Lanza?**

*Circa cinque anni fa. Mi avevano contatto chiedendomi se fossi stato interessato a fare alcuni servizi. All'epoca, ci conoscevamo solo di vista, anche se avevo già avuto modo di vedere Elisabetta in concorso. In sostanza, ho iniziato a seguire il Bjump con la nascita dell'evento Horse Show Jumping.*

**Parliamo proprio di HSJ. A mio modo di vedere trovo che il comitato organizzatore investa molto nell'organizzazione, nella sicurezza ed abbia uno spirito molto dina-**



Quasi tutto di bello che si possa desiderare dalla vita

**mico. Cosa ne pensi?**

Condivido assolutamente. Ritengo siano tutti elementi positivi che non fanno altro che accrescere il valore della manifestazione e la facciano, costantemente, progredire.

**Hai notato quanti sono i premi messi in palio?**

Si ed anche questo è un elemento che contraddistingue l'evento Horse Show Jumping. Il comitato organizzatore è molto attento a proporre nuove idee allo scopo di regalare emozioni.

**La novità di quest'anno è stato lo Special Prix, idealmente una replica di un vero e proprio Gran Prix riservato, però, alle categorie minori. Cosa ne pensi?**

Un'idea molto simpatica poiché crea una grande attesa: l'organizzazione mette in palio l'iscrizione ed il prezzo del box, non è da tutti. E poi risulta una gara molto competitiva per i ragazzi che si entusiasmano nel parteciparvi.

**L'organizzatore, volutamente, ha creato il terzo tempo, ovvero il post-gara, trasformando la premiazione in una piccola cerimonia. Podio, presentatore, interviste e giro d'onore. Tutto ciò ti ha affascinato oppure non merita?**

Certo, la premiazione svolta in questo modo è coinvolgente non solo per i giovani atleti ma anche per le famiglie, gli accompagnatori tecnici ed il pubblico in generale.

**Come hai trovato l'organizzazione dell'evento?**

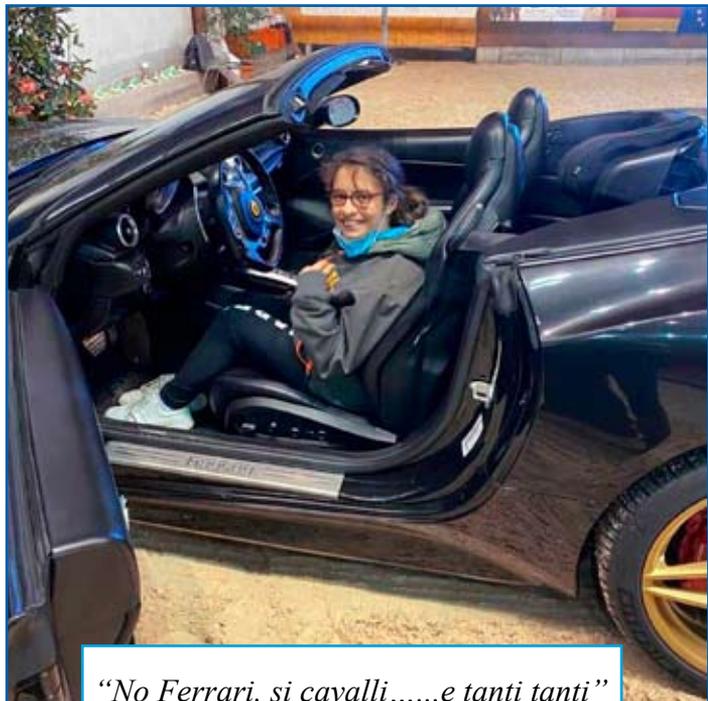
Ottima sotto tutti i profili, nulla viene lasciato al caso, sono curati tutti i dettagli.

**A tuo parere, il Bjump ha ancora margini di crescita?**

Credo di sì poiché ogni anno si può migliorare.

**So che i promotori vogliono che Hsj sia sinonimo di coinvolgimento: prima, durante e dopo. Il magazine è un prodotto per mantenere vivo l'interesse per il dopo. Che parere hai di questa rivista?**

Una bella rivista, le persone possono rivivere lo spirito della gara ed aiuta a fissare i momenti più belli dei con-



"No Ferrari, si cavalli.....e tanti tanti"



La passione di generazione e in generazione

corsi.

**Quest'anno è nata Bjump TV nell'ambito del progetto Bjump World che sarà la piattaforma centrale social di tutto ciò che gravita nel centro equestre. Quindi diretta streaming gratis che si può visualizzare dal proprio telefono e nel maxischermo nella sala ristorazione. Che dici di questa novità?**

Ottima, soprattutto per i nonni dei cavalieri e delle amazzoni che trovano, in alternativa, un posto comodo per poter vedere le gare, magari sorseggiando un buon caffè.

**Come descriveresti, in pochissime parole Hsj?**

Secondo me è un evento sportivo valido e formativo per i giovani cavalieri ed amazzoni. Proponendo molti appuntamenti, aiuta a far crescere tutto il movimento regionale.

**Consigliaresti, a chi non ha partecipato, di iscriversi per il prossimo anno?**

Assolutamente sì. Ad esempio, ho consigliato all'istruttore Gianni Barrovecchio della Siv, siccome è anche un mio cliente, di portare la propria squadra: ed, infatti, da quel momento partecipa sempre con i suoi allievi.

**Infine, Giovanni, un'ultima domanda: se fossi su un palco e di fronte a te ci fossero cavalieri ed amazzoni, cosa diresti loro per invitarli al Hsj Trophy 2023?**

Ragazzi, ci sono dei bei premi, ben organizzato ed i campi sono belli. Questo è anche quanto avevo, appunto, detto a Barrovecchio e lui me lo ha, poi, confermato.



**SASSO FOTOGRAFIE**  
Specialisti della fotografia sportiva



[www.sassofotografie.it](http://www.sassofotografie.it)

# GOCCE DI CURIOSITÀ

## ISABELLA TANGORRA

«All’Hsj prevalgono rispetto, amicizia e collaborazione»

di Federico Rabbia

In questa rubrica, facciamo la conoscenza di Isabella Tangorra, “il braccio destro” di Betty.

**Ciao Isabella, ci tracci un tuo profilo?**

Buongiorno a tutti! Io nasco da una famiglia di ristoratori, per cui il mio destino lavorativo sembrava già segnato... Tuttavia, mi accorsi, ben presto, che il mio lavoro sarebbe stato nel mondo equestre e non solo... Il mio amore per questo settore nasce proprio dal voler trasmettere e condividere tale passione e cultura poiché l’equitazione va al di là del semplice sport. Appassionata di lingue, ho frequentato il liceo Europeo che mi lascia un ottimo bagaglio linguistico. Fin da adolescente, ho dovuto coniugare lo studio con lo sport (l’equitazione), il lavoro nella ristorazione mentre, nel tempo libero, cominciavo già con qualche piccolo lavoretto in scuderia. Sempre accompagnata da due o più cani di cui non posso fare proprio a meno. Le mie vacanze estive? Lavorare in scuderia.

**Quando hai avuto l’occasione di avvicinarti con l’equitazione?**

Dopo diversi tentativi di approccio al mondo equestre, non proprio consoni, grazie alla mia grande amica d’infanzia Elena Formantici (attualmente proprietaria del circolo Duende di Alessandria) entrai alla scuola della Società Ippica Torinese, all’epoca la migliore del Piemonte. Fu la mia prima grande occasione di essere formata da professionisti di alto calibro come Fabio Giuliani e Angelo Piscitello. Già all’epoca, quando potevo, aiutavo la fantastica Elena Giuliani che gestiva la scuola pony. Qui, ho avuto l’opportunità di frequentare e montare con Alessandro e Massimo Grossato (per me da sempre Macio), Albert Hirsh ed i fratelli Nicotra: insomma è stata una grande opportunità su tutti i fronti. Poi, per necessità, mi spostai alla Madonnina dove ebbi l’occasione di lavorare con Gianni Rossini, altro grande formatore dell’equitazione piemontese, e dove ebbi modo di conoscere Emilio De Martino, attuale titolare dell’Art of Riding Academy che mi aprì nuovi orizzonti del mondo equestre.

**Quale è stato, poi, il tuo percorso?**

Alla Madonnina, con Gianni Rossini ed Emanuele Argento, ho cominciato con qualche piccolo lavoretto nell’ambito equestre: successivamente, varie vicissitudini mi portano nel circolo di Carlo Forcella che è stato, a livello professionale, il mio formatore come istruttore. Se sono riuscita a trasformare la mia passione nel mio lavoro, sicuramente, lo devo a lui ed alla mia forte determinazione. Non vi nascondo come avvicinarmi a questo mestiere da donna, negli anni 90, non sia stato per niente facile. In seguito, colsi poi la grande occasione di poter lavorare al “Centro Internazionale del Cavallo”, dove ebbi la possibilità di lavorare con Emanuele Liore uno dei



Isa, coccole nel box

pochi “maestri” d’equitazione. Dopo, partii per una fantastica esperienza all’estero, ma di questo vi parlerò in maniera più approfondita tra qualche domanda.

**E quando è diventato il tuo lavoro a tutti gli effetti?**

Più o meno intorno ai vent’anni, lavoravo già da Carlo Forcella ma solo nel weekend: poi, un giorno, mi ha proposto di farlo diventare un lavoro a tempo pieno. Pensa che ricordo ancora il momento esatto in cui me lo chiese.... Io, all’epoca, lavoravo nell’attività di famiglia, al Caffè Quickly, il primo grande bar self-service di Torino. Sono andata da mio padre e con la spavalderia di una ventenne ambiziosa gli dissi: «Papà mi licenzio, Carlo mi ha fatto un’offerta di lavoro a tempo pieno, realizzo il mio sogno». E niente, mia madre svenne quasi alla notizia e mio padre iniziò a contare ad alta voce: ci fu poi una settimana piena di tumulti in casa, finché vinse l’amore per i figli e mi diedero la loro benedizione anche se con parecchio scetticismo. Ammetto che oggi li capisco.

**Quando le persone ti dicono che sei fortunata perché fai il lavoro che ti piace?**

Rispondo che la vera fortuna è avere genitori che mi hanno sempre spronata ad ottenere gli obiettivi preposti e che mi hanno insegnato sin da subito a credere e lottare per le mie aspirazioni. Tutto si può ottenere ma bisogna sudarselo. La fortuna è stata capire, già da piccola, quale fosse il mio obiettivo, la mia passione: tutto il resto non è stata “fortuna” ma forte determinazione e tanti tantissimi sacrifici.

**E quando Isabella si toglie gli abiti da equitazione, com’è?**

Un’adolescente di quarant’anni, non saprei descrivermi meglio.

**Nel tempo libero, cosa ti piace fare?**

Sicuramente, approfondire la mia cultura equestre, cercando di conciliare la tradizionale disciplina di questo sport con la

visione etologica e romantica che è sempre più in espansione. Come in tutto, bisogna guardare oltre a ciò che ci fanno vedere luccicare e cercare di capire dove si ferma l'etologia ed il rispetto per i cavalli, a discapito di una nuova formula per fare marketing. Ad esempio, ora mi sto appassionando molto all'etologo Marco Pagliai: trovo che i suoi argomenti siano molto interessanti, dandoci una visione completamente nuova di quel che è la gestione di un cavallo, senza però estrapolarlo dal mondo sportivo. Penso che in primavera andrò a seguire un corso da lui. Poi, ovviamente, il tempo libero lo dedico, anche, alle mie cagnoline che porto al lago in kayak oppure a fare passeggiate. Aperitivi, buon vino e buon cibo, con ottima compagnia, non me li faccio mancare mai.

### Hobby?

Per necessità, mi sono dovuta formare sull'alimentazione del cane ed è finito per diventare uno dei miei hobby più frequenti, quasi una droga. Sono sempre in cerca di informazioni, corsi e studi al riguardo: in questo mi ha aiutata molto la mia passione per le lingue. Pensa che in italiano si trova poco e niente sull'argomento, tutto in inglese o tedesco. L'altro mio grande hobby è l'handling, ovvero esporre i cani nelle manifestazioni di bellezza: un aspetto che ti permette di girare parecchio, da qui l'idea di trasformare il mio doblò in camper. Con Živa, abbiamo avuto l'opportunità di visitare la Germania, l'Austria, la Francia, la Slovenia e siamo finite fino a Praga.... passando ovviamente per Pilsen dove nasce la birra Pilsner. Con l'arrivo della sorella Moon, abbiamo girato un po' l'Italia, per poi approdare alla mondiale levrieri a Pompadour, un paesino della Francia costruito sulla base degli sport equestri e mi son trovata ad esporre i cani su campi gara in sabbia silicija... Questi cavalli mi perseguitano. Sicuramente ai miei hobby posso aggiungere la fotografia e la cucina.

### A livello sentimentale? Può essere un argomento su cui porre una domanda o passo?

Ma sì, non credo di essere differente dal 90% delle donne. Guarda, io il cavallo bianco ce l'ho, sto aspettando il principe azzurro, ma con una garanzia lunga o, al limite con diritto di recesso, perché quello prima si è avariato dopo quindici anni.

### So che giri scortata...

E già, le mie bambine, Živa e Moon. Io sono sempre stata



"Živa, ok che sei bella ma non tirartela a mille"



Esempio di euforia

scortata. Non ricordo un periodo della mia vita senza cani, mai avuti meno di due, una vita dedicata a loro: sempre trovati o salvati da brutte situazioni... Poi, per una serie di necessità, ho scoperto il mondo dell'allevamento e, nello specifico, del gruppo levrieri: sai che è il gruppo più ampio e conta ben tredici razze?! La prima ad entrare nella mia vita è Živa: lei è una whippet, un cane da caccia alla lepre creato in antichità su misura per i contadini inglesi. La curiosità è che whippet significa frustino poiché è un cane dallo scatto veloce come quello di un frustino. Živa ha sette anni e vive in simbiosi con me: con lei ho fatto anche sport. Tra noi si è creato un rapporto molto particolare. Mi sento di consigliare a tutti quelli che hanno un cane a non limitarsi alle passeggiate con loro: costruite un lavoro, praticate uno sport, cambierà totalmente il rapporto con il vostro cane. Moon ha tre anni ed è come un adolescente scatenata. Lei è una sloughi, levrieri Arabo, una razza molto antica, il cane per eccellenza dei beduini: di giorno li accompagna nella caccia alla gazzella e di notte si occupa di fare la guardia alle tende. Si sente una principessa e si fa desiderare da chiunque voglia accarezzarla, appena prende confidenza è simpaticissima.

### E so che hai avuto anche una lunga esperienza lavorativa in Germania...

Tanti lunghi inverni. Ero partita con il mio compagno per aprire una caffetteria Italiana poi, dopo un paio d'anni (e due Oktoberfest) passate nella ristorazione, ho ricevuto un'ottima proposta di lavoro nel mondo equestre, come rifiutare? Quindi, dalla ristorazione sono tornata ai cavalli: mi dovevo occupare della gestione completa della scuderia, più dare lezioni ai proprietari, in quella scuderia non avevamo scuola. Una realtà totalmente diversa dalla nostra, fieno pesato al grammo e passato in una macchina per togliere polveri ed eventuali muffe, pietanza tutta pesata, bevande riscaldate, per togliere o mettere le coperte dovevo guardare sempre il

termometro. Una cosa curiosa è che quelli che noi chiamiamo paddock, per loro sono spazi aperti in sabbia, attigui al box di ogni cavallo, della grandezza di 5x7. Bisogna comunque specificare che la sola pensione cavallo senza extra ammon-tava a 1200 Euro. Ho avuto modo di conoscere e collaborare con tecnici che, ogni tanto, venivano a tenere degli stage per i proprietari. Una cultura diversa e un modo, sicuramente, diverso di lavorare: è stata un'esperienza molto interessante e formativa.

#### **Quali qualità ti ha regalato questa esperienza all'estero?**

Sicuramente, una capacità adattativa pari a quella dei cavalli: all'inizio è stato tutt'altro che facile. Riguardo al mio lavoro, ho imparato a gestire una scuderia, cosa che prima mi era sconosciuta: una gestione dei cavalli molto diversa dalla nostra. Gli stage mi hanno fornito un punto di vista differente dal solito e poi, sicuramente, ho imparato a combattere il freddo e le bufere di neve. Una cultura infinita sulla birra, non possiamo trascurarla. Gli anni passati in Germania posso definirli molto formativi su più aspetti. Viaggiare ed approfondire la conoscenza di abitudini e culture diverse da quelle di origine aiuta ad avere una visione più ampia. La Germania, poi, è sicuramente un Paese ben organizzato, piacevole in cui vivere: nonostante ciò, sono felice di essere tornata a casa. Ogni realtà ha i suoi difetti e casa è sempre casa.

#### **Progetti?**

Tanti, davvero tanti: non so se siano più i progetti o i sogni nel cassetto. Lavoro in una realtà che sta crescendo a vista d'occhio. Spero di poter realizzare qualche mio progetto con l'aiuto e la collaborazione di Elisabetta con cui lavoro molto bene. Chissà, con gli anni ho imparato che la vita è imprevedibile mai darsi dei limiti.

#### **Torniamo ai cavalli. Quali sensazioni suscita in te questo sport?**

La sensazione è molto difficile da descrivere. Posso dirti che, da sempre, quando sono in sella sto bene. Sono alla continua ricerca di capire come si muove il singolo cavallo che sto montando e, altresì, come muovermi per agevolare il suo lavoro. È una costante comunicazione muta, a gesti e a contrazioni muscolari: provate a pensare già solo quanto sia complicato indovinare al gioco dei mimi. Ecco, qui è ancora più difficile, ma quando ti si apre il libro, e cominci a comunicare con lui, la sensazione è indescrivibile. Lo sport, poi, ti porta



“Moon rallenta che rischio di fare un tombolo”



“Isa se non era per me col cavolo che si vinceva. Stasera pietanza doppia”!

a voler essere sempre più preciso, sempre più performante e questo accresce molto di più questa muta comunicazione tra cavallo e cavaliere.

#### **Quali sono le qualità di questo sport?**

Non mi basterebbe l'intera rivista per rispondere a questa domanda, ma proverò a sintetizzare. Innanzitutto, costituisce un ottimo allenamento per corpo e mente, adatto a tutti. Studi dimostrano come cavalcare regolarmente migliori la ventilazione polmonare e aiuti a controllare la pressione arteriosa. Stimola e migliora la coordinazione motoria e la capacità di muoversi nello spazio. Si allenano riflessi e vista periferica. Si incrementa la capacità di pensare e reagire velocemente alle situazioni, la fiducia in se stessi e l'autocontrollo. Offre l'opportunità di costruire un rapporto intimo con un altro essere vivente e scoprire una comunicazione alternativa alla parola.

#### **In equitazione si usa dire binomio. Cosa rappresenta, secondo te, questa simbiosi uomo-cavallo?**

Il binomio è la costante comunicazione tra uomo e cavallo che, negli anni, diventa sinergia. Binomio non è semplicemente il cavallo montato: si può creare un binomio anche da terra. Il binomio è composto da due individui che condividono un unico cuore e una unica mente. Pensa che è stata persino condotta una ricerca sull'argomento all'università di Padova: è stata misurata la variabilità delle attività cardiache in varie situazioni. I risultati hanno dimostrato che i parametri misurati, sia per il cavallo che per la persona, finiscono per avere lo stesso andamento, proprio come se provassero le stesse emozioni.

#### **Ti vedi in futuro senza praticare l'equitazione?**

Sai, è un bivio che ho trovato spesso davanti al mio cammino perché i conti nella vita bisogna farli non solo con sogni e passioni ma, spesso, anche con la cruda realtà dei fatti.

Posso dirti, con certezza, che lotterò per poter continuare a vivere l'equitazione per tutta la mia vita: tuttavia non posso essere certa che gli eventi non mi portino lontano da questa realtà per necessità pratiche.

### **Consigliaresti ad altri di praticare questa disciplina?**

Consiglio, sicuramente, a tutti di approcciarsi alla conoscenza di questi splendidi animali e poi chissà... Gli sport equestri hanno sicuramente molti aspetti positivi per ogni fascia d'età e per ogni situazione difficile che la vita ci porta a dover affrontare. Il salto ostacoli, poi, è la mia vita, la mia passione: un cavallo ben preparato, con un'ottima sinergia con il cavaliere che ti porta a volare in alto, è un'emozione che vorrei poter trasmettere al mondo.

### **Se ti dico Bjump, come mi rispondi?**

Opportunità è sicuramente la parola che lo descrive meglio. Il Bjump è il posto che ti aiuta a raggiungere i tuoi obiettivi che siano essi sportivi o puramente ludici. Qui puoi avvicinarti al solo amore per il cavallo facendo lezioni base, con la possibilità di vivere il rapporto con l'animale anche dopo e non solo in sella. Parallelamente, se ti appassioni allo sport, hai l'opportunità di crescere a livello sportivo. Per Betty ognuno merita un'opportunità di crescita: ecco perché cerca sempre di trovare soluzioni adatte a tutti.

### **Come trovi la location?**

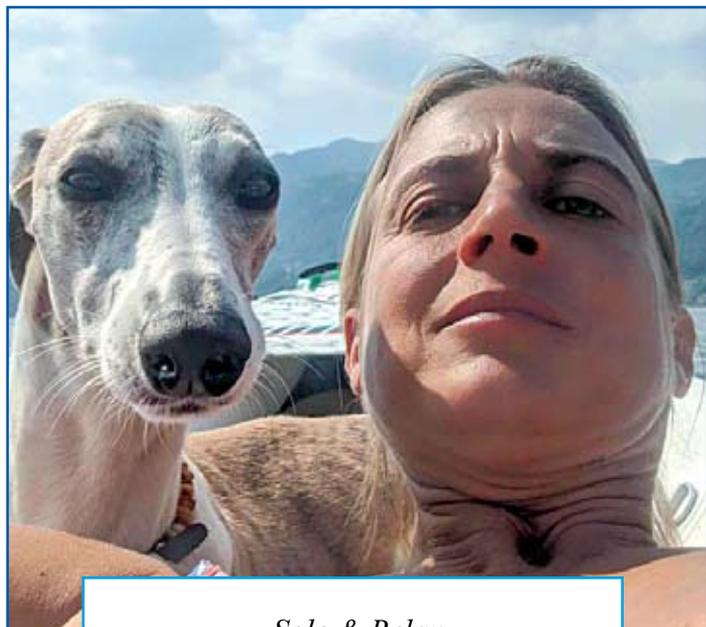
È sicuramente agevole da raggiungere, un buon punto a favore direi. Immersa nel verde e nelle montagne del pinerolese, puoi goderti la pace della natura senza rinunciare, però, alle comodità poiché molto vicini si trovano supermercati e ristoranti, persino un centro commerciale. Internamente è ben strutturata ed organizzata: c'è un posto per ogni esigenza, campi e box sono facilmente raggiungibili, chiude il cerchio il bar ben gestito.

### **Com'è stato il primo approccio?**

Potrei definirlo scioccante! Ho trovato una grande famiglia che mi ha accolto da subito con tutta l'esuberanza dei molti adolescenti da cui è composta. Ammetto di aver avuto un primo momento di smarrimento ma è durato ben poco poiché la famiglia Bjump ti fa sentire subito a casa.

### **Di cosa ti occupi?**

Di tutto un po' ma, essenzialmente, seguo le lezioni dei principianti e del gruppo di allieve che mi segue ormai da anni (il



Sole & Relax



Popolo del Selfie

teamisa). Quando Betty è in trasferta, sono un po' il punto di riferimento, in scuderia, per ogni aspetto. Durante i concorsi in casa, sono il punto di riferimento per i ragazzi della scuola per quel che riguarda l'organizzazione. Mi piace definirmi un po' come il braccio destro di Betty.

### **Com'è il rapporto coi ragazzi?**

Tra adolescenti ci si capisce. Mentirei se ti dicessi che è perfetto: sicuramente è sincero e ci vogliamo bene. Io sono loro complice, in molte occasioni mi piace assecondarli e divertirmi con loro: devo, comunque, tenere il giusto equilibrio tra divertimento e sicurezza. Mi piace definirmi comunque più una "giovane" zia che, semplicemente, il loro istruttore.

### **Chi è o cos'è "flamenco latino"?**

In molti mi chiedono la curiosa scelta del nome sul mio profilo Instagram, appunto "Flamenco Latino" pensando a svariati motivi. In realtà lui è il mio cavallo a cui sono affezionatissima e che mi ha accompagnato anche in Germania. Potendo, vorrei essere scortata anche da lui insieme ai miei cani ma, per le sue dimensioni, mi riesce difficile poterlo fare. Lui è con me da quando ha due anni e mezzo, ora ne ha 22, dunque una vita insieme.

**Parliamo invece di HSJ. A mio modo di vedere trovo che il comitato organizzatore investa molto nell'organizzazione, nella sicurezza ed abbia uno spirito molto dinamico. Cosa ne pensi?**

Ritengo che sia una grande realtà in forte espansione e crescita. Una realtà che non lascia nulla al caso e nessuno indietro. Attenta sempre alle esigenze di tutti, dai piccoli agli adulti, dagli sportivi ai lavoratori: ecco la prima parola che mi viene in mente è proprio "attenta". Un'organizzazione che vuole rendere piacevole l'esperienza al Bjump sia per chi ci raggiunge per divertirsi sia per i lavoratori che trovano un

*ambiente accogliente volto ad agevolare i loro compiti. Fabio è il mio punto di riferimento: se trovo una difficoltà lavorativa, è sempre pronto ad agevolare il mio lavoro e a domandarmi come a mio avviso si potrebbe eventualmente agevolare il lavoro degli altri.*

### **Ti è piaciuta la formula del circuito Hsj?**

*Trovo sia una formula innovativa volta alla crescita di questa realtà. Mi piacerebbe coinvolgere tutti nel pensare a cosa si cela dietro a questo circuito: il lavoro, la fatica, i fondi ed il prestare attenzione all'impegno sia fisico che mentale che deve e serci dietro a tutta questa grande organizzazione.*

### **Hai notato quanti sono i premi messi in palio?**

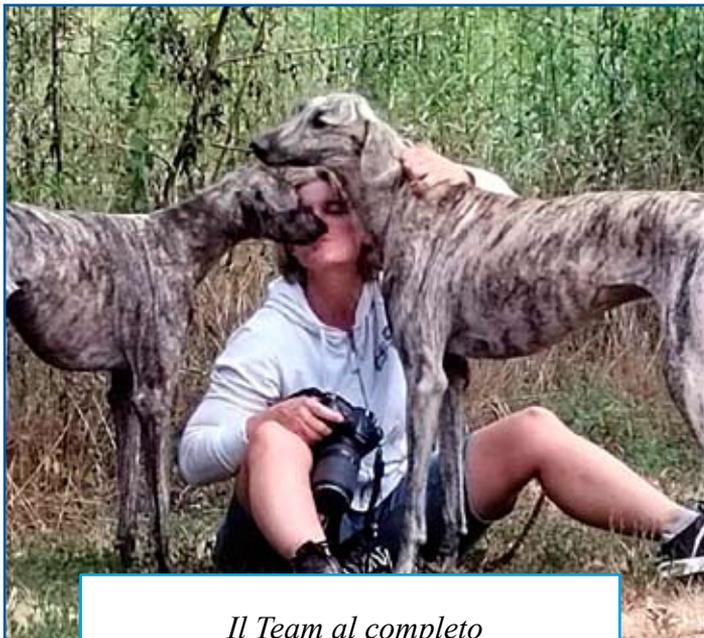
*Quanti e quali vorrai dire poiché oltre alla quantità abbiamo anche l'originalità. Vogliamo parlare delle fantastiche calze? A costo di sembrare ripetitiva voglio continuare a sottolineare come Bjump sia una realtà volta ad accontentare tutti.*

**Il comitato organizzatore è molto attento a proporre nuove idee allo scopo di regalare emozioni. La novità di quest'anno è stato lo Special Prix, idealmente una replica di un vero e proprio Gran Prix riservato, però, alle categorie minori. Cosa ne pensi?**

*Geniale, assolutamente geniale. Ancora una volta troviamo una mentalità che vuole coinvolgere tutti e che desidera fare provare emozioni uniche a partecipanti e pubblico. Un modo non solo per creare suggestioni diverse dal solito concorso (rivolte, soprattutto a chi non può accedere a categorie più alte) ma che permette, anche, ai ragazzi emergenti di fare un'importante esperienza formativa.*

**L'organizzatore, volutamente, ha creato il terzo tempo, ovvero il post-gara, trasformando la premiazione in una piccola cerimonia. Podio, presentatore, interviste e giro d'onore. Tutto ciò ti ha affascinato oppure non merita?**

*Tutto ciò affascina i ragazzi ed è l'aspetto più importante. Rende speciale ogni momento al Bjump e unico ogni nostro concorso. Trovo ammirevole la scelta di togliere eventuale tempo a percorsi ed introiti vivi in più per dedicarlo all'aspetto affettivo dei concorrenti, rendere la premiazione un momento di gloria e non la semplice consegna della coccarda. Dietro ad ogni piazzamento, infatti, c'è davvero tanto lavoro per ognuno di loro e quindi va data importanza alla premiazione proprio per esaltare tutto ciò che ha determinato quel risultato.*



*Il Team al completo*



*Emozioni anche fuori dal Bjump*

**So che i promotori vogliono che Hsj sia sinonimo di coinvolgimento: prima, durante e dopo. Il magazine è un prodotto per mantenere vivo l'interesse per il dopo. Che parere hai di questa rivista?**

*La rivista la vedo come un punto di ritrovo per una grande fascia di persone, una specie di momento in cui tutti prendiamo l'aperitivo insieme e ci conosciamo meglio. Ancora una volta Hsj pensa a rendere speciali i ragazzi: queste interviste sono, sicuramente, fonte di orgoglio per loro. I contenuti non sono poi lasciati al caso: oltre alle interviste volte alla conoscenza dei professionisti che orbitano intorno ad Hsj ed a quelle finalizzate a conoscere i piccoli e grandi atleti, vi sono altri argomenti interessanti.*

**Quest'anno è nata Bjump TV nell'ambito del progetto Bjump World che sarà la piattaforma centrale social di tutto ciò che gravita nel centro equestre. Quindi diretta streaming gratis che si può visualizzare dal proprio telefono e nel maxischermo nella sala ristorazione. Un parere su questa novità?**

*Un'altra idea innovativa ma, soprattutto, pratica che ancora una volta va al di là del semplice svago e agevola il lavoro di tutti. Pensiamo solo ad un groom o a un istruttore che si trovano sempre a dover svolgere mille compiti e risolvere i problemi dell'ultimo minuto. Tutti sappiamo quanto sia difficile, persino, trovare il momento per fare una semplice pipì durante lo svolgimento di un concorso. Quanto viene agevolato il nostro lavoro, avendo un filo diretto con lo svolgimento in tempo reale del concorso? Tantissimo... Questo è solo un aspetto... Pensiamo poi a genitori al lavoro o ai nonni che potranno seguire i ragazzi in diretta, senza dover essere presenti.*

**Come descriveresti, in pochissime parole Hsj?**

*Un'organizzazione innovativa e attenta.*

**Consigliaresti, a chi non ha partecipato, di iscriversi per il prossimo anno?**

*Per essere sicuro che qualcosa non piaccia va provato, persino un vestito che trovi orrendo in mano, poi, indossato può diventare meraviglioso. Quindi la domanda è: perché non provare?*

**Infine, Isabella, un'ultima domanda: se fossi su un palco e di fronte a te ci fossero cavalieri ed amazzoni, cosa diresti loro per invitarli al Hsj Trophy 2023?**

*Ma avete visto quanto sono fighe le calze Hsj? Venite a vincerle!! Calze a parte, ragazzi vi aspettiamo tutti perché grazie a voi si cresce e si cresce insieme. Vi aspettiamo con le vostre vittorie, le sconfitte, i complimenti ma, soprattutto, con le vostre critiche che obbiettivamente sono quelle che ci danno lo stimolo per crescere sempre di più. D'altronde, migliorare con tutti voi rappresenta il nostro obbiettivo!*

# POKER DI RISATE



di Mauro Goia e Piero Pretti

*Il tempo trascorso ridendo è tempo trascorso con gli Dei*  
Proverbio giapponese



# Mega Mauro

- **SCUOLA di MUSICA**
  - CANTO
  - PIANOFORTE
  - TASTIERA
  - CHITARRA
  - ARMONIA
  - REGISTRAZIONE DIGITALE
  - DIREZIONE di CORO
- **CONCERTI dal VIVO**
- **EVENTI in STREAMING**
- **MATRIMONI**
- **PRESENTAZIONE EVENTI**
- **PRODUZIONI MUSICALI**
- **WORKSHOP e SEMINARI**
- **TEAM BUILDING**

**Mega Sihombing**  
Cantante Indonesiana  
**Mauro Goia**  
Musicista e Showman Italiano



**NEWS • FOTO • VIDEO**  
sul nostro sito ufficiale  
[www.megamauro.com](http://www.megamauro.com)



**INFO & CONTATTI**  
Whatsapp 393 68 65 168  
e-mail [mega.mauro@yahoo.it](mailto:mega.mauro@yahoo.it)

**"La comprensione di una madre  
è un cerotto di emozioni per un io ferito"**

Haim G. Ginot



**Tutti noi sappiamo senza ombra di dubbio  
chi dobbiamo ringraziare ogni giorno.  
Auguri a tutte le Mamme!**

Elisabetta Lanza & NoiHsjEquipe



**FESTA  
DELLA MAMMA**